

Aleocharinae di Papua-Nuova Guinea (Coleoptera, Staphylinidae) (156° Contributo alla conoscenza delle Aleocharinae)

by Roberto PACE

Abstract

Aleocharinae from Papua-New Guinea (Coleoptera, Staphylinidae). This paper comprises a taxonomic study of material taken by Dr. Prof. H. Franz and from the collections of the "Institut Royal des Sciences Naturelles de Belgique", "Museo civico di Storia naturale", Genoa and of the "Museum für Naturkunde", Berlin.

Lectotypes are designated for 5 species from New Guinea described by Fauvel. New combinations are given for 4 species: *Coenonica papuana* (Fauvel) from *Silusa*, *Aleochara basalis* (Fauvel) from *Homalota*, *Diestota myrmecobia* (Cameron) and *Diestota castanea* (Cameron) from *Ousilusa*. The genus *Ousilusa* Cameron is synonym of the genus *Diestota* Mulsant & Rey. *Aleochara rufonigrina* is proposed as new name for *Aleochara rufonigra* Klimaszewski, 1984 (nec *A. rufonigra* Cameron, 1937). A new tribe Akatastopsisini of the subfamily Aleocharinae, is described and compared with the tribe Dimonomerini. 18 genera are new for the Papuan fauna, 6 of which are new to science. The author records 66 different species, 56 of which are new to the science. In this paper the tribes Akatastopsisini, Leucocraspedini, Diglottini, Gyrophaenini, Homalotini, Diestotini, Bolitocharini, Falagriini, Athetini, Thamiaraeini, Lomechusini (= Myrmedoniini), Oxypodini and Hoplandriini are represented. Keys and a great deal of illustrations are provided.

Keywords: Coleoptera, Staphylinidae, Aleocharinae, new tribe, new genera, new species, New Guinea.

Résumé

Les Aleocharinae de Papouasi-Nouvelle Guinée (Coleoptera, Staphylinidae). Cet article comprend une étude taxonomique du matériel récolté par le Dr. Prof. H. Franz et des collections de l'Institut Royal des Sciences Naturelles de Belgique, du "Museo civico di Storia naturale" de Gênes et du "Museum für Naturkunde" de Berlin. désigné des lectotypes pour 5 espèces de la Nouvelle Guinée décrites par Fauvel. L'auteur a donné de nouvelles combinaisons pour 4 espèces: *Coenonica papuana* (Fauvel) *Silusa*, *Aleochara basalis* (Fauvel) pour *Homalota*, *Diestota myrmecobia* (Cameron) et *Diestota castanea* (Cameron) pour *Ousilusa* Cameron. Le genre *Ousilusa* Cameron est synonyme du genre *Diestota* Mulsant & Rey. *Aleochara rufonigrina* est proposé comme nouveau nom pour *Aleochara rufonigra* Klimaszewski, 1984 (nec *A. rufonigra* Cameron, 1937). La nouvelle tribu des Akatastopsisini de la sous-famille Aleocharinae est décrite et comparée avec la tribu Dimonomerini. 18 genres sont nouveaux pour la faune de la Papouasi-Nouvelle Guinée, dont 6 sont nouveaux pour la science.

L'auteur énumère 66 espèces différentes dont 56 sont nouvelles pour la science. Dans cet article sont représentées les tribus des Akatastopsisini, Leucocraspedini, Diglottini, Gyrophaenini, Homalotini, Diestotini, Bolitocharini, Falagriini, Athetini, Thamiaraeini, Lomechusini (= Myrmedoniini), Oxypodini et Hoplandriini.

L'auteur donne des clés et un grand nombre de figures.

Introduzione

La conoscenza delle specie della sottofamiglia Aleocharinae di Papua-Nuova Guinea è iniziata con le raccolte negli anni 1873-1875 dell' esploratore fiorentino, geografo e famoso botanico Odoardo BECCARI (CONCI & POGGI, 1966), seguito negli anni 1876-1877 dal ricco esploratore genovese Luigi Maria D'ALBERTIS.

Le loro raccolte di Staphylinidae, confluite e ancora conservate nel Museo civico di Storia naturale di Genova, sono state oggetto di due principali lavori di FAUVEL (1878 e 1879) in cui tra l'altro sono descritte complessivamente 18 specie di Aleocharinae. Parte di esse furono raccolte anche da WALLACE e RAFFRAY.

BERNHAEUER, nel 1915 pubblica la descrizione di 7 nuove specie della Nuova Guinea conservate al Museo di Storia Naturale dell'Università HUMBOLDT di Berlino. CAMERON nel 1937 descrive 10 nuove specie della Nuova Guinea, nel 1939a sei Aleocharinae e nel 1952 una. Nel 1979 H.R. LAST descrive sette nuove specie del genere *Falagria* in un lavoro mediocre, perché non sono esaminati né l'edeago, né la spermateca. Nel 1980 lo stesso autore descrive una specie di *Zyras*. Nel 1984 M. PA-STEELS & H.R. JACOBSON descrivono 3 specie termitofile neoguineesi e nel 1985 una, pure termitofila.

Nel frattempo l'entomologo austriaco Dr. Prof. Herbert FRANZ raccoglieva in Nuova Guinea nuove Aleocharinae e nell' "Institut Royal des Sciences Naturelles de Belgique" di Bruxelles si erano andate a depositare nuove raccolte anche recenti (1979 di VAN GOETHEM e 1993, 1994, 1995 di O. MISSA). Queste ultime, grazie alla grande cortesia del Dr. Didier DRUGMAND dell' "Institut Royal des Sciences Naturelles de Belgique", mi sono state affidate in esame e sono il principale oggetto del presente lavoro, insieme alle raccolte del Prof. FRANZ, a quelle del Museo di Storia Naturale dell'Università Humboldt di Berlino, affidatemi dal Dr. M. UHLIG e a quelle del Museo civico di Storia naturale di Genova datemi in esame dal suo direttore Dr. R. POGGI. Quest'ultimo Istituto conserva una collezione di Aleocharinae raccolte nel 1890 dall'esploratore ed etnologo Lamberto LORIA (CONCI & POGGI, 1996). Essa fu esaminata, ma non determinata da CAMERON, probabilmente per l'estrema esiguità

degli esemplari per i quali è necessario procedere alla dissezione al fine di preparare chiari preparati microscopici. Questa pratica, come è noto, CAMERON non l'ha effettuata su esemplari di taglia ridottissima. Anche questo materiale raccolto da LORIA è incluso del presente lavoro.

Alle 55 species di Aleocharinae della Nuova Guinea descritte dagli autori del passato più o meno recente, insieme alla segnalazione di decine di specie a larga distribuzione geografica, ora si aggiungono 56 nuove specie, in parte appartenenti a generi mai raccolti nella Nuova Guinea: *Leucocraspedum*, *Bryothinusa*, *Sternotropa*, *Brachida*, *Anomognathus*, *Paractocharis*, *Neoleptusa*, *Amischa*, *Mimacrotana*, *Myrmedonota*, *Apimela* e *Tinotus*. Oppure alcune specie appartengono a generi nuovi qui di seguito descritti. Tra essi il più notevole è il primo a essere descritto, *Akatakopsis*, probabilmente termitofilo. Grazie alla presenza dell'eccezionale formula tarsale 2-2-4 e ad altri notevoli caratteri generici, è genere attribuito a una nuova tribù.

Gli holotipi si conservano nelle collezioni dell' "Institut Royal des Sciences naturelles de Belgique" di Bruxelles (IRSNB), nel Museo civico di Storia Naturale di Genova (MSNG), nel "Museum für Naturkunde" dell'università HUMBOLT di Berlino (MSNB) e in collezione del Dr. Prof. H. FRANZ (CFR). Paratipi si conservano nelle medesime collezioni e in quella dell'autore.

Tipi di Fauvel esaminati

Myllaena papuana FAUVEL, 1878

Myllaena papuana FAUVEL, 1878: 288
Holotypus ♂, N. Guinea, Hatam, VII, Beccari 1875, *Myllaena papuana* FAUVEL, type (MSNG).

Gyrophaena (Gyrophaena) variolosa FAUVEL, 1878

Gyrophaena variolosa FAUVEL, 1878: 292
Lectotypus ♂, N. Guinea, Hatam, VII.1875, BECCARI
Gyrophaena variolosa FAUVEL, type (MSNG). Presente designazione.

Paralectotipi: 4 es., stessa provenienza del lectotypus.

Gyrophaena (Gyrophaena) microcephala FAUVEL, 1878

Gyrophaena microcephala FAUVEL, 1878: 293
Holotypus ♂, N. Guinea, Hatam, VI.1875, BECCARI, *Gyrophaena microcephala* FAUVEL type (MSNG).

NOTA. L'holotypus è un maschio e non una femmina come dichiarato da FAUVEL. L'esemplare è privo di antenne, come ha osservato FAUVEL.

Gyrophaena (Gyrophaena) quadra FAUVEL, 1878

Gyrophaena quadra FAUVEL, 1878: 290
Lectotypus ♀, N. Guinea, Hatam, VII.1875, BECCARI, *Gyrophaena quadra* FAUVEL, syntypus (MSNG). Presente designazione.

NOTA. Il lectotypus è effettivamente una femmina, come ha scritto FAUVEL. Non ho rinvenuto la spermateca nella cavità addominale, nonostante accurate ricerche.

Ophiglossa novaeguineae FAUVEL, 1878

Ophiglossa Novae-Guineae FAUVEL, 1878: 308
Holotypus ♂, N. Guinea, Hatam, VII.1875, BECCARI
Ophiglossa Novae-Guineae FAUVEL (MSNG).

NOTA. Questa specie è stata raccolta dal Prof. FRANZ, Figs. 95 a 99. L'habitus corrisponde a quello dell'holotypus figurato da FAUVEL.

Coenonica papuana (FAUVEL, 1879), **comb. n.**

Silusa papuana FAUVEL, 1879: 117
Holotypus ♀, Nuova Guinea, Fly River, L.M. D'ALBERTIS 1876-77, *Silusa papuana*, type (MSNG)

NOTA. Per essere attribuita al genere *Silusa* ERICHSON, 1837, questa specie dovrebbe presentare ligula intera e palpi labiali lunghi. Al contrario si osserva ligula divisa all'estremità e palpi labiali non allungati.

Falagria (Myrmecocephalus) formicaria FAUVEL, 1879

Falagria formicaria FAUVEL, 1879: 119-120
Holotypus ♀, Nuova Guinea, Fly River, L.M. A'ALBERTIS 1876-77, *Falagria formicaria* Fauvel, type (MSNG).

Myrmecopora insignicornis FAUVEL, 1878

Myrmecopora insignicornis FAUVEL, 1878: 303
Lectotypus ♂, N. Guinea, Hatam, VII.1875, BECCARI, *Calodera insignicornis*, *Myrmecopora insignicornis* FAUVEL (MSNG). Presente designazione.

Paralectotipi: 1 ♂, stessa provenienza (MSNG).

Ischnopoda thoracica (FAUVEL, 1879), **comb. n.**

Tachyusa thoracica FAUVEL, 1879: 116
Lectotypus ♂, Nuova Guinea, Fly River, L.M. D'ALBERTIS 1876-1877, *Tachyusa thoracica* FAUVEL (MSNG). Presente designazione.

NOTA. La nuova combinazione è giustificata dal fatto che il genere *Tachyusa* ERICHSON, 1837, è sinonimo di *Ischnopoda* STEPHENS, 1835.

Atheta (Microdota) hatamensis (FAUVEL, 1878)

Homalota hatamensis FAUVEL, 1878: 295
Atheta (Microdota) hatamensis: BERNHAUER & SCHEERPELTZ, 1926: 632
Holotypus ♂, N. Guinea, VII.1875, BECCARI, *Homalota hatamensis* FAUVEL (MSNG)

Aleochara (Aleochara) basalis (FAUVEL, 1878), **comb.n.**

Homalota basalis FAUVEL, 1878: 295
Atheta (Atheta) basalis: BERNHAUER & SCHEERPELTZ, 1926: 639

Nec *Aleochara (Maseochara) basalis* (CASEY, 1906: 171), sinonimo di *Aleochara (Maseochara) depressa* SHARP, 1883: 155.

Lectotypus ♂, Ternate, 1873, BECCARI, *Homalota basalis* FAUVEL (MSNG). Presente designazione.

Paralectotipi: 4 ♂♂, stessa provenienza (MSNG); 1 ♂, Nuova Guinea, Andai, Ag. 1872, L.M. D'ALBERTIS (MSNG).

NOTA. Nè taglia corporea, nè colore, nè distribuzione di punteggiatura di *Aleochara basalis* FAUVEL si ritrovano nelle specie successivamente descritte: *A. ternatensis* FAUVEL, 1878, *A. excellens* BERNHAUER, 1915, *A. kokodana* CAMERON, 1937, *A. persimilis* CAMERON; 1937 e *A. rufoniger* (sic!) CAMERON, 1937. Dato l'errore di concordanza grammaticale *A. rufoniger* va corretta in *Aleochara rufonigra* CAMERON in quanto il genere *Aleochara* è di genere grammaticale femminile. Con questo emendamento si incorre in una omonimia, essendo stata descritta *Aleochara rufonigra* KLIMASZEWSKI, 1984: 87 del Canada. Pertanto per quest'ultima specie propongo il nuovo nome *Aleochara (Aleochara) rufonigrina* PACE, **nomen nov.**

Elenco delle Tribù, dei Generi e delle Specie

Tribù Akatastopsisini nov.

Akatastopsis papuana n. gen., s. sp.

Tribù Leucocraspedini FENYES, 1921

Leucocraspedum papuanum n. sp.

Tribù Diglottini JACOBSON, 1909

Bryothinusa neoguineensis n. sp.

Tribù Gyrophaenini KRAATZ, 1856

Brachida papuana n. sp.

Brachida pseudopapuana n. sp.

Brachida poggii n. sp.

Gyrophaena (Gyrophaena) variolosa FAUVEL, 1878

Gyrophaena variolosa FAUVEL, 1878: 292

1 ♂, Papua-N. Guinea, 11.VII.1995, leg. O. MISSA.

Distribuzione. Specie endemica della Nuova Guinea.

Gyrophaena (Gyrophaena) poggii n. sp.

Gyrophaena (Gyrophaena) beccarii n. sp.

Gyrophaena (Gyrophaena) daudaiorum n. sp.

Gyrophaena (Gyrophaena) lorai n. sp.

Sternotropa papuana n.sp.

Sternotropa neoguineensis n. sp.

Tribù Homalotini HEER, 1839

Andrikothelyna papuana n. gen., n. sp.

Coenonica waicunensis n. sp.

Coenonica kapakapensis n. sp.

Anomognathus (Anomognathus) neopapuanus n. sp.

Paractocharis papuana n. sp.

Stenomastax papuana n. sp.

Stenomastax neoguineensis n. sp.

Stenomastax papuanorum n. sp.

Tribù Diestotini MULSANT & REY, 1871

Diestota testacea (KRAATZ, 1859)

Bolitochara testacea KRAATZ, 1859: 17

Diestota testacea: FAUVEL, 1906: 86; CAMERON, 1939: 164; PACE, 1984: 15.

1 ♂, NO Papua, Albertrange, leg. FRANZ.

Distribuzione. Mascarene, Seychelles, India, Giava, Filippine.

Già nota per la Nuova Guinea (BERNHAEUER, 1915).

Diestota tongana PACE, 1993

Diestota tongana PACE, 1993: 83

263 es., Papua-New Guinea, Madang, Laing Is., 5.VI.1978, leg. J. VAN GOETHEM.

Distribuzione. Tonga. Nuova per la Nuova Guinea

Diestota adelbertensis n. sp.

Diestota goigala n. sp.

Diestota papuana n. sp.

Ophioglossa novaeguineae FAUVEL, 1878

Ophioglossa Novae-Guineae FAUVEL, 1878: 308.

10 es., NO Papua, Adelbertrange, leg. FRANZ.

Distribuzione. Specie nota solo della Nuova Guinea.

Ophioglossa humeralis n. sp.

Ophioglossa annularis n. sp.

Compsusa neoguineensis n. gen., n. sp.

Tribù Bolitocharini THOMSON, 1859

Neoleptusa (Physetotoma) papuana n. sp.

Tribù Falagriini MULSANT & REY, 1873

Falagria (Myrmecocephalus) basalis FAUVEL, 1878

Falagria basalis FAUVEL, 1878: 310

1 ♂ e 2 ♀♀, Papua-New Guinea, Madang: Baiteta, 3.V.1993, leg. O. MISSA.

Distribuzione. Nuova Guinea e Isola Aru.

Ischnopoda lorai n. sp.

Tribù Athetini CASEY, 1910

Gnypeta papuensis n. sp.

Gnypeta adelbertensis n. sp.
Amischa papuensis n. sp.

Atheta (Acrotona) annuliventris (KRAATZ, 1859)
Homalota annuliventris KRAATZ, 1859: 40
Atheta (Acrotona) annuliventris: CAMERON, 1939: 408;
PACE, 1998: 147
1 ♀, Papua, Wald Ebene E Madang, leg. FRANZ.

Distribuzione. India, Singapore, Taiwan e Cina. Nuova per la Nuova Guinea.

Atheta (Dimetrota) lorai n. sp.
Atheta (Dimetrota) baitetensis n. sp.

Pelioptera unituberculata (BERNHAEUER), 1915, **comb. n.**
Atheta (Philhygra) unituberculata BERNHAEUER, 1915: 200
5 es., Pap-N. Guinea, Madang: Baiteta, 28.IV.1993, 6.IV.1993, 11.VII.1995, 13.VII.1995, leg. O. MISSA, Canopy Mission; 1 ♀ Papua-N. Guinea, Madang, Laing Is., 1979, J. VAN GOETHEM leg.; 1 ♀, N Papua, Goroka, leg. FRANZ ♀.

Distribuzione. Specie nota anche della Nuova Britannia.

Pelioptera opaca KRAATZ, 1857
Pelioptera opaca KRAATZ, 1857: 56; CAMERON, 1939: 418; PACE, 1998: 152
1 ♂, Papua, 11.VII.1995, leg. O. MISSA.

Distribuzione. Sri Lanka, India, Singapore, Cina. Nuova per la Nuova Guinea.

Pelioptera sagadensis PACE, 1990
Pelioptera sagadensis PACE, 1990: 94
16 es., Papua, 11.VII.1995, 14.VII.1995, leg. O. MISSA; 4 es., Papua-New Guinea, Madang: Baiteta, 16.V.1994, 18.V.1994, 4.V.1993, leg. O. MISSA, Canopy Mission.

Distribuzione. Filippine. Nuova per la Nuova Guinea.

Pelioptera arborum n. sp.
Pelioptera mimarborum n. sp.
Pelioptera drugmandi n. sp.
Apagorea papuana n. gen., n. sp.

Tribù **Thamiaraeini** FENYES, 1921

Mimacrotona baliensis PACE, 1993
Mimacrotona baliensis PACE, 1993a: 149
2 ♂♂, N. Guinea, Waicunina, Giugno 1890, leg. L. LORIA.

Distribuzione. Specie finora nota solo a Bali.

Mimacrotona neoguineensis n. sp.
Mimacrotona sepikensis n. sp.
Mimacrotona papuana n. sp.
Pikrainusa neoguineensis n. gen., n. sp.

Tribù **Lomechusini** FLEMING, 1821 (= Myrmedoniini)

Myrmedonota drugmandi n. sp.
Myrmedonota plurisinuata n. sp.
Myrmedonota papuanorum n. sp.
Myrmedonota nigricauda n. sp.
Myrmedonota goethemi n. sp.
Myrmedonota papuana n. sp.
Papuanusa neoguineensis n. gen., n. sp.
Papuanusa drugmandi n. gen., n. sp.
Papuanusa missai n. gen., n. sp.
Orphnebius asarorum n. sp.
Tetrabothrus papuanus n. sp.
Zyras (Zyras) papuanus n. sp.

Tribù **Oxypodini**, THOMSON, 1859

Apimela papuana n. sp.
Apimela papuanorum n. sp.

Tribù **Hoplandriini** CASEY, 1910

Tinotus papuanus n. sp.

Descrizioni

Tribù **Akatakstopsisini** nov. (Figs. 1-10)

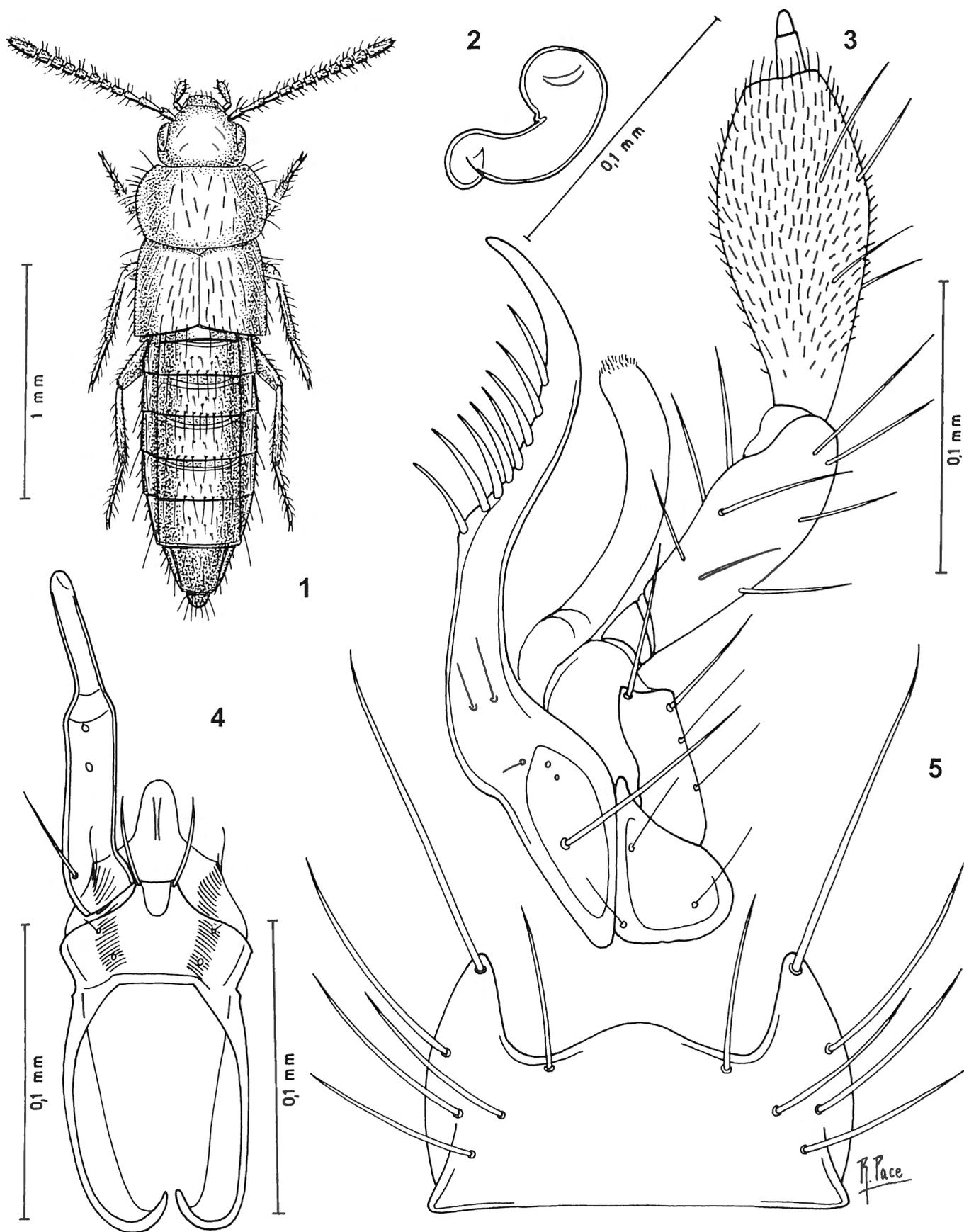
Genere tipo: *Akatakstopsis* n. gen.

Descrizione. La nuova tribù è sistematicamente vicina alla tribù *Dimonomerini* CAMERON, 1933, per l'habitus simile, per le simili parti boccali, per il mesosterno carenato e acuto, per l'assenza di solchi trasversi basali degli uroterghi. La nuova tribù è da essa distinta per i caratteri dati nella seguente chiave.

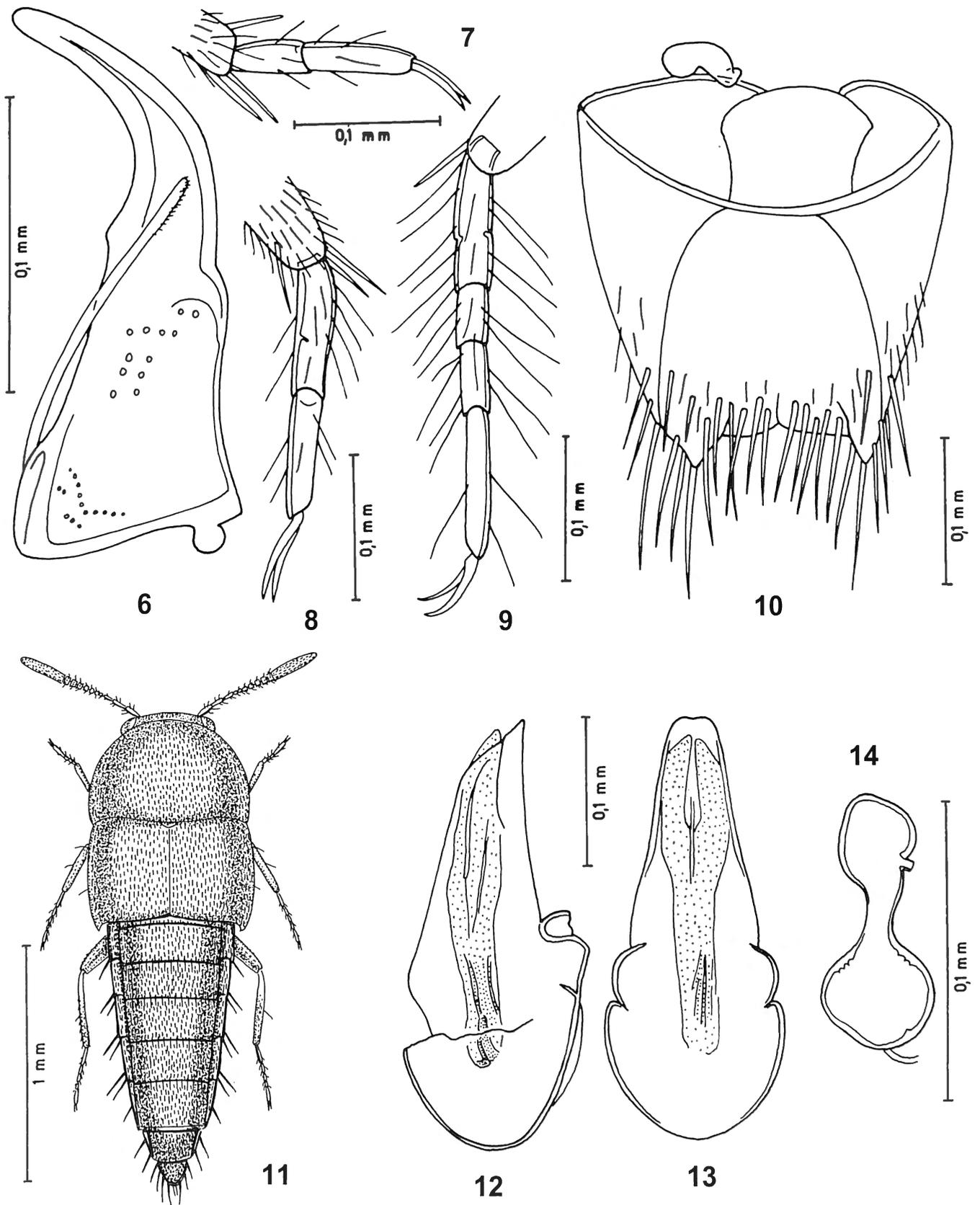
- Formula tarsale 1-1-5; pubescenza del corpo fittissima; tempie marginate; mesocoxe lievemente separate tra loro Tribù *Dimonomerini* CAMERON
- Formula tarsale 2-2-4; pubescenza del corpo molto rada; tempie non marginate; mesocoxe contigue Tribù *Akatakstopsisini* nov.

Akatakstopsis n. gen. (Figs. 1-10)

Diagnosi. Il nuovo genere poiché presenta una lacinia stretta, ligula intera e addome lievemente ristretto all'indietro, è sistematicamente vicino ai generi *Dimonomerus* CAMERON, 1933 dell'India e *Myllaena* ERICHSON, 1837, genere cosmopolita. Ma *Dimonomerus* presenta formula tarsale 1-1-5 e *Myllaena* formula tarsale 4-4-5.



Figs. 1-5 — Habitus, spermateca, maxilla con palpo mascellare, labio con palpo labiale e mento. 1-5: *Akatastopsis papuana* n. gen., n. sp.



Figs. 6-14 — Mandibola, pro-meso-metatarsi, segmento genitale della femmina, habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 6-10: *Akatasopsis papuana* n. gen., n. sp., 11-14: *Leucocraspedum papuanum* n. sp.

Descrizione. Corpo lievemente fusiforme, con rada pubescenza; 11 antennomeri; capo trasverso; tempie non marginate; collo largo; mandibole molto lunghe e strette, Fig. 6; palpi mascellari di 5 articoli; lacinia ricurva e stretta, con una fila di lunghi denti al margine interno, Fig. 3; galea nettamente più corta della lacinia, con alcune setole all'estremità distale; palpi labiali di due articoli, il primo è molto più lungo del secondo, Fig. 4; ligula intera; paraglosse poco distinte perché appena prominenti in avanti; angoli anteriori del mento prominenti in avanti, ma non stretti come nei generi *Dimonomerus* e *Myllaena*, Fig. 5; processo mesosternale acuto e con tre carene basali, di cui una mediana; mesocoxe contigue tra loro; formula tarsale 2-2-4, Figs. 7-8-9.

Typus generis. *Akatakstopsis papuana* n. sp.

Derivatio nominis. Il nome del nuovo genere significa "Colei che si mostra irregolare, cioè che non segue le regole".

Genere grammaticale. Femminile

Akatakstopsis papuana n. sp.
(Figs. 1-10)

Tipo. Holotypus ♀, Papua-New Guinea, Madang: Baiteta, 28.IV.1993, leg. O. MISSA (IRSNB)

Descrizione. Lunghezza 2,1 mm. Corpo lucido e giallo sporco (immaturo) con elitre brune; antenne giallo-rossicce con i due antennomeri basali e i due apicali di un giallo sporco; zampe gialle. L'avancorpo è senza microreticolazione e senza distinta punteggiatura. Anche l'addome è senza microreticolazione, tranne sul quinto urotergo libero dove è estremamente superficiale.

Spermateca Fig. 2.

Leucocraspedum papuanum n. sp.
(Figs. 11-14)

Tipi. Holotypus ♂, Papua, 13.VII.1995, leg. O. MISSA (IRSNB).

Paratypi: 3 ♀♀, stessa provenienza

Descrizione. Lungh. 1,9 mm (senza il capo). Corpo lucido e giallo-rossiccio con capo bruno, disco del pronoto sfumato di bruno chiaro e gli uriti liberi II, III e IV giallo-bruni; antenne e zampe gialle. L'intera superficie del corpo è coperta di pubescenza sericea. Edeago Figs. 12-13, spermateca Fig. 14.

Comparazioni. Nell'insieme delle specie note del genere *Leucocraspedum* KRAATZ, 1859, non è nota alcuna specie che mostri l'undicesimo antennomero lungo i sette antennomeri precedenti riuniti. In base alla simile forma della spermateca, la nuova specie sembra siste-

maticamente vicina a *L. scorpio* (BLACKBURN, 1895), specie a larga diffusione in oriente, dall'India all'Australia, ma questa specie mostra una larga introflessione apicale del bulbo distale e l'edeago ha apice appuntito in *scorpio* e apice tronco lievemente smarginato nella nuova specie.

Bryothinusa neoguineensis n. sp.
(Figs. 15-19)

Tipi. Holotypus ♂, Papua-New Guinea, Madang, Laig Is., 1979, leg. J. VAN GOETHEM (IRSNB).

Paratypi: 2 ♀♀, stessa provenienza.

Descrizione. Lungh. 2,0 mm. Avancorpo opaco, addome lucido.

Corpo rossiccio con uriti liberi III, IV e base del quinto bruno-rossicci; antenne e zampe gialle. La superficie dell'avancorpo è coperta di microreticolazione distinta. La microreticolazione della superficie dell'addome è superficiale. Tutto il corpo è coperto di fittissima pubescenza. Edeago Figs. 15-16, spermateca Figs. 18-19.

Comparazioni. Il genere *Bryothinusa* CASEY, 1904, non era noto per Papua-Nuova Guinea. Le specie geograficamente più vicine sono *B. celebensis* (FAUVEL), 1878, di Celebes e *B. ousseti* PACE 1990, delle Filippine. La nuova specie si distingue da esse per i caratteri dati nella seguente chiave.

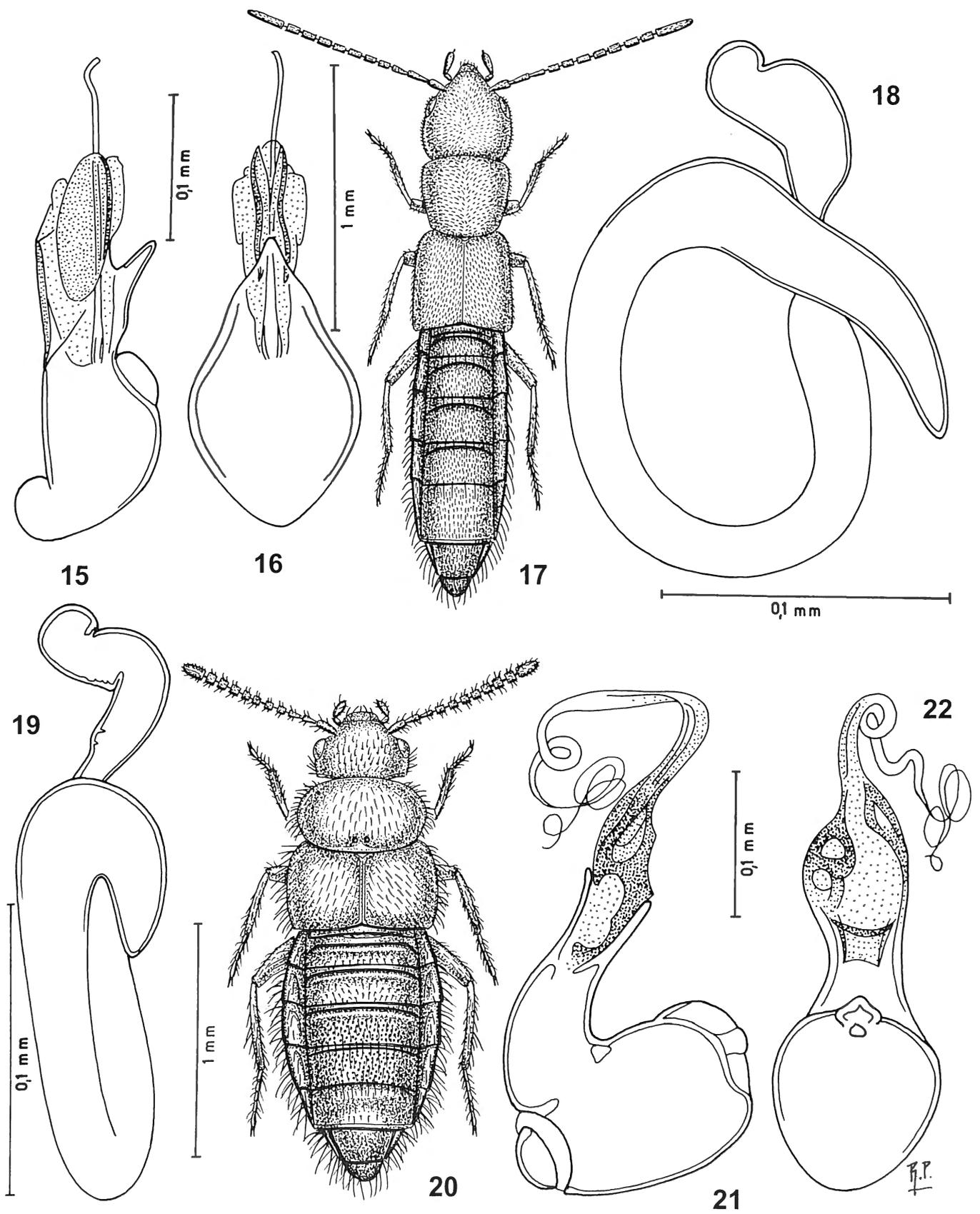
1. Occhi bene sviluppati, sicché le tempie sono lunghe una volta e mezzo la lunghezza degli occhi; elitre più lunghe del pronoto 2
- Occhi molto ridotti, sicché le tempie sono lunghe più di tre volte la lunghezza degli occhi; elitre nettamente più corte del pronoto. Lungh. 1,9 mm. Filippine *B. ousseti* PACE.
2. Capo e pronoto rossicci, elitre gialle; decimo antennomero trasverso; elitre appena più lunghe del pronoto; spermateca più robusta, con parte prossimale terminante a punta conica. Lungh. 2,1 mm. Celebes *B. celebensis* (FAUVEL)
- Capo, pronoto ed elitre rossicci; decimo antennomero più lungo che largo; elitre molto più lunghe del pronoto; spermateca meno robusta, con parte prossimale globosa. Lungh. 2,0 mm. Papua-Nuova Guinea *B. neoguineensis* n. sp.

Brachida papuana n. sp.
(Figs. 20-22)

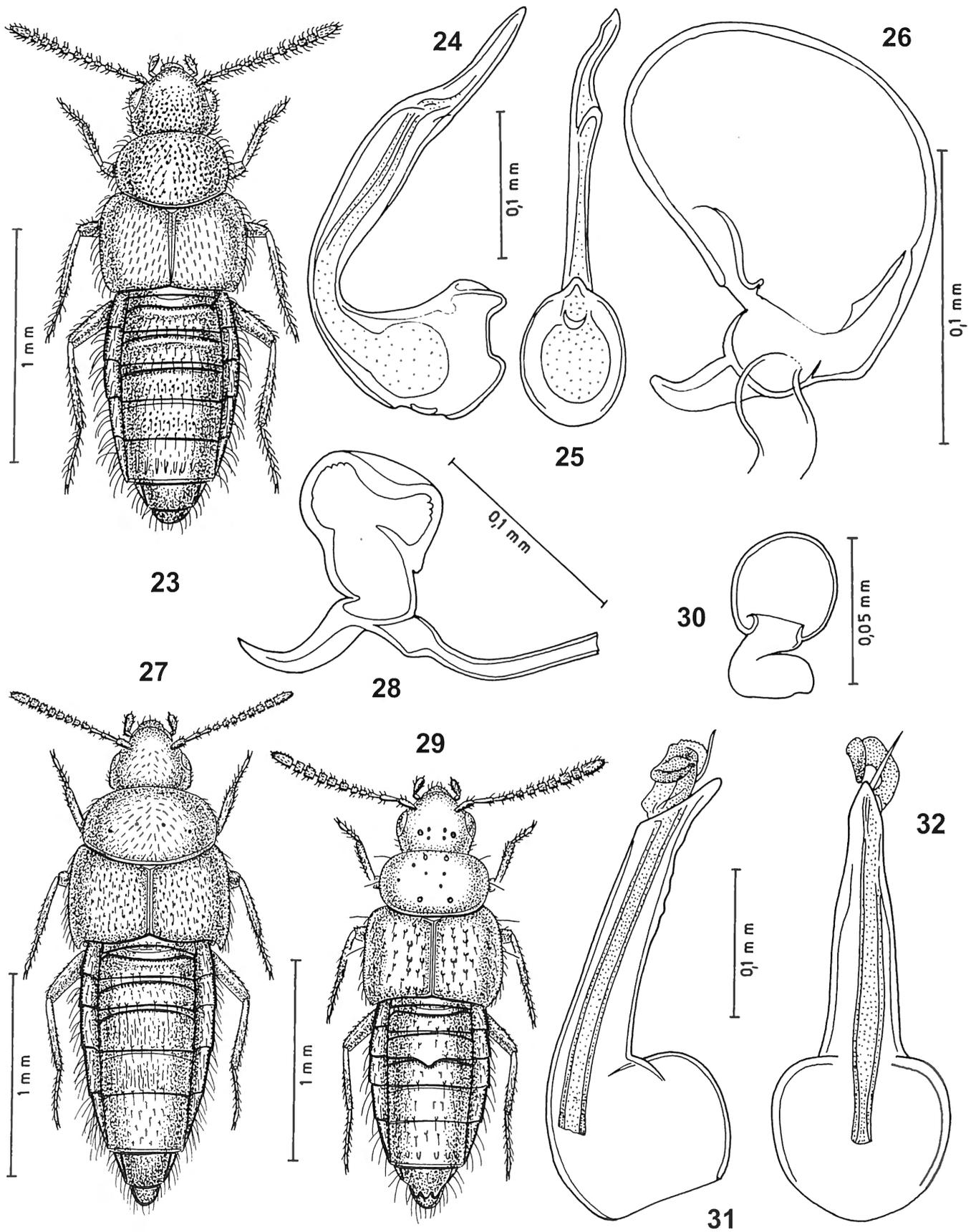
Tipi. Holotypus ♂, Papua-New Guinea, Madang, Laig Is., 1979, leg. J. VAN GOETHEM (IRSNB).

Paratypi: 2 ♀♀, stessa provenienza.

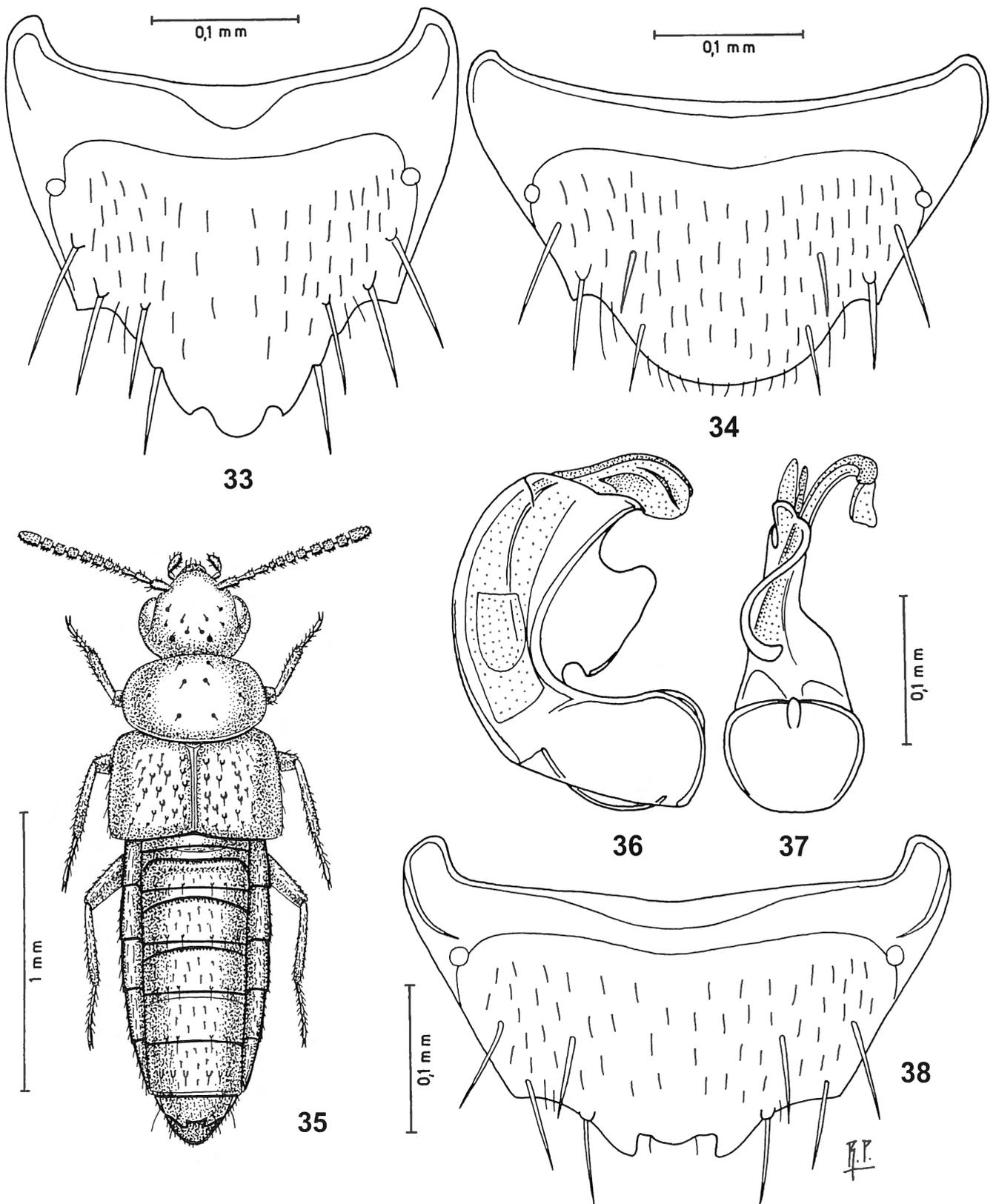
Descrizione. Lungh. 2,0 mm. Corpo lucido e rossiccio, con pigidio giallo-rossiccio; antenne rossicce con i due



Figs. 15-22 — Edeago in visione laterale e ventrale, habitus e spermatheca vista di lato e di profilo. 15-19: *Bryothinusa neoguineensis* n. sp., 20-22: *Brachida papuana* n. sp.



Figs. 23-32 — Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 23-26: *Brachida pseudopapuana* n. sp., 27-28: *Brachida poggii* n.sp. 29-32: *Gyrophaena (Gyrophaena) poggii* n. sp.



Figs. 33-38 — Sesto urotergo libero del maschio (33 e38) e della femmina (34), habitus ed eedeago in visione laterale e ventrale.
 33-34: *Gyrophaena (Gyrophaena) poggii* n. sp. 35-38: *Gyrophaena (Gyrophaena) beccarii* n. sp.

antennomeri basali, la base del terzo e l'apice dell'undicesimo giallo-rossicci; zampe rossicce. La punteggiatura del capo e del pronoto è superficiale, quella delle elitre e degli uroterghi liberi I, II, V e VI indistinta, quella degli uroterghi liberi III e IV netta e profonda. Il pronoto ha una fossetta mediana basale. Su tutta la superficie del corpo non si osserva microreticolazione. Edeago Figs. 21-22.

Comparazioni. Finora il genere *Brachida* MULSANT & REY, 1871, non era noto in Nuova Guinea. La nuova specie si distingue da *B. crassiuscula* (KRAATZ, 1859), dello Sri Lanka, per avere due punti basali del pronoto (assenti in *crassiuscula*) e gli uroterghi liberi III e IV nettamente punteggiati (finemente punteggiati in *crassiuscula*). Inoltre l'edeago della nuova specie è profondamente ricurvo al lato ventrale, mentre in *crassiuscula* l'edeago è largamente e poco profondamente ricurvo al lato ventrale. Inoltre l'armatura genitale interna dell'edeago della nuova specie è robusta e terminante in un flagello, mentre è esile e senza flagello in *crassiuscula*.

Brachida pseudopapuana n. sp.
(Figs. 23-26)

Tipi. Holotypus ♂, Papua-N. Guinea, II.VII.1995, leg. O. MISSA (IRSNB).

Paratypus: 1 ♀♀, stessa provenienza.

Descrizione. Lungh. 1,9 mm. Corpo lucido e rossiccio, con metà posteriore della elitre bruna; antenne rossicce; zampe giallo-rossicce. La punteggiatura del capo e del pronoto è netta, quella delle elitre è molto superficiale. I due uroterghi basali sono coperti di granuli fini, gli uroterghi liberi III e IV presentano punteggiatura distinta e il quinto libero rughe longitudinali. Su tutta la superficie del corpo non vi è reticolazione, tranne sul quinto urotergo libero dove è distinta. Edeago Figs. 24-25, spermateca Fig. 26.

Comparazioni. La nuova specie è ben distinta dalla precedente oltre che per la forma dell'edeago, per avere il capo e il pronoto nettamente punteggiati. Per questo medesimo carattere la nuova specie è distinta anche da *B. crassiuscula* (KRAATZ, 1859) dello Sri Lanka che presenta punteggiatura del capo e del pronoto da superficiale a molto superficiale. Inoltre l'edeago di *crassiuscula* è molto più largo se visto di lato e non profondamente arcuato come quello della nuova specie.

Brachida poggii n.sp.
(Figs. 27-28)

Tipo. Holotypus ♀, N. Guinea, SE Hughibagu, V-IX.1891, leg. LORIA (MSNG).

Descrizione. Lungh. 2,3 mm. Corpo lucido e rossiccio con pronoto, elitre e pigidio giallo-rossicci; antenne ros-

sicce con i tre antenomeri basali giallo-rossicci; zampe rossicce.

La punteggiatura del capo e del pronoto è molto superficiale: sul disco del capo è assente. Le elitre sono coperte di punteggiatura distinta accompagnata da granulosità superficiale. Gli uroterghi liberi III e IV presentano strie longitudinali e il quinto urotergo libero punteggiatura assai rada nell'area mediana. Su tutta la superficie del corpo non è presente microreticolazione. Spermateca Fig. 28.

Comparazioni. L'habitus della nuova specie è simile a quello di *B. crassiuscula* (KRAATZ, 1859), dello Sri Lanka. Anche la spermateca mostra qualche affinità morfologica con questa specie. La nuova specie ne è chiaramente distinta per avere il capo più stretto, cioè il rapporto larghezza del pronoto/larghezza del capo è pari a 1,6 mentre in *crassiuscula* è pari a 1,4. Inoltre la nuova specie presenta strie longitudinali sugli uroterghi liberi III e IV, strie assenti in *crassiuscula* e nelle due specie sopra descritte. La spermateca della nuova specie è minuscola e con camera prossimale appena sviluppata, mentre la spermateca di *crassiuscula* è robusta e presenta un'ampia camera prossimale.

Derivatio nominis. La nuova specie è dedicata al collega Dr. Roberto POGGI, direttore del Museo civico di Storia naturale di Genova. Egli con generosità mi ha affidato in studio tutte le Aleocharinae della Nuova Guinea conservate nel suo Istituto.

Gyrophæna (Gyrophæna) poggii n. sp.
(Figs. 29-34)

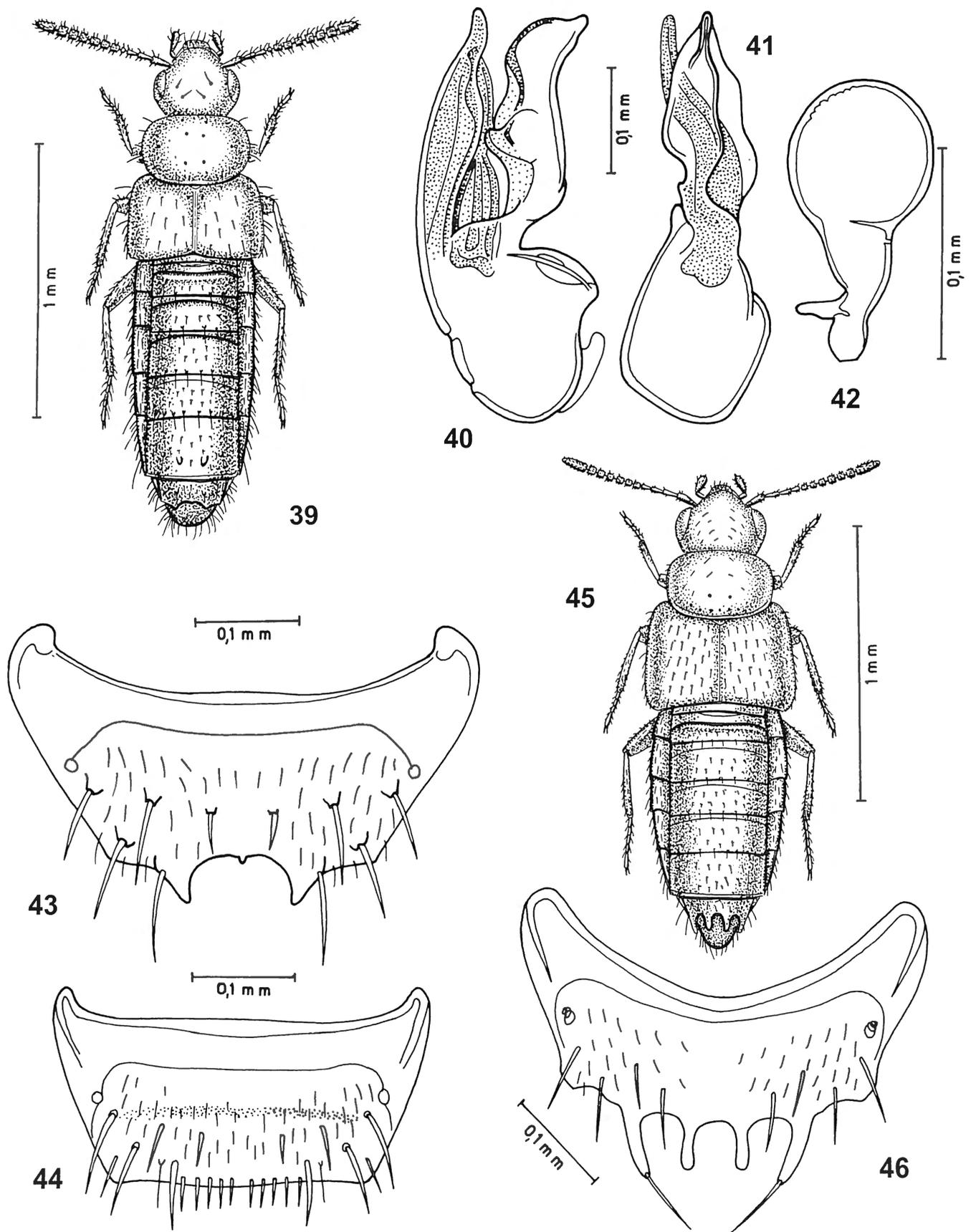
Tipi. Holotypus ♂, N. Guinea, SE Moroka, 1300 m, VII-XI.1893), leg. LORIA (MSNG).

Paratipi: 1 ♂ e 3 ♀♀, stessa provenienza; 3 ♀♀, N. Guinea, Haveri, VII-XI.1893, leg. LORIA.

Descrizione. Lungh. 2,0 mm. Corpo lucido e bruno con pigidio giallo-bruno; antenne brune con i tre antenomeri basali gialli; zampe gialle. Punteggiatura del capo e del pronoto come da Fig. 29. Le elitre presentano granuli ben salienti verso la regione suturale e fini alla base e nella regione esterna laterale.

L'avancorpo e i quattro uroterghi basali sono privi di microreticolazione, ma il quinto urotergo libero ha la metà basale coperta di microreticolazione netta, assente sulla metà posteriore. Edeago Figs. 31-32, spermateca Fig. 30, sesto urotergo libero del maschio Fig. 33, sesto urotergo libero della femmina Fig. 34.

Comparazioni. La nuova specie esternamente è simile a *G. variolosa* FAUVEL, 1878, pure della Nuova Guinea, tranne per i granuli della superficie delle elitre che sono meno sviluppati nella nuova specie. Ma l'edeago della nuova specie è molto robusto rispetto quello di *variolosa* e il margine posteriore del sesto urotergo libero del



Figs. 39-46 — Habitus, edeago in visione laterale e ventrale, spermateca e sesto urotergo libero del maschio (43 e46) e della femmina (44). 39-44: *Gyrophaena (Gyrophaena) daudaiorum* n. sp. 45-46: *Gyrophaena (Gyrophaena) lorai* n. sp.

maschio della nuova specie presenta un lobo mediano maggiore dei laterali, mentre in *variolosa* il lobo mediano è ampio quasi quanto i laterali. Inoltre la spermateca della nuova specie ha bulbo distale molto sviluppato rispetto quello poco sviluppato di *variolosa*.

Derivatio nominis. La nuova specie è dedicata al direttore del Museo civico di Storia naturale di Genova Dr. Roberto POGGI che mi ha inviato in esame tutti i tipi di Aleocharinae di FAUVEL richiesti.

Gyrophæna (Gyrophæna) beccarii n. sp.
(Figs. 35-38)

Tipo. Holotypus ♂, Isole Key, 1873, leg. BECCARI, syntypo di *Gyrophæna variolosa* (MSNG).

Descrizione. Lungh. 2,0 mm. Corpo lucido e bruno-rossiccio con uriti liberi IV e V bruni; antenne e zampe gialle. Punteggiatura del capo e del pronoto come da Fig. 35. Le elitre presentano granuli salienti verso la sutura e granuli fini alla base e sulla superficie laterale esterna; essi sono posti su un fondo nettamente reticolato a maglie poligonali irregolari trasverse e oblique. La reticolazione del capo è distinta su tutta la superficie, quella sui tre uroterghi basali è molto superficiale, sul quarto libero è distinta e sul quinto è netta; solo il pronoto non presenta reticolazione. Edeago Figs. 36-37 (la lamina ventrale dell'edeago è estremamente diafana perciò poco evidente), sesto urotergo libero del maschio Fig. 38.

Comparazioni. Questa nuova specie da FAUVEL è stata attribuita alla serie tipica di *G. variolosa* FAUVEL. Tuttavia l'edeago della nuova specie mostra un'ampia lamina ventrale e il sesto urotergo libero del maschio ha un lobo mediano poco sviluppato al margine posteriore. Questi caratteri sono più che sufficienti a distinguere nettamente la nuova specie da *variolosa* che è priva di lamina ventrale dell'edeago e il margine posteriore del sesto urotergo libero del maschio ha tre grandi lobi. Di conseguenza le citazioni della presenza di *G. variolosa* nelle Isole Key (vedi BERNHAUER & SCHEERPELTZ, 1926: 535) vanno cancellate e sostituite con il nome della nuova specie.

Derivatio nominis. La nuova specie è dedicata al suo raccogliatore Odoardo BECCARI (Firenze 1843-id. 1920), esploratore, geografo e famoso botanico. Fu il primo a raccogliere Aleocharinae in Nuova Guinea.

Gyrophæna (Gyrophæna) daudaiorum n. sp.
(Figs. 39-44)

Tipi. Holotypus ♂, Papua-N, Guinea, Madang: Baiteta, 6.IV.1993, leg. O. MISSA (IRSNB).

Paratipi: 23 es., stessa provenienza, ma anche in data

31.III.1993, II.VII.1995 e 20.VII.1995; 8 ♀♀, N. Guinea merid., Bujakori, agosto 1890, leg. L. LORIA

Descrizione. Lungh. 1,7 mm. Corpo lucido e bruno-rossiccio con addome giallo-rossiccio avente il quarto urite libero bruno-rossiccio; antenne brune con i tre antenomeri basali e l'apice dell'undicesimo gialli; zampe giallo-rossicce. La punteggiatura del capo e del pronoto è come da Fig. 39, quella delle elitre è finissima e poco distinta, tranne un punto periscutellare. L'avancorpo è privo di reticolazione. La reticolazione dei due uroterghi basali è superficiale, quella dei tre successivi è distinta e quella del sesto urotergo libero è netta. Edeago Figs. 40-41, spermateca Fig. 42, sesto urotergo libero del maschio Fig. 43, sesto urotergo libero della femmina Fig. 44.

Comparazioni. La nuova specie, rispetto a *G. quadra* FAUVEL, 1878, pure della Nuova Guinea, ha habitus meno robusto e punteggiatura del capo e del pronoto meno profonda. Inoltre il sesto urotergo libero della femmina di *quadra* mostra due larghi lobi triangolari al margine posteriore, mentre il sesto urotergo libero della femmina della nuova specie ha margine posteriore rettilineo. Non è noto il maschio di *quadra*.

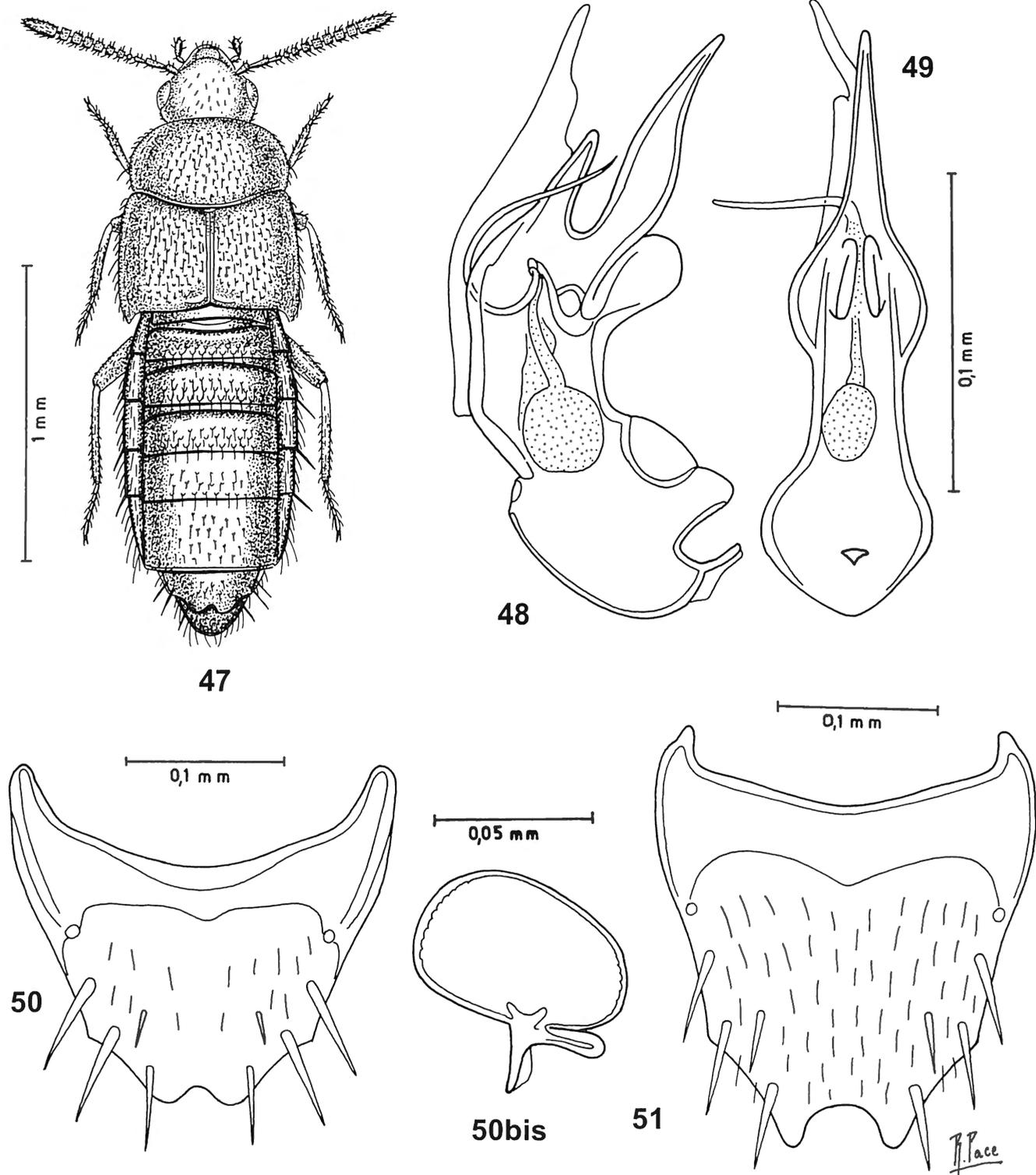
Derivatio nominis. La nuova specie prende nome dai Daudai, gruppo etnico di origine papuasica insediatisi nella Nuova Guinea.

Gyrophæna (Gyrophæna) loraii n. sp.
(Figs. 45-46)

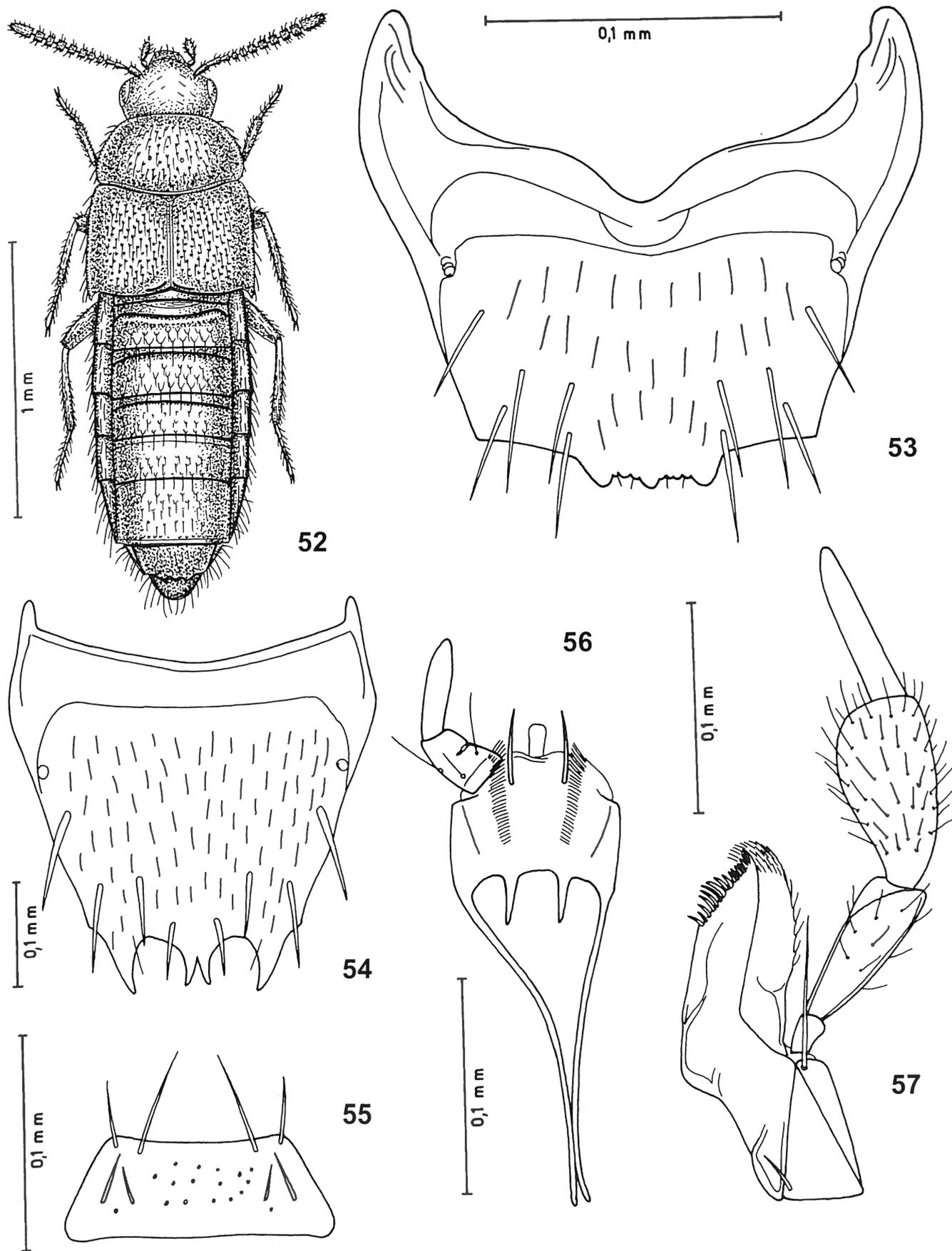
Tipo. Holotypus ♂, N. Guinea SE Moroka, 1300 m, VII-XI.1893, leg. LORIA (MSNG).

Descrizione. Lungh. 1,7 mm. Corpo lucido e nero-bruno con base delle elitre, e le due estremità dell'addome giallo-bruni; antenne giallo-brune con i due antenomeri basali bruni e l'undicesimo di un giallo sporco; zampe gialle. Il capo presenta una superficie coperta di granuli finissimi e assai radi. La punteggiatura del pronoto e delle elitre è poco distinta. Non vi è traccia di reticolazione sul corpo. Il lobo mediano dell'edeago non era presente all'atto dell'esame dell'esemplare. Seso urotergo libero del maschio Fig. 46.

Comparazioni. In base alla presenza del sesto urotergo libero del maschio quadrifido al margine posteriore, la nuova specie sembra affine a *G. quadrifida* CAMERON, 1939, del Kashmir, ma quest'ultima specie presenta al margine posteriore del sesto urotergo libero del maschio i denti mediani tra loro accostati, mentre nella nuova specie i denti del margine posteriore sono equidistanti fra loro. Inoltre gli occhi di *quadrifida* sono meno sviluppati di quelli della nuova specie e il maschio presenta al quinto urotergo libero 4 carene mediane posteriori, assenti sul quinto urotergo libero del maschio della nuova specie.



Figs. 47-51 — Habitus, edeago in visione laterale e ventrale, spermateca e sesto urotergo libero del maschio (50) e della femmina (51). 47-51: *Sternotropa papuana* n. sp.



Figs. 52-57 — Habitus, sesto urotergo libero del maschio (53) e della femmina (54), mento, labio con palpo labiale e maxilla con palpo mascellare. 52-53: *Sternotropa neoguineensis* n. sp., 54-57: *Andrikothelyna papuana* n. gen., n. sp.

Sternotropa papuana n. sp.
(Figs. 47-51)

Tipi. Holotypus ♂; Papua-N. Guinea, 11.VII.1995, leg. O. MISSA (IRSNB).

Paratypi: 1 ♀, stessa provenienza, ma data 13.VII.1995.

Descrizione. Lungh. 2,0 mm. Corpo lucido e giallo-rossiccio; antenne giallo-rossicce con metà distale sfumata di bruno-rossiccio; zampe giallo-rossicce. La punteggiatura del capo è assente. Il pronoto e le elitre sono coperti di granulosità saliente. Una plica all'angolo posteriore interno delle elitre non è coperta da granuli. I quattro uroterghi basali presentano una scultura embricata poco distinta. Edeago Figs. 48-49, spermoteca Fig. 50bis, sesto urotergo libero del maschio Fig. 50, sesto urotergo libero della femmina Fig. 51.

Comparazioni. Come in *S. elevata* (FAUVEL, 1889) della Nuova Caledonia, l'edeago della nuova specie mostra appendici ventrali, ma mentre in *elevata* si osserva una sola appendice lamellare, nella nuova specie se ne osservano due tra loro parallele. Inoltre l'apice dell'edeago di *elevata* è tronco, mentre è assai stretto e prolungato quello dell'edeago della nuova specie. Esternamente la nuova specie si distingue da *elevata* per avere taglia maggiore (1,8 mm in *elevata*), addome poco ristretto all'indietro (chiaramente ristretto in *elevata*) e l'assenza di sutura delle elitre del maschio saliente (sutura saliente in *elevata*).

Sternotropa neoguineensis n. sp.
(Figs. 52-53)

Tipo. Holotypus ♂, Papua-New Guinea, Madang: Baiteta, 7.VI.1994, leg. O. MISSA (IRSNB).

Descrizione. Lungh. 2,0 mm. Corpo lucido giallo-rossiccio; antenne bruno-rossicce con i tre antenomeri basali gialli; zampe giallo-rossicce. La superficie del capo è coperta di reticolazione superficiale sul disco e molto svanita ai lati ed è senza distinta punteggiatura. Il pronoto e le elitre presentano una granulosità evidente. Vi è una plica all'angolo posteriore interno delle elitre del maschio. I tre uroterghi basali presentano una scultura embricata superficiale, i due successivi sono coperti di reticolazione estremamente svanita e trasversa. Sesto urotergo libero del maschio Fig. 53. All'atto dell'esame dell'esemplare, l'edeago non era presente.

Comparazioni. La nuova specie è simile a *S. papuana* n. sp. sopra descritta, per la presenza di una plica all'angolo posteriore interno delle elitre del maschio e per la presenza di scultura embricata sugli uroterghi basali. Se ne distingue essenzialmente per il profilo del margine posteriore del sesto urotergo del maschio, non incavato a metà come in *papuana*.

Andrikothelyna n. gen.
(Figs. 54-58)

Diagnosi. La specie appartenente a questo genere, a un esame superficiale era attribuibile al genere *Sternotropa* CAMERON, 1920. Ma questo genere appartiene alla tribù *Gyrophaeenini*, mentre la specie ha caratteri propri della tribù *Homalotini*, essenzialmente perché presenta lacinia con una fila di spine al margine interno e non tubercoli distali sovrapposti come è nelle specie della tribù *Gyrophaeenini*.

Descrizione. Corpo fusiforme; undici antenomeri; capo trasverso; tempie robustamente solcate; palpi mascellari di due articoli, ligula intera, corta e a lati paralleli, Fig. 56; paraglosse non sviluppate; palpi mascellari di quattro articoli Fig. 57; lacinia con una fila di spine al margine distale interno; galea lunga quanto la lacinia con setole apicali e lungo il margine esterno; mento trapezoidale, Fig. 55; mesosterno senza carena mediana; processo mesosternale acuto; mesocoxe lievemente separate tra loro; elitre con una plica esterna, dall'omero all'angolo posteriore esterno; segmento genitale della femmina con strie interne trasverse e mediane alla base del lato ventrale; formula tarsale 4-4-5; primo tarsomero dei mesotarsi lungo quanto i due seguenti riuniti; primo tarsomero dei metatarsi più lungo dei tre tarsomeri seguenti riuniti; spermoteca non sclerificata, perciò non visibile.

Typus generis. *Andrikothelyna papuana* n. sp.

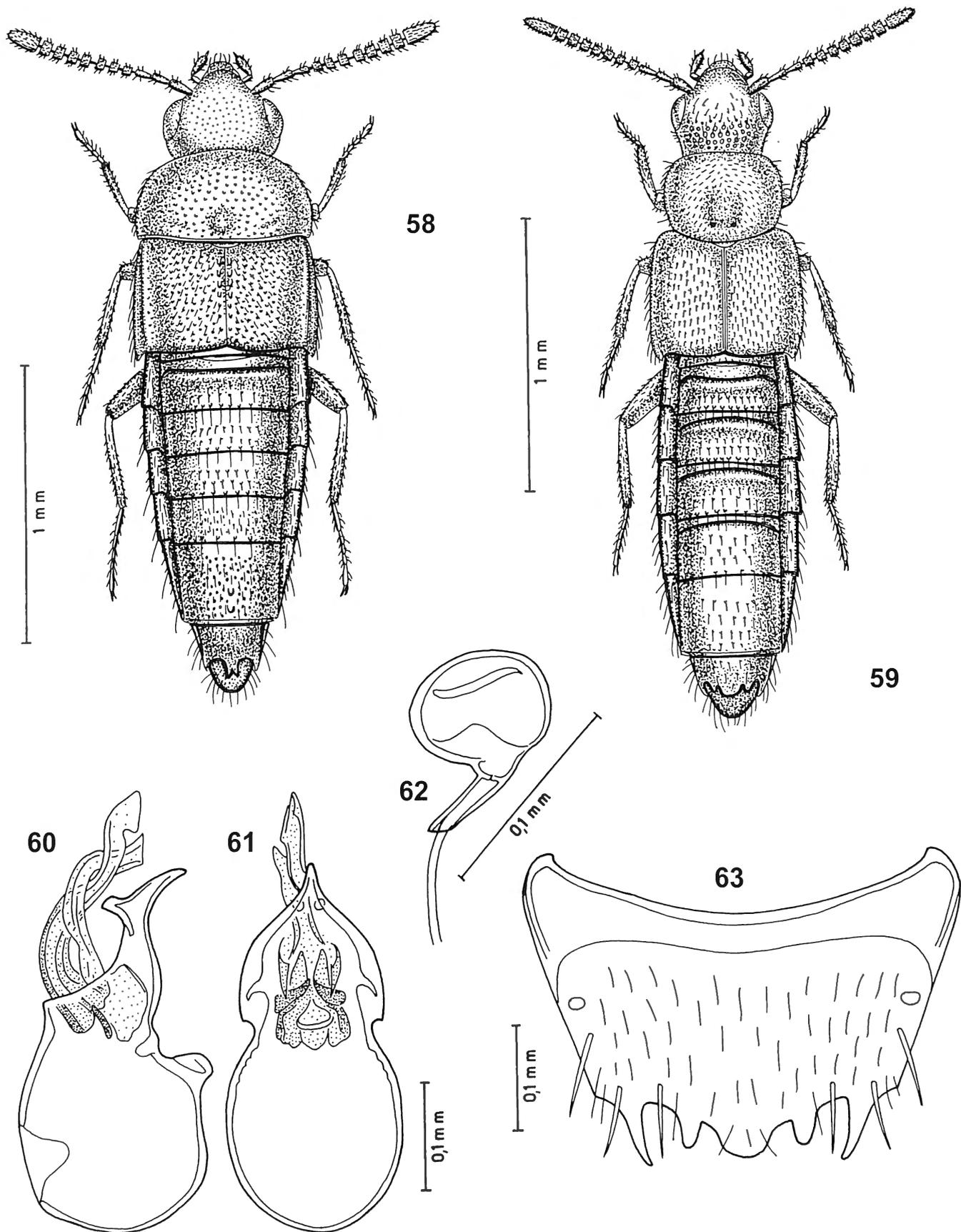
Derivatio nominis. Il nome del nuovo genere significa "Femmina come maschio" a motivo della presenza di caratteri sessuali secondari sul corpo della femmina, quali tubercoli suturali delle elitre e mediani del quinto urotergo libero che in altri generi sono caratteri propri ed esclusivi del maschio.

Genere grammaticale. Femminile.

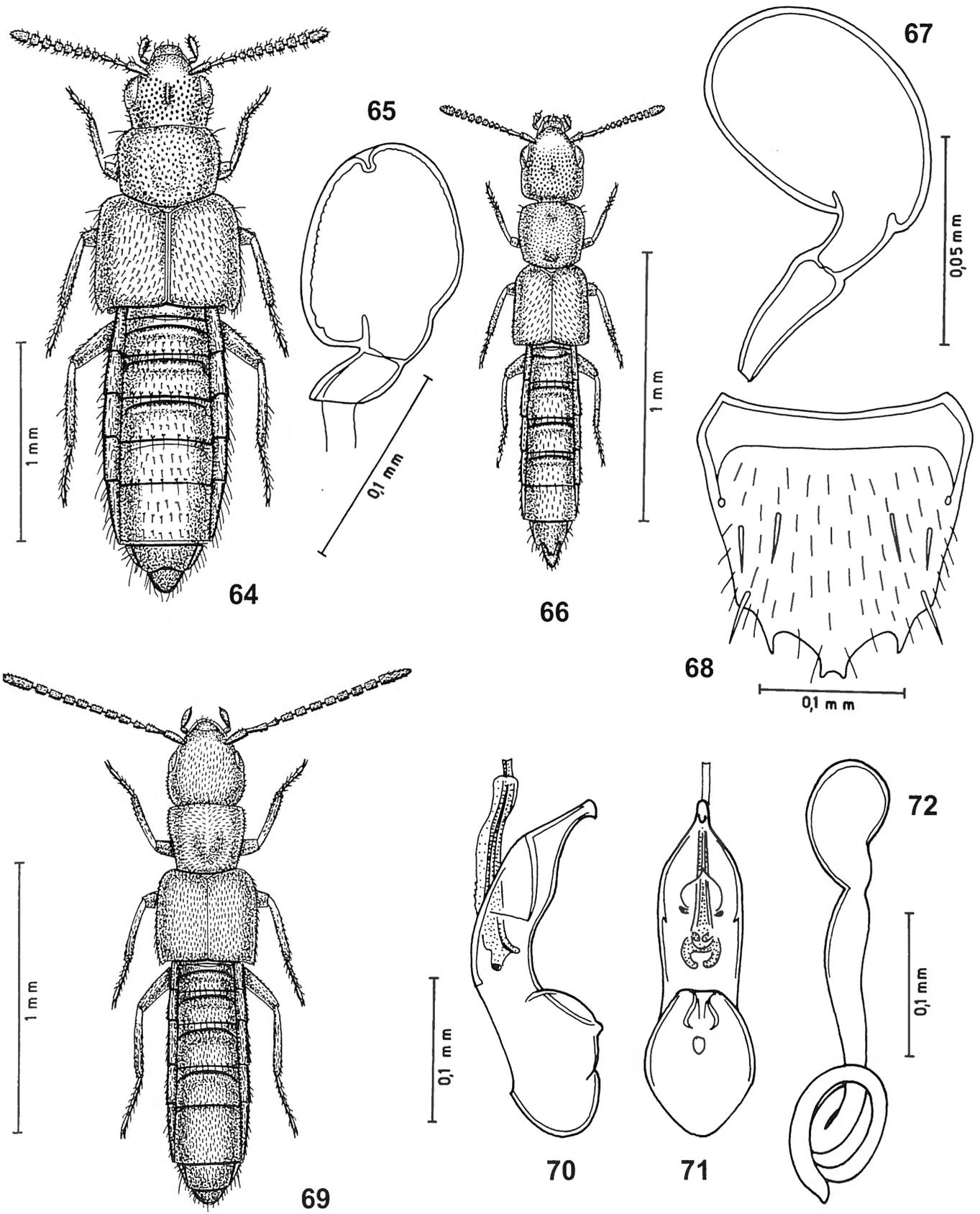
Andrikothelyna papuana, n. sp.
(Figs. 54-58)

Tipo. Holotypus ♀, Papua-N. Guinea, 11.VII.1995, leg. O. MISSA (IRSNB)

Descrizione. Lungh. 2,2 mm. Corpo lucido e rossiccio con pronoto giallo-rossiccio e addome nero-bruno; antenne brune con i tre antenomeri basali gialli; zampe giallo-rossicce. Il capo presenta una punteggiatura fine e distinta su un fondo non reticolato. La granulosità della superficie del pronoto e delle elitre è saliente. Il pronoto mostra una depressione mediana posteriore e a ciascun lato di essa una allungata e debole. Le elitre hanno una plica laterale e granuli suturali. I tre uroterghi basali sono coperti di granulosità fine e netta, i due successivi hanno punteggiatura fine e netta, il quinto libero mostra due granuli



Figs. 58-63 — Habitus, edeago in visione laterale e ventrale, spermateca e sesto urotergo libero del maschio. 58: *Andrikothelyna papuana* n. gen., n. sp., 59-63: *Coenonica waicuninensis* n. sp.



Figs. 64-72 — Habitus, spermateca, sesto urotergo libero della femmina ed edeago in visione laterale e ventrale. 64-65: *Coenonica kapakapensis* n. sp. 66-68: *Anomognathus neopapuanus* n. sp., 69-72: *Paractocharis papuana* n. sp.

mediani posteriori. Sesto urotergo libero della femmina Fig. 54; spermateca non visibile, forse perché non sclerificata.

Coenonica waicuninensis n. sp.
(Figs. 59-63)

Tipi. Holotypus ♂, N. Guinea merid. Waicunina, giugno 1890, leg. L. Loria (MSNG).

Paratypus: 1 ♀, stessa provenienza.

Descrizione. Lungh. 2,4 mm. Capo e pronoto debolmente opachi, resto della superficie del corpo lucido. Corpo bruno con capo e uroterghi, tranne la metà posteriore, nero-bruni; antenne brune con i tre antennomeri basali giallo-bruni; zampe gialle. La punteggiatura del capo è presente solo sulla metà posteriore. La granulosità del pronoto è quasi indistinta, quella delle elitre è fine e superficiale. La reticolazione del capo e del pronoto è vigorosa, quella delle elitre estremamente superficiale e quella degli uroterghi è distinta solo nel fondo dei solchi trasversi basali e molto superficiale sul resto della superficie degli uroterghi stessi.

Edeago Figs. 60-61, spermateca Fig. 62, sesto urotergo libero del maschio Fig. 63.

Comparazioni. In base alla forma dell'edeago, molto largo in visione ventrale, è possibile che la nuova specie sia sistematicamente vicina a *C. philippina* BERNHAUER, 1916, delle Filippine. Se ne distingue per l'edeago con apice molto acuto (ottuso in *philippina*), per la presenza di un lobo mediano al margine posteriore del sesto urotergo libero del maschio (incavatura mediana in *philippina*) e per avere due deboli solchi mediani sul pronoto (profondi solchi in *philippina*)

Coenonica kapakapensis n.sp.
(Figs. 64-65)

Tipi. Holotypus ♀, N. Guinea merid. Kapakapa, maggio-giugno 189, leg. L. LORIA (MSNG).

Descrizione. Lungh. 2,0 mm. Corpo lucido e bruno con capo nero pece, elitre giallo-brune con omeri e area intorno all'angolo posteriore interno di un giallo sporco, addome nero-bruno con metà posteriore degli uriti rossiccia; antenne nero-brune con i due antennomeri basali e la base del terzo giallo-rossicci; zampe giallo-rossicce. La punteggiatura del capo è netta e profonda, quella del pronoto è distinta e superficiale, quella delle elitre è molto evanescente. L'intera superficie del corpo è priva di reticolazione. Spermateca Fig. 65.

Comparazioni. La nuova specie è simile, ma ben distinta da *C. waicuninensis* n. sp. sopra descritta e da *C. rufotestacea* CAMERON, 1939a, pure della Nuova Guinea, per i caratteri della seguente chiave.

1. Corpo giallo-rossiccio; maschio sconosciuto. Lungh. 1,5mm. N. Guinea: Kakoda *C. rufotestacea* CAMERON
- Corpo bruno e bruno-rossiccio, al massimo con macchie di un giallo sporco sulle elitre; lunghezza 2,0-2,2 mm. 2
2. Corpo bruno con capo nero; addome nero-bruno con metà posteriore degli uroterghi bruna; robusta punteggiatura del capo solo sulla metà posteriore; bulbo distale della spermateca esile. Lungh. 2,2 mm. N. Guinea: Waicunina *C. waicuninensis* n. sp.
- Corpo bruno con capo nero-pece e metà posteriore degli uroterghi rossiccia; elitre giallo-brune con omeri e area angolare posteriore interna di un giallo sporco; robusta punteggiatura del capo estesa anche sulla metà anteriore; bulbo distale della spermateca globoso e robusto. Lungh. 2,0 mm. N. Guinea: Kapakapa *C. kapakapensis* n.sp.

Anomognathus neopapuanus n. sp.
(Figs. 66-68)

Tipi. Holotypus ♀, Papua, 11.VII.1995, leg. O. MISSA (IRSNB)

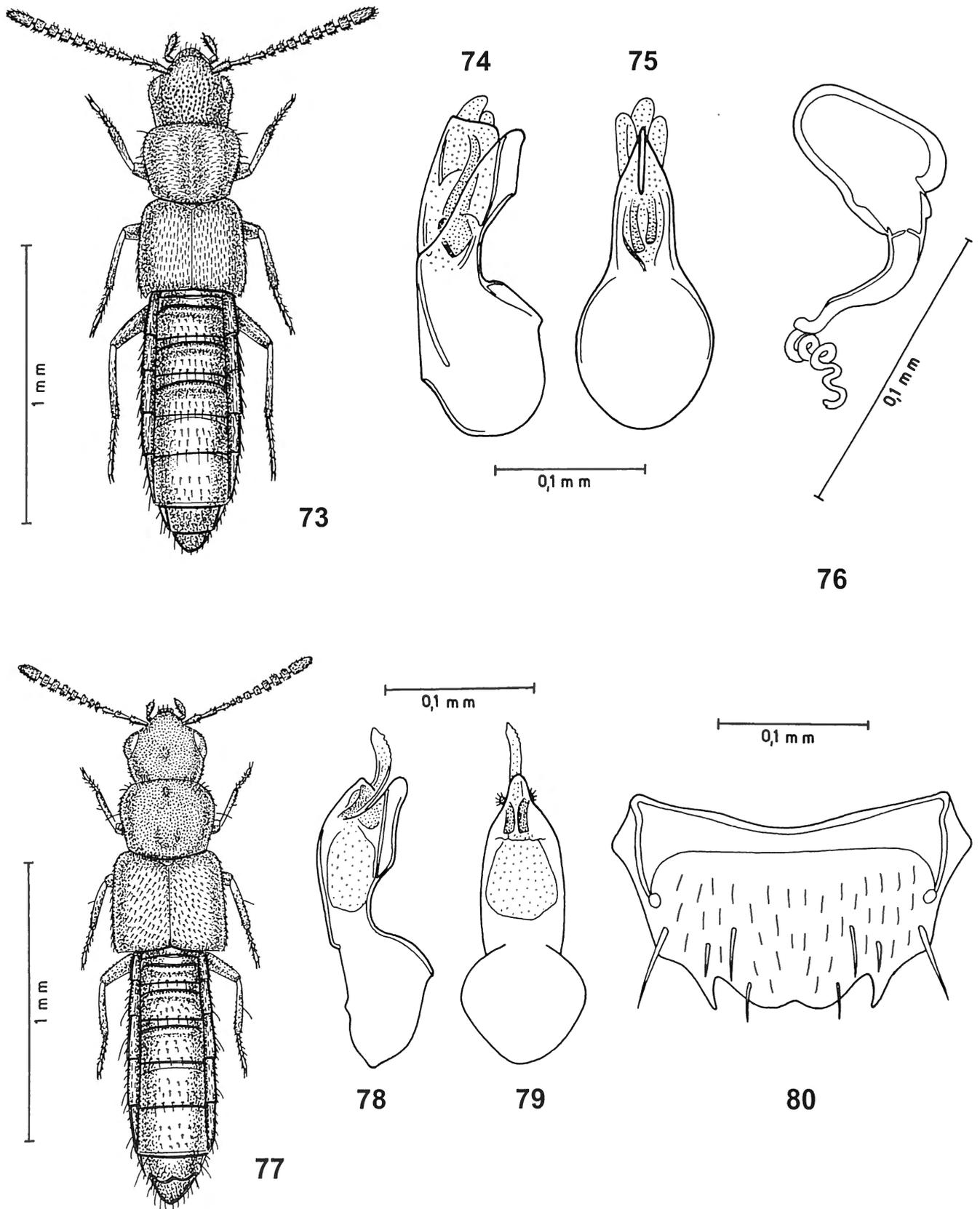
Descrizione. Lungh. 1,7 mm. Corpo appiattito, lucido e giallo con capo, elitre e uriti liberi IV e V bruni e pigidio rossiccio; antenne brune con i due antennomeri basali di un giallo sporco; zampe gialle. La punteggiatura del capo è netta, composta di punti tra loro contigui. La granulosità della superficie del pronoto è confusa, quella delle elitre e dell'addome poco distinta. La reticolazione è distinta sulla fronte, sul pronoto e sull'addome; sulle elitre è svanita, sul resto della superficie è assente. Spermateca Fig. 67, sesto urotergo libero della femmina Fig. 68.

Comparazioni. Anche se il colore del corpo è pressoché identico nelle due specie, la nuova è ben distinta da *A. paradoxus* (CAMERON, 1941) delle Filippine, per i caratteri dati nella seguente chiave (*Anomognathus cribrum* FAUVEL, 1878 della N. Guinea è da anni attribuito al genere *Stenomastax* CAMERON, 1933a).

1. Punteggiatura del capo indistinta; occhi poco sporgenti; pronoto con due solchi mediani convergenti all'indietro e con microreticolazione a maglie longitudinali; femmina sconosciuta. Lungh. 1,6 mm. Filippine: Mindoro *A. paradoxus* (CAMERON)
- Punteggiatura del capo netta; occhi chiaramente sporgenti; pronoto con due impressioni mediane: una anteriore e una posteriore e con reticolazione a maglie isodiametriche; maschio sconosciuto. Lungh. 1,7 mm. Papua *A. neopapuanus* n. sp.

Paractocharis papuana n. sp.
(Figs. 69-72)

Tipi. Holotypus ♂, Papua-New Guinea: Madang, Laing Is., VI.1979, leg. J. VAN GOETHEM (IRSNB).



Figs. 73-80 — Habitus, edeago in visione laterale e ventrale, spermateca e sesto urotergo libero del maschio. 73-76: *Stenomastax papuana* n. sp. 77-80: *Sternomastax neoguineensis* n. sp.

Paratypi: 12 es., stessa provenienza.

Descrizione. Lungh. 1,8 mm. Corpo lucido e rossiccio con uriti liberi III, IV e base del quinto bruni; antenne gialle con antennumero basale giallo; zampe gialle. L'intera superficie corporea presenta reticolazione distinta senza punteggiatura e senza granulosità distinte. Il pronoto ha una larga impressione posteriore. Edeago Figs. 70-71, spermateca Fig. 72.

Comparazioni. In base all'habitus e alla forma dell'edeago la nuova specie appare affine a *P. orousseti* PACE, 1990 delle Filippine. Ne è distinta per i caratteri dati nella seguente chiave.

1. Elitre giallo-rossicce e poco più larghe del pronoto; edeago meno profondamente flesso al lato ventrale, senza spigolo apicale, in visione laterale. Lungh. 1,7 mm. Filippine: Mindoro *P. orousseti* PACE.
- Elitre rossicce, nettamente più larghe del pronoto; edeago profondamente flesso al lato ventrale, con spigolo apicale, in visione laterale. Lungh. 1,8 mm. N. Guinea: Laing Is *P. papuana* n. sp.

Stenomastax papuana. n.sp.
(Figs. 73-76)

Tipi. Holotypus ♂, Papua-New Guinea, Madang, Laing Is., 1978, leg. J. VAN GOETHEM (IRSNB).

Paratypi: 1 ♂ e 2 ♀♀, stessa provenienza.

Descrizione. Lungh. 1,8 mm. Corpo lucido e giallo-rossiccio con capo bruno ed elitre bruno-rossicce; antenne brune con antennumero basale giallo-rossiccio; zampe giallo-rossicce. La punteggiatura del capo è netta, quella del pronoto e delle elitre è assente. L'addome è coperto di granulosità distinta.

La reticolazione del pronoto e delle elitre è distinta, quella dell'addome è svanita. Edeago Figs. 74-75, spermateca Fig. 76.

Comparazioni. Poiché non presenta lunghe setole laterali del corpo e delle tibie, la nuova specie è comparabile più con *S. rufobrunnea* CAMERON, 1941, delle Filippine, che a *S. cribrum* (FAUVEL, 1878) presente anche nella Nuova Guinea. La nuova specie ha addome giallo-rossiccio, ma *rufobrunnea* lo ha rossiccio; le elitre della nuova specie sono poco più larghe del pronoto, mentre in *rufobrunnea* sono molto più larghe del pronoto; l'edeago della nuova specie è poco ricurvo al lato ventrale, mentre in *rufobrunnea* è assai profondamente arcuato al lato ventrale.

Stenomastax neoguineesis n. sp.
(Figs. 77-80)

Tipi. Holotypus ♂, Papua, II.VII.1995, leg. O. MISSA (IRSNB)

Descrizione. Lungh. 1,7 mm. Capo e pronoto opachi, elitre debolmente lucide, addome lucido. Corpo appiattito e bruno pece con elitre gialle aventi la base, il lato esterno e il margine posteriore bruni, e con i tre uriti basali e il pigidio giallo-bruni; antenne bruno pece con i due antennumeri basali bruni; zampe gialle. La punteggiatura del capo è estremamente fitta e superficiale. Vi è un'impressione discale del capo. La granulosità del pronoto è indistinta, quella delle elitre è superficiale, quella dei tre uriti basali è saliente e quella dei restanti uriti è svanita. La reticolazione della superficie del capo è distinta, quella del pronoto è quasi vigorosa, quella delle elitre è superficiale, quella dei tre uriti basali assente, quella del quarto urite libero è svanita e quella del quinto urite libero è distinta. Edeago Figs. 78-79, sesto urotergo libero del maschio Fig. 80.

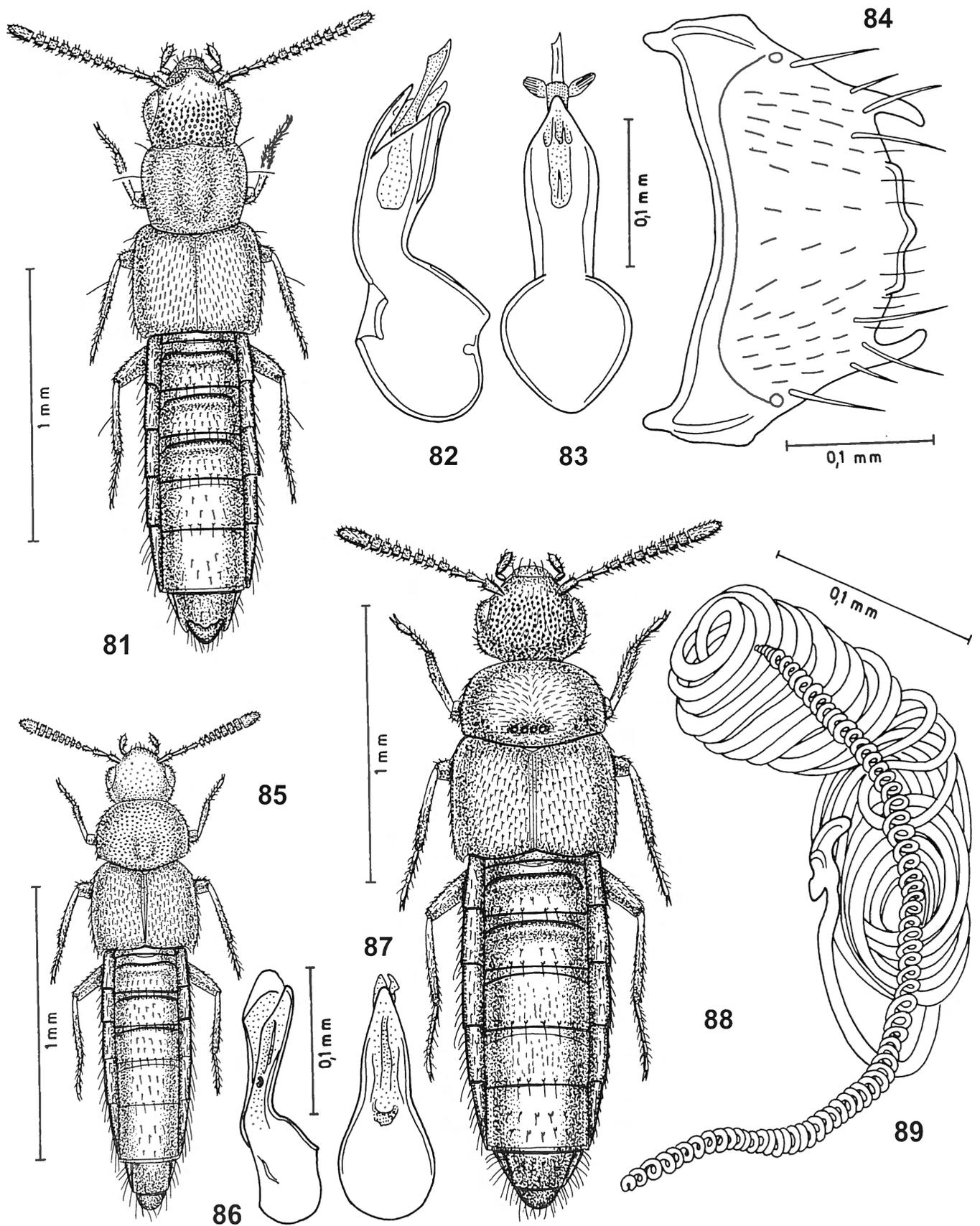
Comparazioni. Anche questa nuova specie è comparabile con *S. rufobrunnea* CAMERON, 1941, delle Filippine, a motivo della presenza di corte setole ai lati del corpo e delle tibie. La nuova specie si distingue dalla specie delle Filippine per le elitre gialle orlate di bruno (elitre rossicce con metà posteriore bruno-rossiccia in *rufobrunnea*), per avere due lobi inquadriati da due spine al margine posteriore del sesto urotergo libero e per l'edeago poco arcuato al lato ventrale (profondamente arcuato in *rufobrunnea*).

Stenomastax papuanorum n. sp.
(Figs. 81-84)

Tipi. Holotypus ♂, N. Guinea merid., Waicunina, giugno 1890, leg. L. LORIA (MSNG).

Descrizione. Lungh. 2,1 mm. Avancorpo opaco, addome lucido. Corpo depresso e nero-bruno, con pronoto e pigidio bruno-rossicci ed elitre di un giallo sporco; antenne brune con i due antennumeri basali bruno-rossicci; zampe gialle. La punteggiatura del capo è superficiale e assente sulla fronte. Pronoto ed elitre non punteggiati, nè coperti di granulosità. La reticolazione della superficie del capo è netta, quella del pronoto è vigorosa, quella delle elitre è molto superficiale e quella degli uroterghi è svanita. Edeago Figs. 82-83, sesto urotergo libero del maschio Fig. 84.

Comparazioni. Grazie alla presenza di lunghe setole laterali del corpo e delle tibie, la nuova specie è comparabile con *S. cribrum* (FAUVEL, 1878), presente anche nella Nuova Guinea. Ma quest'ultima specie ha le setole ancora più lunghe, elitre nero-brune fasciate da una banda obliqua giallo-bruna, margine posteriore del sesto urotergo libero del maschio con 6-7 denti inquadriati da due spine laterali ed edeago con robusta armatura genitale interna, mentre la nuova specie ha elitre di un giallo sporco, il margine posteriore del sesto urotergo libero del maschio foggato come da Fig. 84 ed edeago con esile e diafana armatura genitale interna.



Figs. 81-89 — Habitus, edeago in visione laterale e ventrale, sesto urotergo libero del maschio e spermateca. 81-84: *Stenomastax papuanorum* n. sp. 85-87: *Diestota adelbertensis* n. sp. 88-89: *Diestota goigala* n. sp.

Diestota adelbertensis n. sp.
(Figs. 85-87)

Tipo. Holotypus ♂, NO Papua, Adelbertrange, leg. FRANZ (CFR).

Descrizione. Lungh. 1,6 mm. Corpo lucido e rossiccio con capo ed elitre, tranne la base bruni; antenne nero-brune con i tre antennomeri basali gialli; zampe gialle. La punteggiatura del capo è ombelicata e distinta. La granulosità della superficie del pronoto è molto saliente, quella delle elitre è distinta.

Tutta la superficie del corpo è senza reticolazione. Edeago Figs. 86-87.

Comparazioni. La nuova specie presenta il pronoto notevolmente più stretto in avanti che all'indietro. Per questo carattere la nuova specie è comparabile con *D. sumatrensis* BERNHAUER, 1927, di Sumatra, e *D. kaoensis* Pace, 1993b di Tonga.

1. Lunghezza superiore ai 2,0 mm; corpo a lati fittamente pubescenti; pronoto con punteggiatura finissima e con una fila di grandi e robusti punti basali. Lungh. 2,2mm. Sumatra, Bali, Giava
. *D. sumatrensis* BERNHAUER
- Lunghezza inferiore ai 2,0 mm; corpo a lati meno fittamente pubescenti; pronoto coperto di evidenti granuli e di due solchi basali mediani
. *D. sumatrensis* BERNHAUER
2. Corpo interamente rossiccio; quarto antennomero lungo quanto largo; elitre molto più larghe del pronoto; edeago robusto e ampiamente arcuato al lato ventrale. Lungh. 1,8 mm Tonga *D. kaoensis* PACE.
- Corpo rossiccio con capo ed elitre, tranne la base, bruni; quarto antennomero trasverso; elitre poco più larghe del pronoto; edeago esile e strettamente arcuato al lato ventrale. Lungh. 1,6 mm. Papua
. *D. adelbertensis* n. sp.

Diestota goigala n. sp.
(Figs. 88-89)

Tipo. Holotypus ♀, Papua-New Guinea, Madang: Baiteta, 31.V.1993, leg. O. MISSA (IRSNB).

Descrizione. Lungh. 2,4 mm. Corpo lucido e rossiccio con gli uriti liberi III, IV, V e VI bruno-rossicci; antenne brune con i tre antennomeri basali rossicci; zampe rossicce con tarsi gialli. La punteggiatura del capo è netta e fitta.

Granulosità e punteggiatura assenti sul pronoto. Le elitre sono coperte di granulosità superficiale. I tre uroterghi liberi basali presentano granuli salienti e radi, i restanti uroterghi hanno granuli solo al margine posteriore. Gli uriti liberi III e IV mostrano una rugosità longitudinale superficiale. Una reticolazione molto svanita sta sulla superficie del pronoto e delle elitre, sul resto del corpo è assente. Spermateca Fig. 89.

Comparazioni. La nuova specie, avendo il pronoto più stretto in avanti che all'indietro e indistintamente punteggiato, con grandi punti basali, ricorda da vicino *D. sumatrensis* BERNHAUER 1927, di Sumatra, Bali e Giava. Ne è distinta per avere i lati del corpo meno fittamente pubescenti, per il capo nettamente punteggiato (assai finemente punteggiato in *sumatrensis*) e per le elitre coperte di granulosità superficiale (elitre con sparsi forti punti in *sumatrensis*) e per la spermateca avvolta in numerosissime spire, grandi e piccole (spermateca avvolta in circa 10 robuste spire in *sumatrensis*).

Derivatio nominis. La nuova specie prende nome dai Goigala, gruppo etnico della Nuova Guinea famoso per le sue vendette tra famiglie e clan.

Diestota papuana n. sp.
(Figs. 91-94)

Tipi. Holotypus ♂, NO Papua Adelbertrange, leg. FRANZ (CFR).

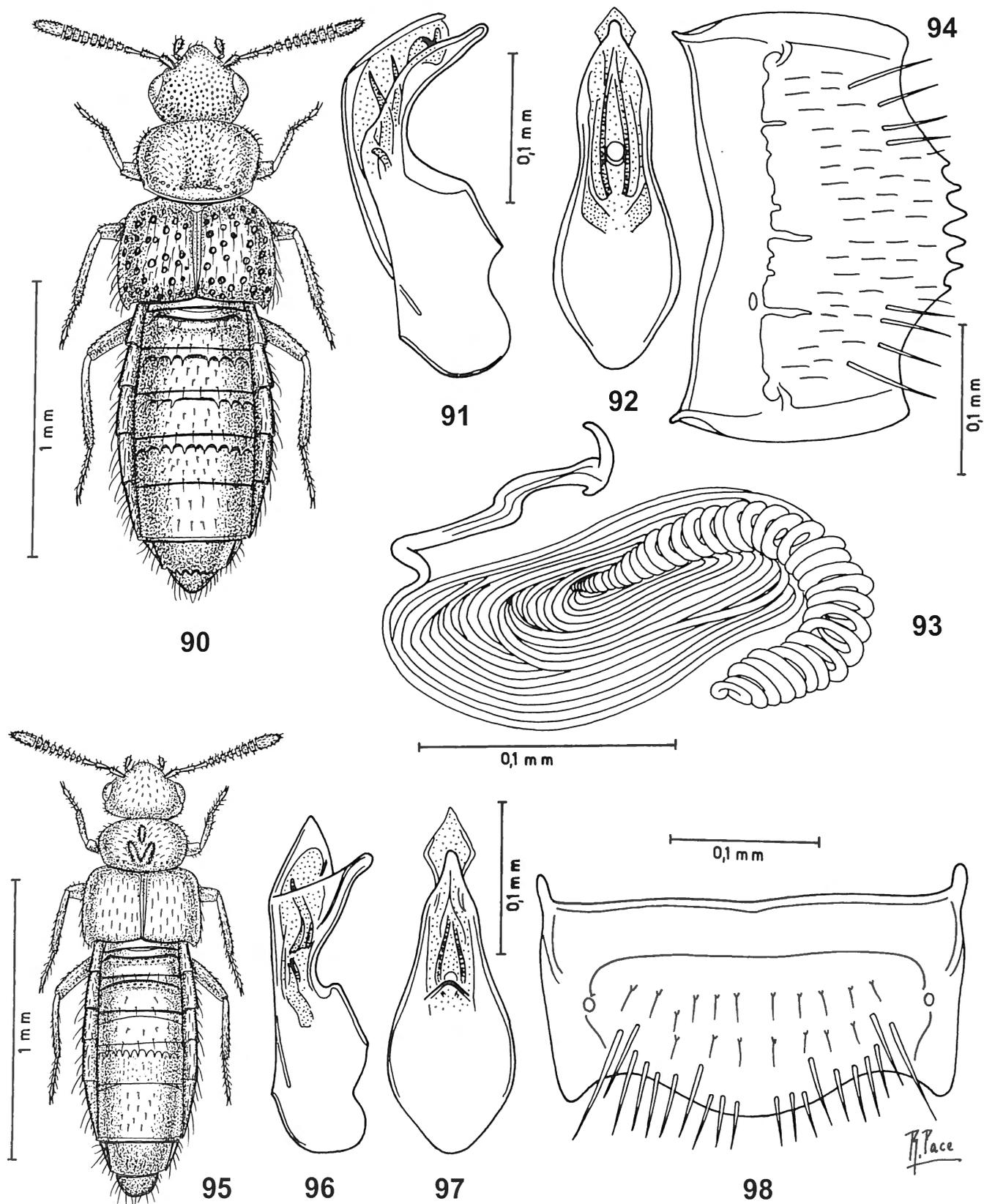
Paratipi: 186 es., stessa provenienza; 1 ♂, Papua, Wald Ebene E Madang, leg. FRANZ; 1 ♂ e 1 ♀, Papua-New Guinea, Madang, Laing Is., VI.1978, leg. J. VAN GOETHEM; 1 ♀, Papua-N. Guinea, Madang: Baiteta, 16.III.1993, leg. O. MISSA.

Descrizione. Lungh. 1,9 mm. Corpo lucido e rossiccio; antenne brune con i due antennomeri basali giallo-rossicci; zampe rossicce. La punteggiatura del capo è netta e profonda, quella del pronoto è netta solo sulla fascia longitudinale mediana, al di fuori di essa la punteggiatura è molto svanita. La punteggiatura delle elitre è forte e irregolarmente distribuita, posta su un fondo superficialmente reticolato. La reticolazione è assente sul resto del corpo. Edeago Figs. 91-92, spermateca Fig. 93, sesto urotergo libero del maschio Fig. 94.

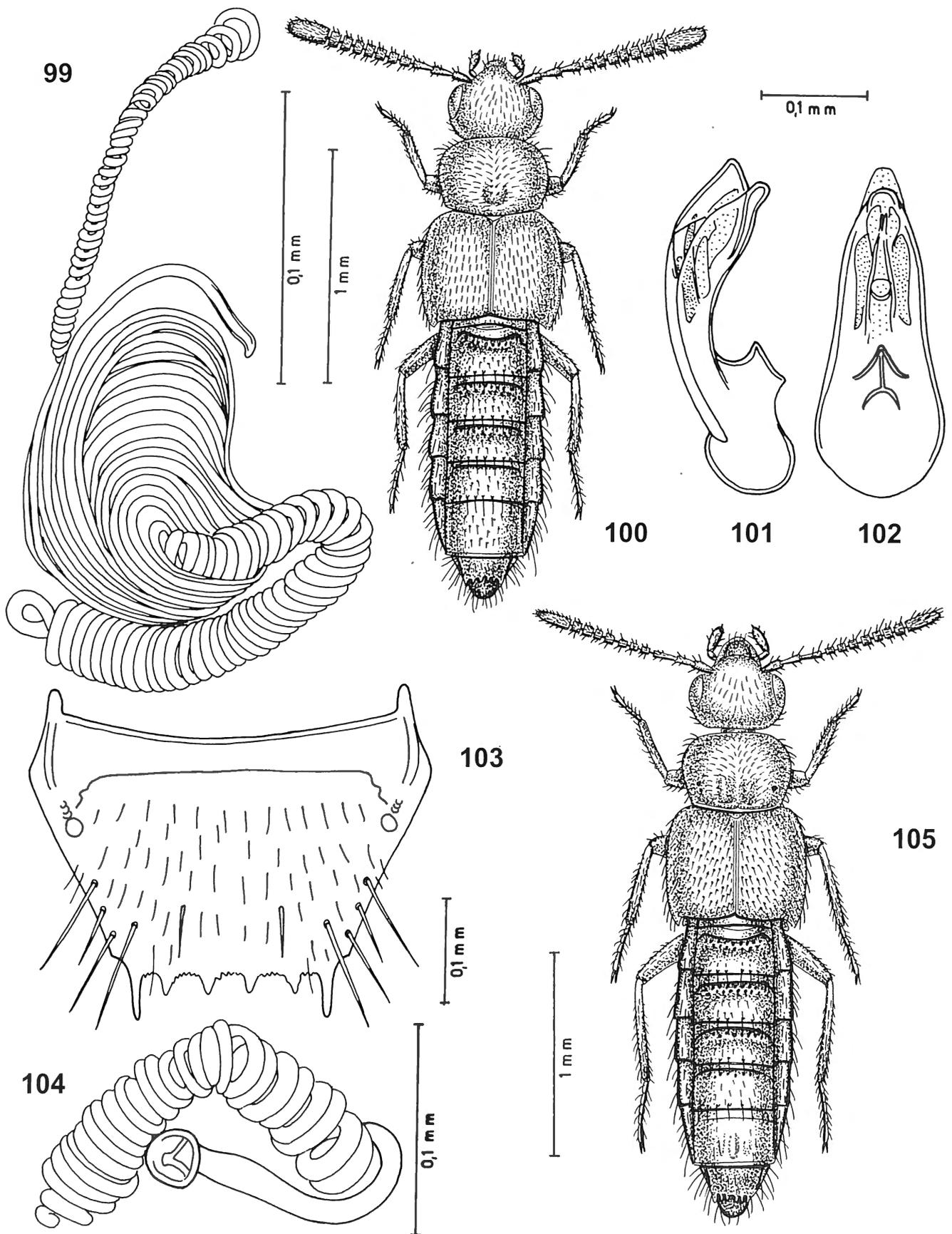
Comparazioni. Per l'habitus e la taglia la nuova specie è simile sia a *D. myrmecobia* (CAMERON, 1920), **comb. n.** (olim *Ousilusa myrmecobia* CAMERON, 1920: 235) che a *D. castanea* (CAMERON, 1920), **comb. n.** (olim *Ousilusa castanea* CAMERON, 1920: 235).

In conseguenza di queste due nuove combinazioni il genere *Ousilusa* CAMERON, 1920: 234 diviene **syn. n.** di *Diestota* MULSANT & REY, 1870: 194. Il tipo del genere *Ousilusa*, *O. myrmecobia* è stato da me esaminato. La nuova specie si distingue da queste due specie di Singapore per i caratteri dati nella seguente chiave.

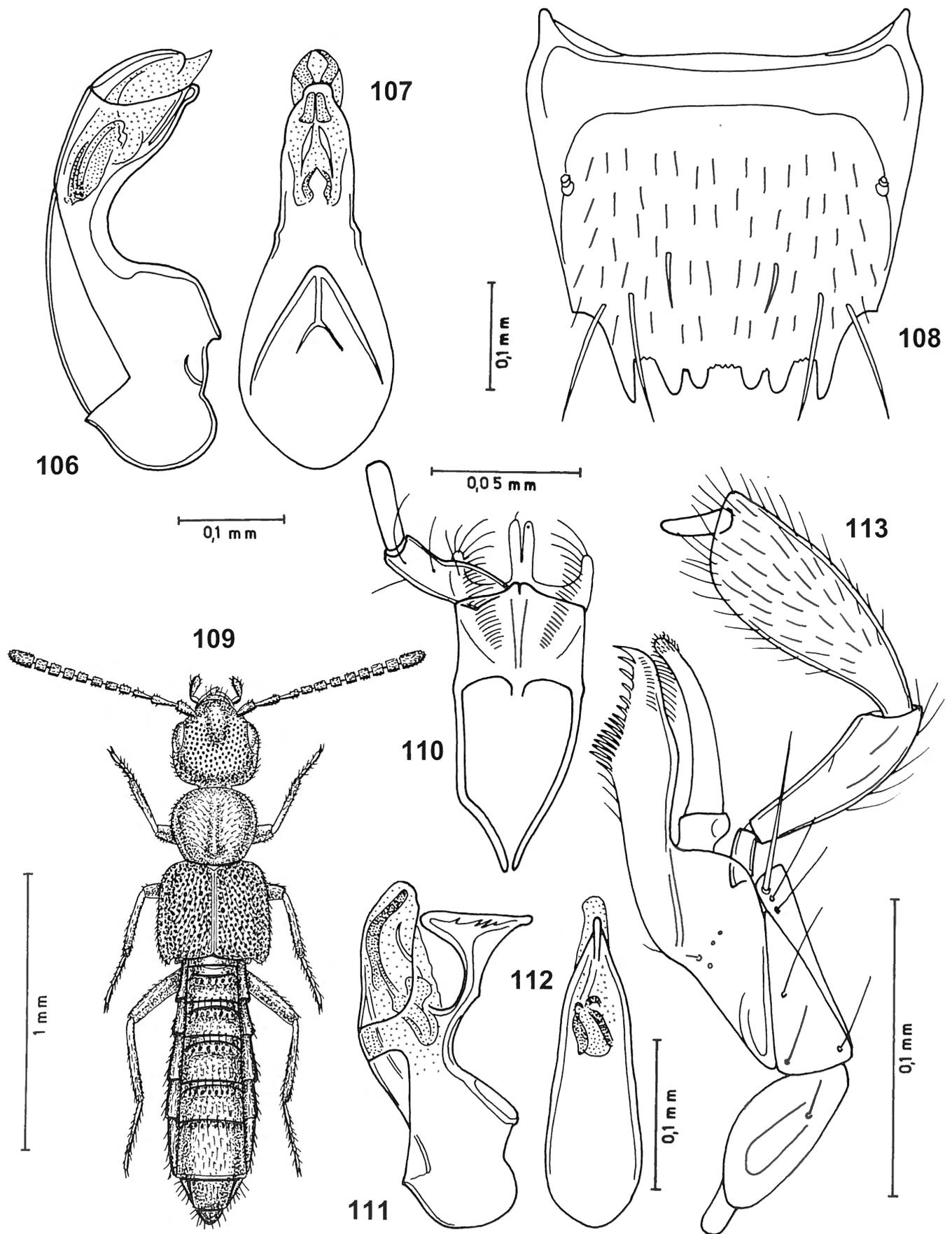
1. Uroterghi liberi II, III et IV ornati di carenule basali; pronoto nettamente punteggiato solo sulla fascia longitudinale mediana. Lungh. 1,9 mm. Papua
. *D. papuana* n.sp.
- Solo il quarto urotergo libero è ornato di carenule basali; pronoto punteggiato o sulla metà anteriore o finemente punteggiato 2
2. Punteggiatura del capo profondissima e netta; pronoto



Figs. 90-98 — Habitus, edeago in visione laterale e ventrale, sesto urotergo libero del maschio e spermateca. 90-94: *Diestota papuana* n. sp., 95-98: *Ophioglossa novaeguineae* FAUVEL. esemplare comparato con il lectotipus?.



Figs. 99-105 — Spermateca, habitus, edeago in visione laterale e ventrale e sesto urotergo libero del maschio. 99: *Ophioglossa novaeguineae* FAUVEL; 100-104: *Ophioglossa humeralis* n. sp., 105: *Ophioglossa annularis* n. sp.



Figs. 106-113 — Edeago in visione laterale e ventrale, sesto urotergo del maschio, habitus, labio con palpo labiale e maxilla con palpo mascellare. 106-108: *Ophioglossa annularis* n. sp. 109-113: *Compsusa neoguineensis* n. gen., n. sp.

- punteggiato solo sulla metà anteriore; spermateca composta di tre matasse, una maggiore e ampia, la seconda media, la terza strettissima e lunghissima. Lungh. 2,0 mm. Singapore
- *D. myrmecobia* (Cameron) **n. comb.**
- Punteggiatura del capo fitta e superficiale; pronoto coperto di granuli, assenti ai lati; spermateca composta di due matasse, una ampia, l'altra stretta. Lungh. 2,2 mm. Singapore
- *D. castanea* (CAMERON) **n. comb.**

Ophioglossa humeralis n. sp.
(Figs. 100-104)

Tipi. Holotypus ♂, Papua-New Guinea, Madang: Baiteta, leg. O. MISSA, 3.V.1993, Canopy Mission (IRSNB).

Paratypi: 9 es., stessa provenienza.

Descrizione. Lungh. 2,3 mm. Corpo lucido e nero-bruno con elitre brune aventi omeri rossicci; antenne nero pece con i due antennomeri basali rossicci e l'undicesimo giallo-rossiccio; zampe bruno-rossicce. La punteggiatura dell'avancorpo è superficiale, alcuni punti distinti intorno alla fossetta mediana posteriore del pronoto. Su tutto il corpo non vi è traccia di reticolazione. L'addome è coperto di fini granuli e ha i solchi trasversi basali dei tre uroterghi basali nettamente punteggiati. Edeago Figs. 101-102, sesto urotergo libero del maschio Fig. 103, spermateca Fig. 104.

Comparazioni. Si veda la chiave data per *O. annularis* n. sp.

Ophioglossa annularis n. sp.
(Figs. 105-108)

Tipo. Holotypus ♂, Papua-New Guinea, Madang: Baiteta, 3.V.1993, leg. O. MISSA, Canopy Mission (IRSNB).

Descrizione. Lungh. 2,8 mm. Corpo lucido e rossiccio, con metà posteriore delle elitre e quarto urite libero bruni; antenne brune con i due antennomeri basali, la base del terzo e l'undicesimo giallo-rossicci; zampe gialle. La punteggiatura del capo è fine e svanita, quella del pronoto e delle elitre è distinta. L'impressione mediana basale del pronoto è profonda. L'addome presenta solchi trasversi basali punteggiati e granulosità saliente solo al margine posteriore degli uriti. Su tutto il corpo non vi è traccia di reticolazione.

Comparazioni. La nuova specie è distinta sia da *O. novaeguineae* FAUVEL, 1878, della Nuova Guinea, che da *O. humeralis* n. sp. sopra descritta, per i caratteri dati nella seguente chiave.

1. Antennomeri 6 a 10 estremamente trasversi; pronoto con solco mediano anteriore, Fig. 95; quarto urotergo

- libero ornato di carenule basali; taglia inferiore ai 2,0 mm. Lungh. 1,6 mm. Nuova Guinea
- *O. novaeguineae* FAUVEL
- Antennomeri 6 a 10 trasversi; pronoto senza solco mediano anteriore, Figs. 100 e 105; quarto urotergo libero senza carenule basali; taglia superiore ai 2,0 mm 2
2. Elitre nero-brune con omeri rossicci; i lobi interni del margine posteriore del sesto urotergo libero del maschio, sono esili e subtriangolari; edeago esile, strettamente arcuato al lato ventrale. Lungh. 2,3 mm. Papua-Nuova Guinea *O. humeralis* n. sp.
 - Elitre rossicce con metà posteriore bruna; i quattro lobi interni del margine posteriore del sesto urotergo libero del maschio sono larghi e semiellittici; edeago robusto e ampiamente arcuato al lato ventrale. Lungh. 2,8 mm. Papua-Nuova Guinea
- *O. annularis* n. sp.

Compsusa n. gen.
(Figs. 109-114)

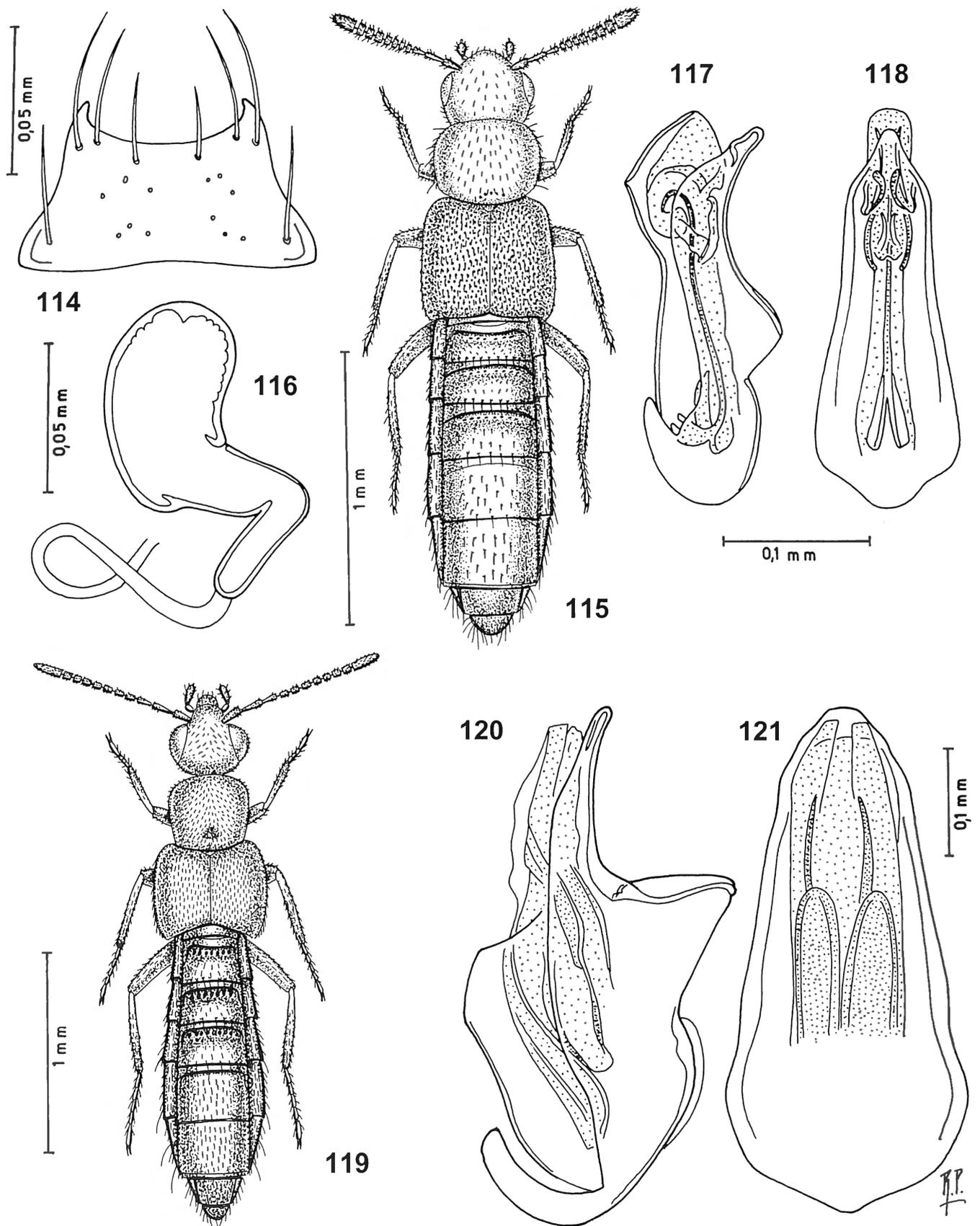
Diagnosi. Habitus del genere *Feluva* BLACKWELDER, 1952, ma questo genere sudamericano presenta formula tarsale 5-5-5 e ligula intera (nel nuovo genere formula tarsale 4-4-5 e ligula divisa). Qualche affinità esiste con il genere sudamericano *Gansia* SHARP, 1883, che presenta formula tarsale 4-4-5, ma le mesocoxe sono separate (contigue nel nuovo genere) e la ligula è divisa in due sottili lembi. Inoltre il collo è largo e non stretto come nel nuovo genere. Per avere le parti boccali simili a quelle del genere *Ophioglossa* FAUVEL, 1866, il nuovo genere potrebbe essere sistematicamente posto vicino ad esso, ma in questo genere il mento è profondamente incavato al margine anteriore, le mesocoxe sono largamente separate tra loro e l'addome non fortemente ristretto alla base come nel nuovo genere.

Descrizione. Undici antennomeri; tempie non marginate; collo stretto; palpi labiali di 2 articoli; ligula divisa in due lembi fino al terzo basale: all'estremità di ciascun lembo è inserita una setolina, Fig. 110; paraglosse prominenti; palpi mascellari di 4 articoli; lacinia con una fila di denti marginali interni, Fig. 113; galea lunga quanto la lacinia; mento largamente incavato al margine anteriore, Fig. 114; pronoto con solco mediano; processo mesoternale acuto; mesocoxe contigue; addome fortemente ristretto alla base; formula tarsale 4-4-5; primo tarsomero dei metatarsi lungo quanto i due seguenti tarsomeri riuniti.

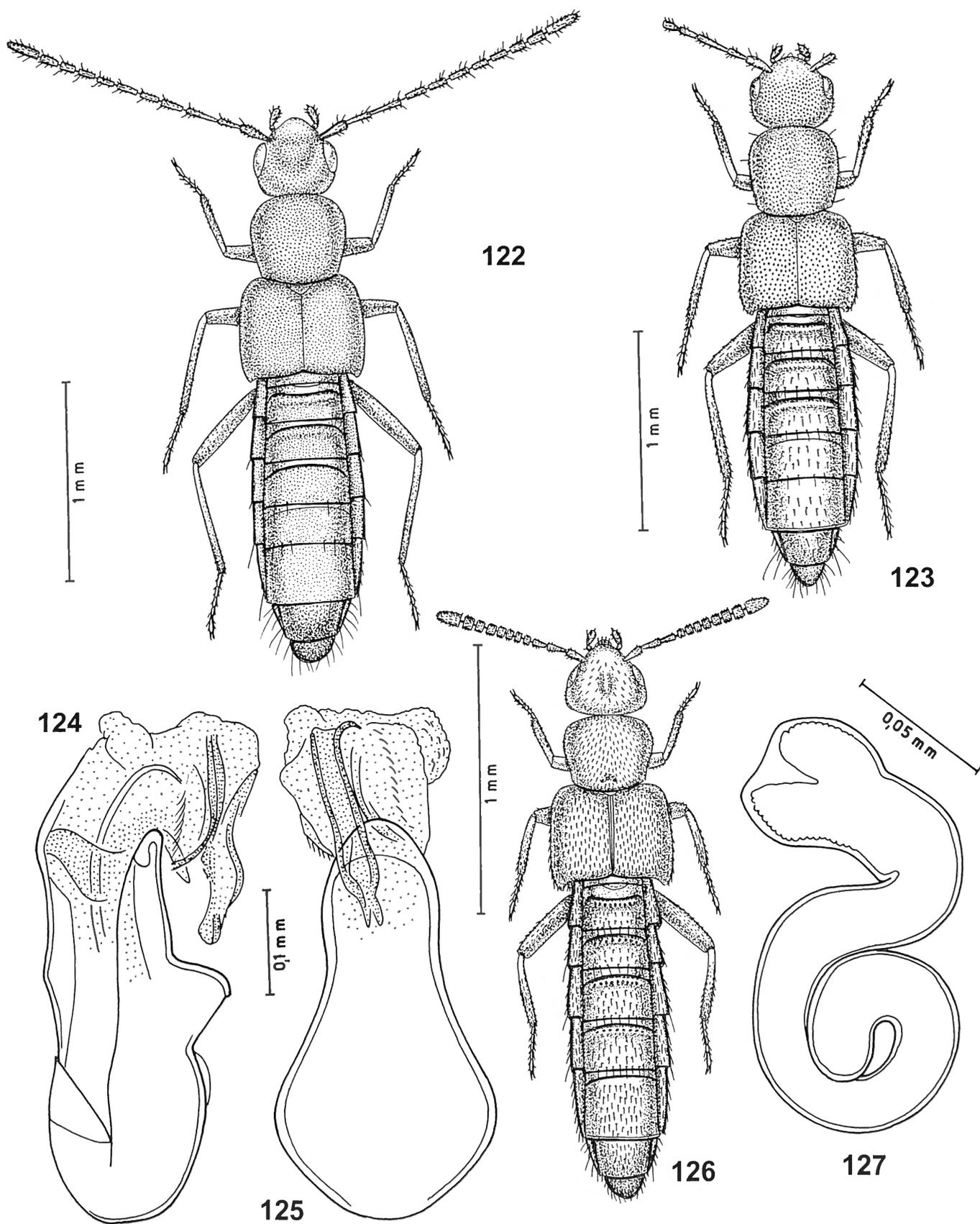
Typus generis. *Compsusa neoguineensis* n. sp.

Derivatio nominis. Il nome del nuovo genere significa "Colei che è elegante".

Genere grammaticale. Femminile.



Figs. 114-121 — *Mento*, habitus, spermateca ed edeago in visione laterale e ventrale. 114: *Compsusa neoguineensis* n. gen., n. sp., 115-116: *Neoleptusa (Physetotoma) papuana* n. sp. 117-119: *Ischnopoda lorai* n. sp. 120-121: *Gnypteta papuensis* n. sp.



Figs. 122-127 — Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 122: *Gnypeta papuensis* n. sp. 123-125: *Gnypeta adalbertensis* n. sp. 126-127: *Amischa papuensis* n. sp.

Compsusa neoguineensis n. sp.
(Figs. 109-114)

Tipo. Holotypus ♂, Papua-New Guinea, Madang, Laing Is., 1979, leg. J. VAN GOETHEM (IRSNB).

Descrizione. Lungh. 1,9 mm. Corpo lucido e bruno-rossiccio con capo e uriti liberi quarto e base del quinto bruni; antenne e zampe giallo-rossicce. La punteggiatura del capo e delle elitre è netta e fitta, quella del pronoto è molto superficiale.

La reticolazione della superficie delle elitre è svanita, quella sul resto del corpo assente. Una larga impressione frontale è presentata dal capo. Il pronoto ha un largo solco mediano che confluisce posteriormente in una fossetta. Gli uroterghi sono coperti di granulosità saliente. Edeago Figs. 111-112.

Neoleptusa (Physetotoma) papuana n. sp.
(Figs. 115-116)

Tipo. Holotypus ♀, N. Papua, Goroka, leg. FRANZ (CFR).

Descrizione. Lungh. 2,2 mm. Corpo lucido e giallo-rossiccio con i 2/3 posteriori delle elitre e il quarto urite libero bruni; antenne di un giallo sporco con i tre antenomeri basali e l'undicesimo gialli. La punteggiatura del capo e del pronoto è estremamente svanita, quella delle elitre è netta. La reticolazione è netta sul quinto urotergo libero ed estremamente svanita sulla parte restante del corpo. Solo sul quinto urotergo libero la granulosità è saliente. Spermateca Fig. 116.

Comparazioni. La nuova specie per la forma della spermateca è sistematicamente molto vicina a *N. luzonensis* PACE, 1990, delle Filippine. Le due specie si distinguono per i caratteri contrapposti nella seguente chiave.

1. Capo punteggiato; pronoto meno trasverso con rapporto larghezza/lunghezza pari a 1,18; rapporto lunghezza della sutura delle elitre/lunghezza del pronoto pari a 1,13; bulbo distale della spermateca meno sviluppato e ristretto verso l'apice. Lungh. 2,2 mm. Filippine *N. luzonensis* PACE
- Capo con punteggiatura estremamente superficiale; pronoto più trasverso con rapporto larghezza/lunghezza pari a 1,25; rapporto lunghezza della sutura delle elitre/lunghezza del pronoto pari a 1,20; bulbo distale della spermateca più sviluppato e non ristretto verso l'apice. Lungh. 2,2m. Papua *N. papuana* n. Sp

Ichnopoda loraii n. sp.
(Figs. 117-119)

Tipo. Holotypus ♂, N. Guinea, Kapakapa, maggio-giugno 1891, leg. L. LORIA (MSNG).

Descrizione. Lungh. 2,6mm. Corpo lucido e bruno scuro con metà posteriore dei due uriti basali e il pigidio bruno-rossicci; antenne giallo-brune con i due antenomeri basali e l'undicesimo di un giallo sporco; zampe gialle. La punteggiatura e la granulosità della superficie dell'avancorpo non sono ben distinte. I granuli sui tre uriti basali sono fini e radi, quelli sui due successivi uriti sono fitti. Il pronoto ha una fossetta mediana posteriore. Edeago Fig. 117-118.

Comparazioni. La nuova specie è affine a *I. elegans* (CAMERON, 1939) dell' India, ma gli antenomeri 7-8 e 9 sono più lunghi che larghi in *elegans* e il pronoto è sinuato davanti agli angoli posteriori (non sinuato nella nuova specie). Inoltre l'edeago, se visto ventralmente termina a punta stretta nella nuova specie e a punta molto ottusa in *elegans*.

Derivatio nominis. La nuova specie è dedicata alla memoria del suo raccoglitore, l'esploratore ed etnologo italiano Lamberto LORIA (1855-1913).

Gnypeta papuensis n. sp.
(Figs. 120-122)

Tipo. Holotypus ♂, Papua, Wald Ebene E Madang, leg. Franz (CFR).

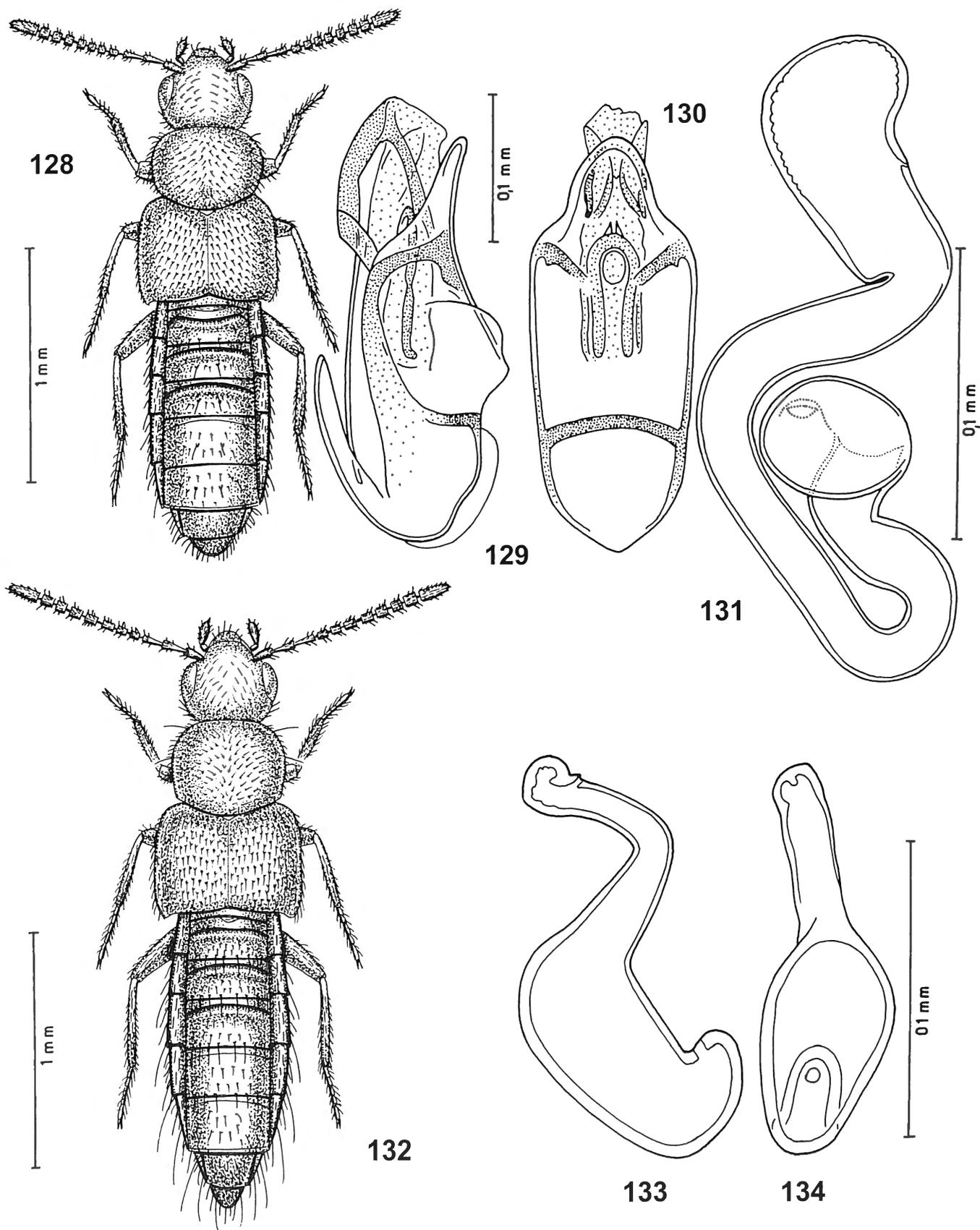
Descrizione. Lungh. 2,8 mm. Corpo lucido d'aspetto sericeo e bruno con i due uriti basali bruno-rossicci; antenne giallo-rossicce; zampe gialle con femori bruni. La granulosità della superficie del capo è fitta e molto saliente, come quella del pronoto dove in più è più fitta. La granulosità delle elitre è distinta. Non è visibile una distinta reticolazione sulla superficie corporea. Edeago Figs. 120-121.

Comparazioni. La nuova specie è ben distinta da *G. modesta* BERNHAUER, 1915a, di Sumatra, per avere gli antenomeri 4 a 10 molto più lunghi che larghi (appena più lunghi che larghi e trasversi in *modesta*), per il corpo bruno (giallo-rossiccio in *modesta*), per i femori bruni (gialli in *modesta*) e per l'edeago con apofisi ventrale molto più saliente di quella dell'edeago di *modesta*.

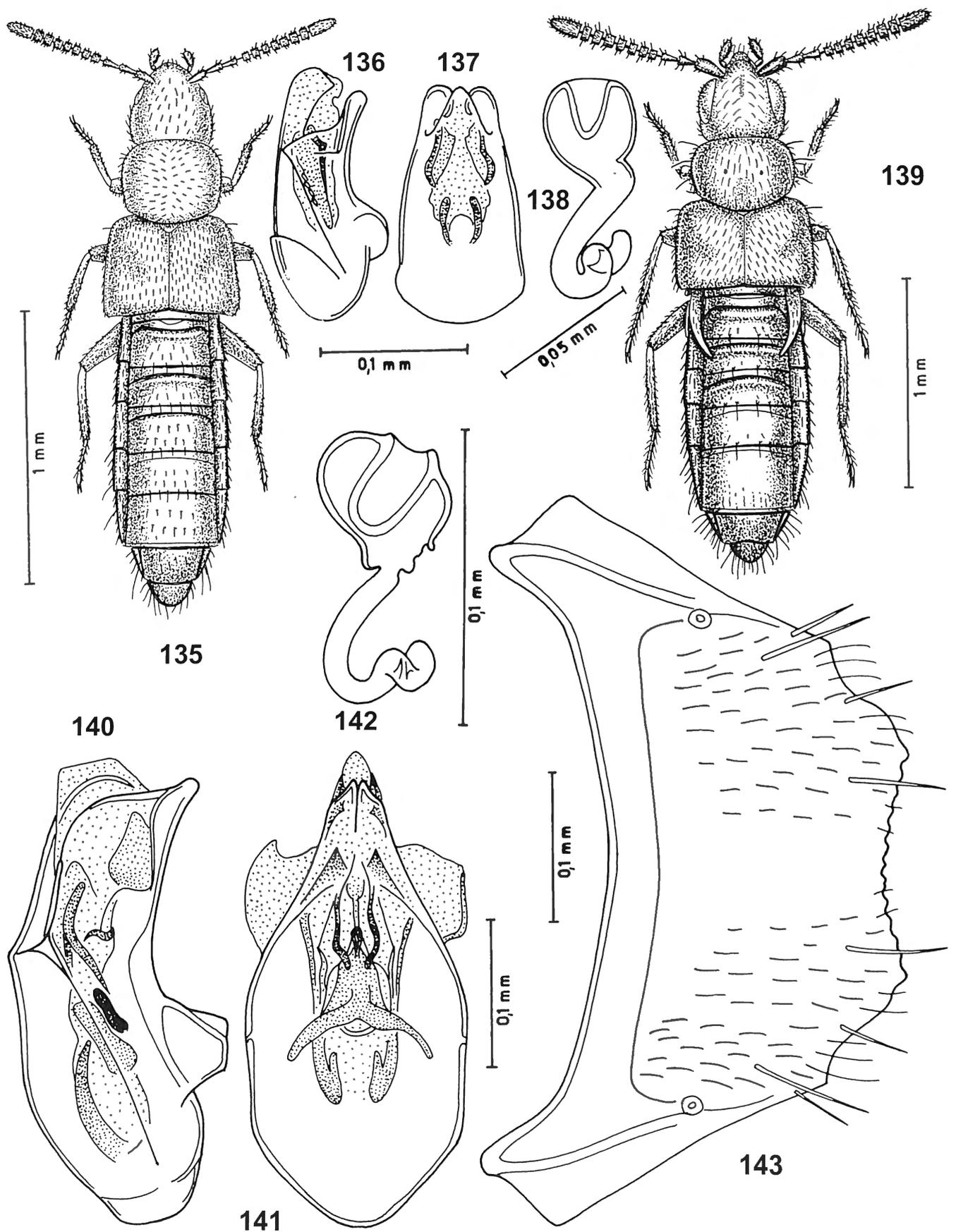
Gnypeta adalbertensis n. sp.
(Figs. 123-125)

Tipo. Holotypus ♂, NO Papua, Adalbertrange, leg. FRANZ (CFR).

Descrizione. Lungh. 2,8 mm. Avancorpo lucido rugiadoso, addome lucido. Capo bruno-rossiccio, pronoto rossiccio, elitre brune con base giallo-rossiccia, addome giallo-rossiccio con uriti liberi III, IV e V bruni; antenne bruno-rossicce con i tre antenomeri basali giallo-rossicci; zampe anteriori e medie gialle, posteriori gialle con femori



Figs. 128-134 — Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermatheca (133 e134 vista di lato e di profilo). 128-131: *Atheta (Dimetrota) lorai* n. sp., 132-134: *Atheta (Dimetrota) baitetensis* n. sp.



Figs. 135-143 — Habitus, edeago in visione laterale e ventrale, spermatheca e sesto urotergo libero del maschio. 135-138: *Peliptera unituberculata* (BERNHAEUER) n. comb., esemplari comparati con l'holotypus; 139-143: *Peliptera sagadensis* PACE, esemplari della Nuova Guinea.

bruni. La punteggiatura dell'avancorpo è netta: sul pronoto è più fitta sulla linea mediana che posteriormente. Non si nota reticolazione sulla superficie corporea. Edeago Figs. 124-125.

Comparazioni. La nuova specie si distingue da *G. modesta* BERNHAUER, 1915a, di Sumatra, per gli antenomeri 4 e 5 molto più lunghi che larghi (appena più lunghi che larghi in *modesta*), per le elitre brune con base giallo-rossiccia (elitre interamente giallo-rossicce in *modesta*) e per l'edeago ristretto nel terzo apicale (in visione ventrale) (edeago non ristretto in *modesta*).

Amischa papuensis n. sp.
(Figs. 126-127)

Tipo. Holotypus ♀, Papua, Umg. Madang, leg. Franz (CFR).

Descrizione. Lungh. 2,0 mm. Corpo lucido e giallo-rossiccio con capo rossiccio ed elitre bruno-rossicce; antenne brune con i due antenomeri basali e l'apice dell'undicesimo giallo-rossicci; zampe giallo-rossicce. La granulosità della superficie del corpo è superficiale. Il capo presenta una profonda fossetta discale e il pronoto tre punti mediani basali. Spermateca Fig. 122.

Comparazioni. La nuova specie ha corpo simile a quello di *A. kashmirica* CAMERON, 1939 del Kashmir, ma di aspetto più elegante per il fatto che il pronoto è meno trasverso e più ristretto all'indietro. La nuova specie ha i solchi trasversi basali degli uroterghi punteggiati (senza punteggiatura in *kashmirica*), Inoltre la spira prossimale della spermateca della nuova specie è ampia, mentre è stretta in *kashmirica*.

Atheta (Dimetrota) lorai n. sp.
(Figs. 128-131)

Tipi. Holotypus ♂, N. Guinea, SE Haveri, VII-XI.1893, leg. LORIA (MSNG).

Paratipi: 1 ♂ e 2 ♀♀, stessa provenienza; 4 ♀♀, N. Guinea, SSE Moroka, 1300 m, VII-XI. 1893, leg. LORIA; 1 ♀, Papua-New Guinea, Madang: Baiteta, 19.V.1994, leg. O. MISSA (IRSNB).

Descrizione. Lungh. 2,2 mm. Corpo lucido e bruno con margine posteriore dei tre uriti basali e del quinto libero rossiccio; antenne brune con i tre antenomeri basali rossicci; zampe gialle. La granulosità della superficie del capo è superficiale, quella sul resto del corpo è saliente. La reticolazione del capo è svanita, quella del pronoto e dell'addome è distinta e quella delle elitre è netta. La metà posteriore del quinto urotergo libero del maschio è coperta di reticolazione vigorosa. Edeago Figs. 129-130, spermateca Fig. 131.

Comparazioni. In base alla forma della spermateca, la nuova specie sembra affine ad *A. sublugens* CAMERON, 1939, dell'India, ma il bulbo distale della spermateca è privo di introflessione apicale nella nuova specie e con larga introflessione in *sublugens*. Inoltre gli occhi della nuova specie sono più lunghi delle tempie (occhi più corti delle tempie in *sublugens*). Per questi caratteri la nuova specie può essere affine anche ad *A. hatamensis* (FAUVEL, 1878), pure della Nuova Guinea, ma il quarto antennumero è lungo quanto largo nella nuova specie (trasverso in *hatamensis*), il pronoto è più trasverso nella nuova specie, con rapporto larghezza/lunghezza pari a 1,42 (in *hatamensis* pari a 1,28), Non è nota la femmina di *hatamensis*.

Derivatio nominis. La nuova specie è dedicata alla memoria dell'esploratore ed etnologo italiano Lamberto LORIA (1855-1913) che raccolse varie specie di Aleocharinae della Nuova Guinea

Atheta (Dimetrota) baitetensis n. sp.
(Figs. 132-134)

Tipo. Holotypus ♀, Papua-New Guinea, Madang: Baiteta, 28.IV.1993, leg. O. MISSA (IRSNB).

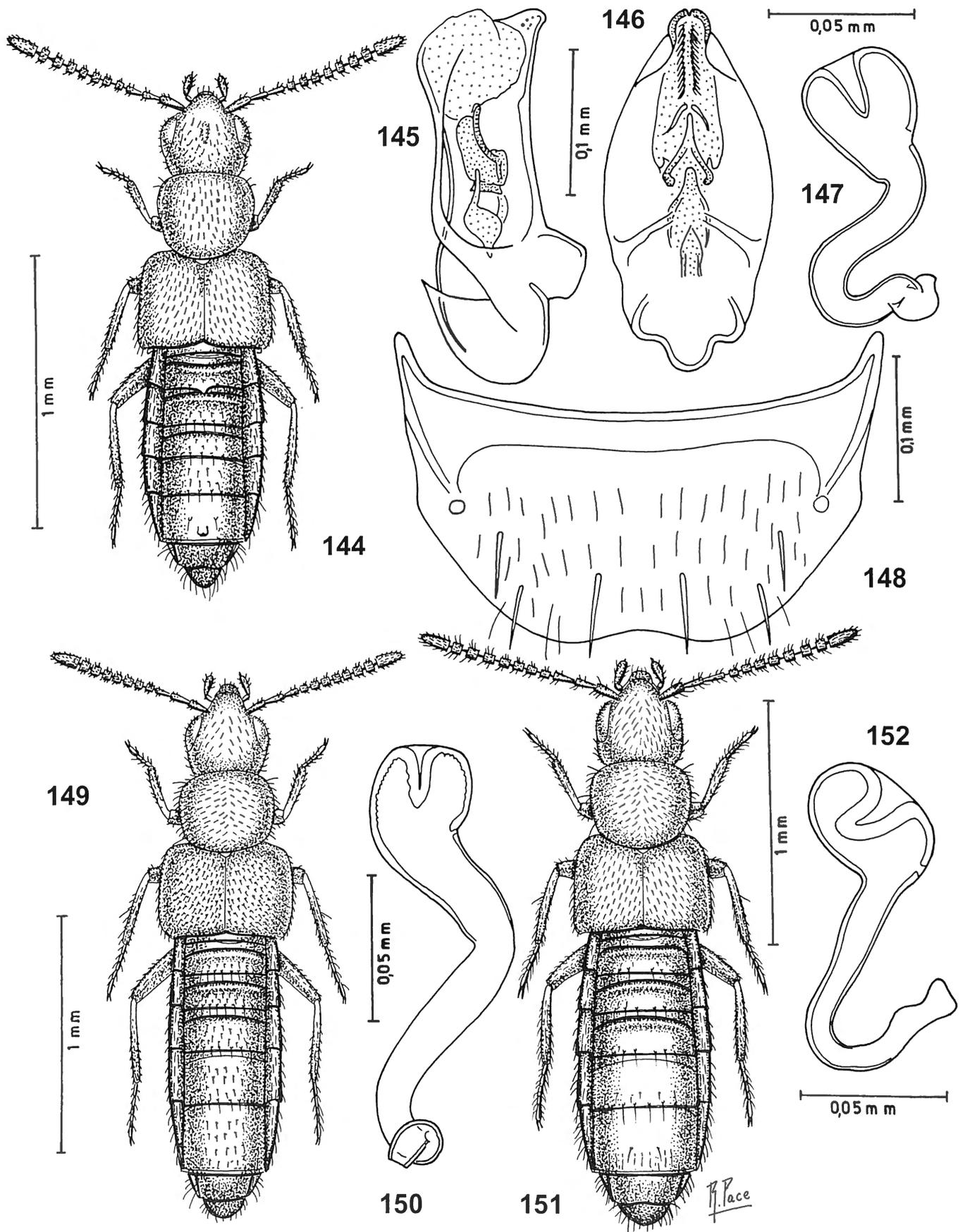
Descrizione. Lungh. 2,7 mm. Corpo lucido e bruno chiaro con omeri e i due uriti basali giallo-rossicci e pigidio giallo-bruno; antenne brune con i due antenomeri basali giallo rossicci solo sulla metà basale e undicesimo pure giallo-rossiccio; zampe gialle. La granulosità della superficie del capo e del pronoto è distinta, quella delle elitre è saliente, quella sulla fronte è molto superficiale. La reticolazione del capo e del pronoto è superficiale, quella delle elitre è distinta e quella dell'addome estremamente superficiale e composta di maglie estremamente trasverse. Spermateca Figs. 133-134.

Comparazioni. La nuova specie ha occhi sviluppati e reticolazione molto trasversa degli uroterghi quanto *A. hatamensis* (FAUVEL, 1878), pure della Nuova Guinea, nota su un solo esemplare maschio. La differenze sono: i penultimi antenomeri della nuova specie sono appena trasversi (nettamente trasversi in *hatamensis*); il capo è superficialmente reticolato nella nuova specie e distintamente reticolato in *hatamensis*; il corpo è bruno chiaro, con omeri e base dell'addome giallo-rossicci nella nuova specie, mentre è uniformemente nero pece in *hatamensis*.

Pelioptera arborum n. sp.
(Figs. 144-148)

Tipi. Holotypus ♂, Papua-N. Guinea, 11.VII.1995, leg. O. MISSA (IRSNB).

Paratipi: 3 ♀♀, stessa provenienza.



Figs. 144-152 — Habitus, edeago in visione laterale e ventrale, spermatheca e sesto urotergo libero del maschio. 144-148: *Pelioptera arborum* n. sp., 149-150: *Pelioptera mimarborum* n. sp., 151-152: *Pelioptera drugmandi* n. sp.

Descrizione. Lungh. 1,8 mm. Corpo lucido e bruno, comprese le antenne; zampe gialle. Vi è un debole riflesso bronzeo sull'avancorpo. La punteggiatura del capo è distinta, quella del pronoto e delle elitre molto superficiale. La reticolazione del capo è netta sul disco e svanita ai lati, quella del pronoto e delle elitre è molto superficiale e quella dell'addome è poco distinta, composta di maglie molto trasverse. Edeago Figs. 145-146, spermateca Fig. 147, sesto urotergo libero del maschio Fig. 148.

Comparazioni. Per l'habitus e per l'edeago dilatato, in visione ventrale, la nuova specie è sistematicamente affine a *P. opaca* KRAATZ, 1859 dello Sri Lanka. Se ne distingue per i caratteri dati nella chiave delle specie papuane del genere *Pelioptera* Kraatz, 1857, data dopo la descrizione di *P. drugmandi* n. sp.

Pelioptera mimarborum n. sp.
(Figs. 149-150)

Tipo. Holotypus ♀, Papua, 14.VII.1995, leg. O. MISSA (IRSNB).

Descrizione. Lungh. 2,2 mm. Corpo lucido e bruno; antenne nero-brune; zampe gialle. La granulosità della superficie del capo e del pronoto è molto superficiale, quella delle elitre è netta e fitta. La reticolazione del capo è assente, quella sul resto della superficie corporea è molto svanita: quella degli uroterghi è composta di maglie estremamente trasverse. Spermateca Fig. 150.

Comparazioni. Si veda la chiave delle specie papuane del genere *Pelioptera* KRAATZ dopo la descrizione di *P. drugmandi* n. sp.

Pelioptera drugmandi n. sp.
(Figs. 151-152)

Tipi. Holotypus ♀, Papua-New Guinea, Madang: Baiteta, 14.IV.1993, leg. O. MISSA (IRSNB).

Paratipi: 3 ♀♀, stessa provenienza, ma in data 4.V.1993 e 11.VII.1995.

Descrizione. Lungh. 2,4 mm. Corpo lucido, con debole riflesso bronzeo e bruno chiaro con i tre uriti basali giallo-bruni; antenne brune con i due antennomeri basali e la base del terzo bruno-rossicci; zampe gialle con i femori di un giallo sporco. La punteggiatura dell'avancorpo è superficiale. Sull'avancorpo non vi è distinta reticolazione, sull'addome essa è lievemente superficiale e composta di maglie molto trasverse. Spermateca Fig. 152.

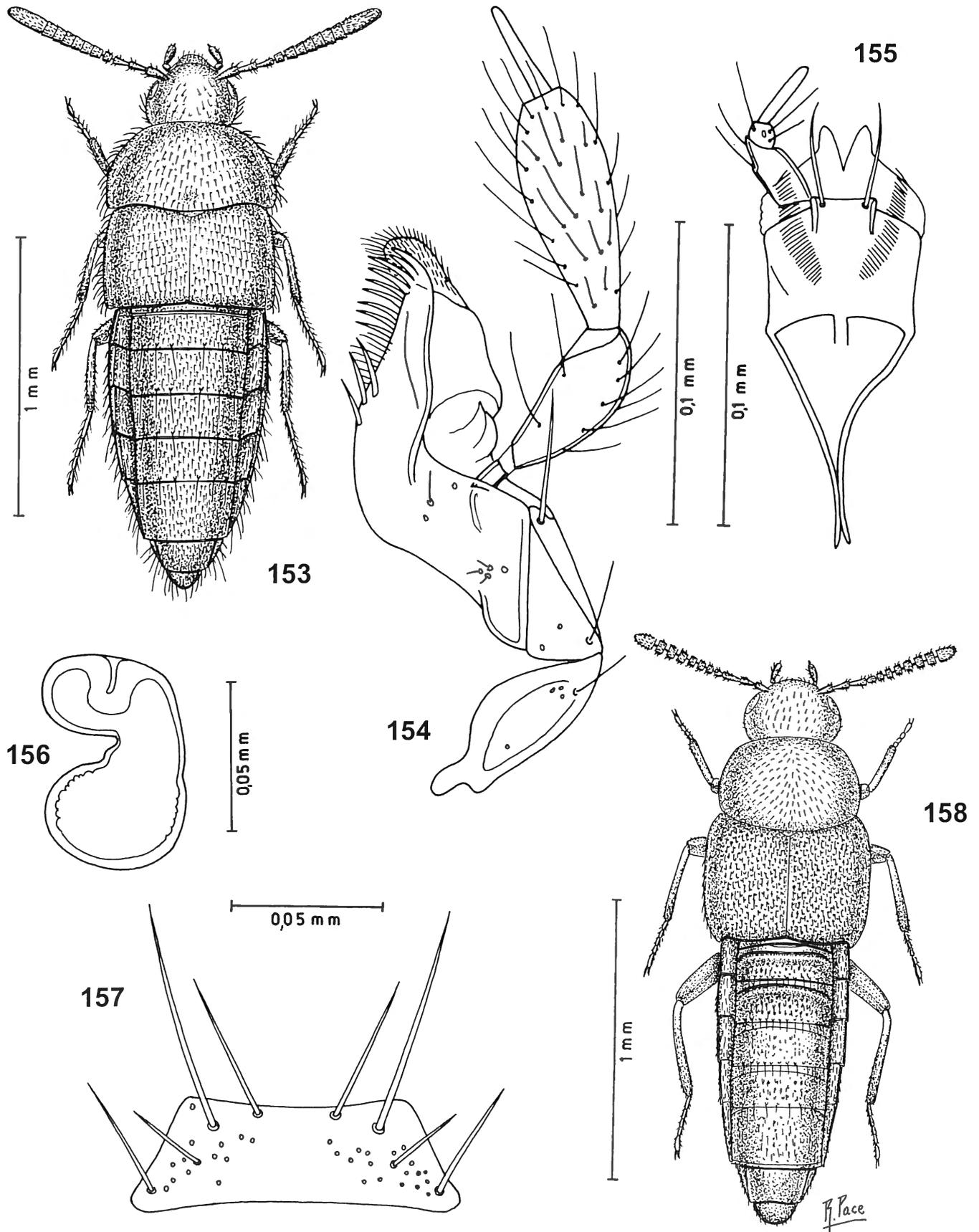
Derivatio nominis. La nuova specie è dedicata al Dr. Didier DRUGMAND dell'Institut Royal des Sciences naturelles de Belgique, noto stafilinidologo belga.

Chiave delle specie papuane del genere *Pelioptera* KRAATZ

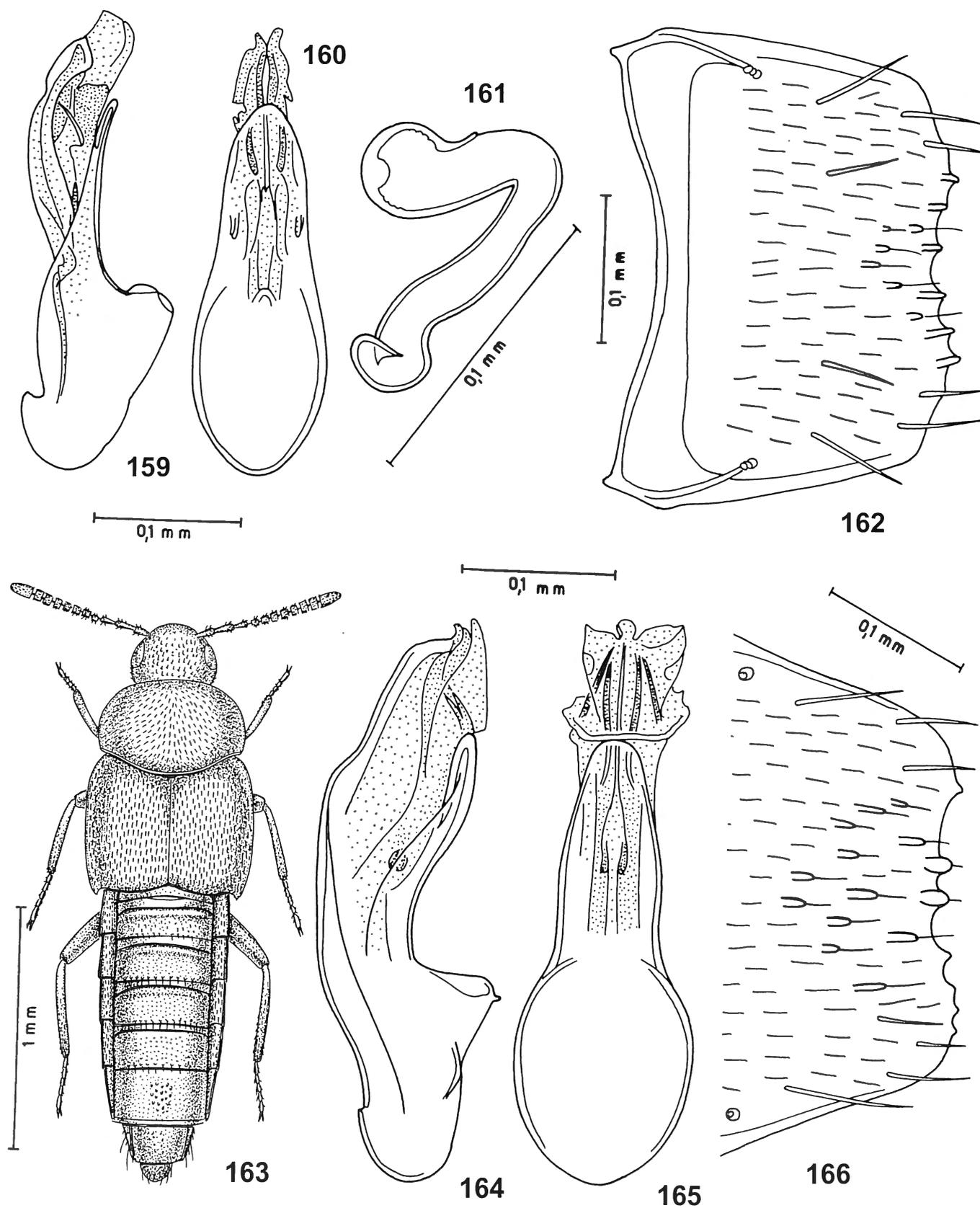
1. Corpo in parte bruno, in parte di un giallo sporco o giallo-bruno 2
 - Corpo interamente bruno o nero con parti brune 4
2. Occhi più corti delle tempie; elitre giallastre; pronoto poco trasverso: rapporto larghezza/lunghezza pari a 1,15; spermateca piegata tre volte. Lungh. 1,8mm. Sri Lanka, Taiwan, Cina, Hong Kong, Papua *P. opaca* KRAATZ
 - Occhi più lunghi delle tempie; pronoto molto trasverso: rapporto larghezza/lunghezza pari a 1,20 o 1,41; spermateca piegata due volte 3
3. Pronoto più trasverso rapporto larghezza/lunghezza pari a 1,41 e giallastro; parte prossimale della spermateca accentuatamente sinuosa; introflessione apicale del bulbo distale della spermateca, larga e ad apice emisferico. Lungh. 2,4 mm. Filippine e Nuova Guinea *P. sagadensis* PACE
 - Pronoto meno trasverso: rapporto larghezza/lunghezza pari a 1,20 e bruno chiaro con deboli riflessi bronzei; parte prossimale della spermateca poco sinuosa; introflessione apicale del bulbo distale della spermateca, a base larga e con apice conico asimmetrico. Lungh. 2,4 mm. Nuova Guinea *P. drugmandi* n. sp.
4. Occhi molto ridotti, sicché le tempie sono lunghe più di due volte gli occhi; avancorpo nero; Lungh. 2,0 mm. Nuova Britannia, Nuova Guinea *P. unituberculata* (BERNHAEUER)
 - Occhi molto sviluppati, sicché le tempie sono più corte degli occhi; avancorpo bruno 5
5. Quarto antennomero trasverso; disco del capo nettamente reticolato; pronoto delbamente trasverso: rapporto larghezza/lunghezza pari a 1,09; spermateca corta, con parte prossimale accentuatamente ricurva. Lungh. 1,8 mm. Nuova Guinea *P. arborum* n.sp.
 - Quarto antennomero lungo quanto largo; disco del capo senza reticolazione; pronoto nettamente trasverso: rapporto larghezza/lunghezza pari a 1,21; spermateca lunga, con parte prossimale debolmente ricurva. Lungh. 2,2 mm. Nuova Guinea *P. mimarborum* n. sp.

Apagorea n. gen.
(Figs. 153-157)

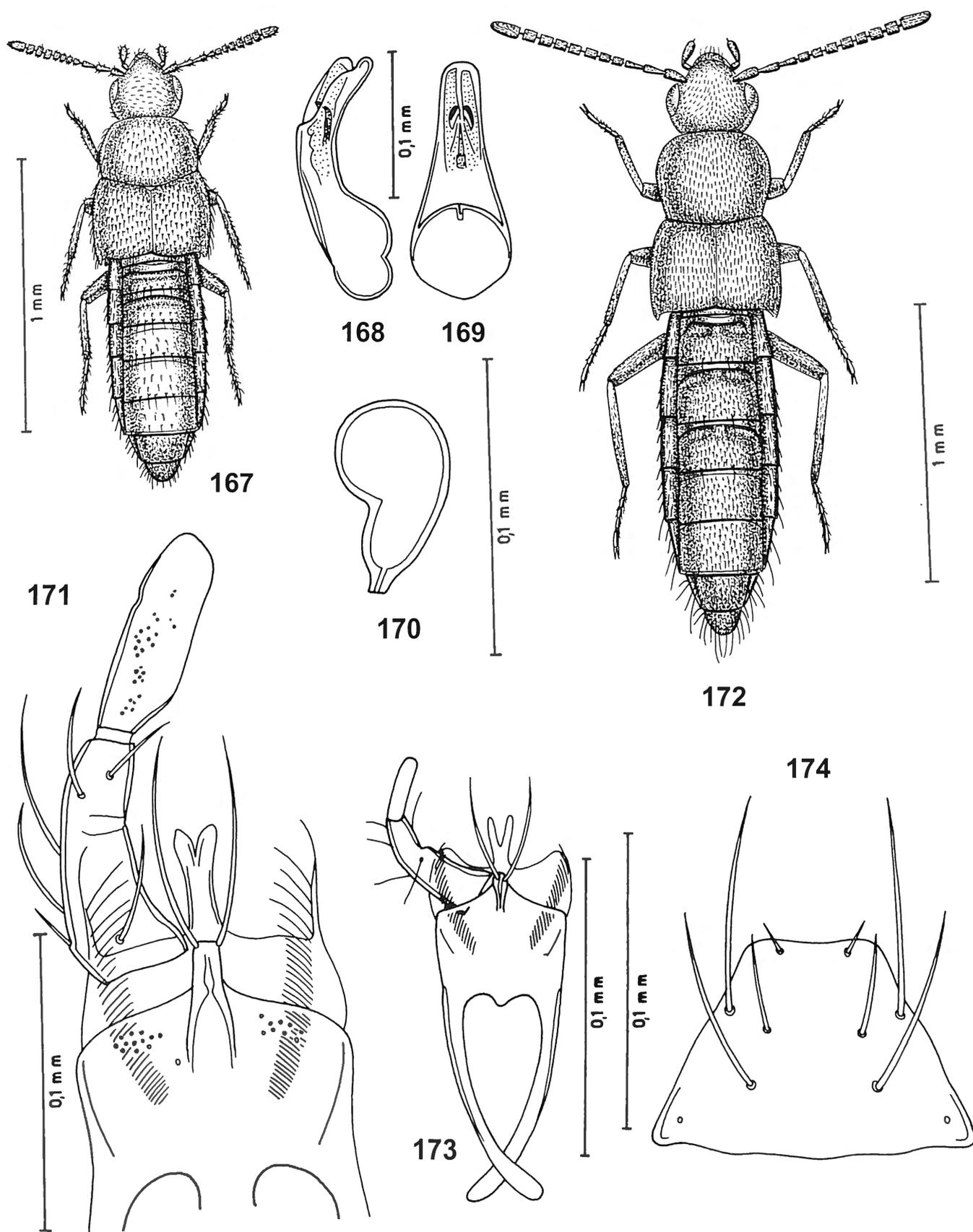
Diagnosi. Probabilmente il nuovo genere è sistematicamente vicino al genere *Mimacrotona* CAMERON, 1920, per la forma del corpo, per la formula tarsale 4-5-5 e per la spermateca corta, ma i palpi labiali sono di tre articoli (due in *Mimacrotona*), la ligula è profondamente divisa in due grandi lembi triangolari (ligula divisa solo all'apice in *Mimacrotona*), per le mesocoxe contigue (lievemente separate in *Mimacrotona*) e per il primo tarsomero dei metatarsi lungo quanto i tre tarsomeri seguenti riuniti (primo tarsomero dei metatarsi poco più lungo del seguente in *Mimacrotona*).



Figs. 153-158 — Habitus, maxilla con palpo mascellare, labio con palpo labiale, spermatheca e mento. 153-157: *Apagorea papuana* n. gen., n. sp., 158: *Mimacrotona neoguineensis* n. sp.



Figs. 159-166 — Eedeago in visione laterale e ventrale, spermateca, sesto urotergo libero del maschio e habitus. 159-162: *Mimacrotona neoguineensis* n. sp. 163-166: *Mimacrotona sepikensis* n. sp.



Figs. 167-174 — Habitus, edeago in visione laterale e ventrale, spermateca, labio con palpo labiale e mento. 167-170: *Mimacrotona papuana* n. sp., 171: *Thamiaraea cinnamomea* (GRAVENHORST. 1802) di Ispra, Italia; 172-174: *Pikrainusa neoguineensis* n. gen., n. sp.

Descrizione. Undici antenomeri: dal quinto all'undicesimo essi sono uniti fra loro a formare una lunga clava; occhi ridotti; palpi labiali di 3 articoli, Fig. 155; ligula profondamente divisa in due larghi lembi triangolari; paraglosse non sviluppate; palpi mascellari di 4 articoli, Fig. 154; lacinia con una fila interna di lunghe spine; galea lunga e pubescente all'estremità; labbro molto trasverso, Fig. 157; processo mesosternale acuto e non carenato; mesocoxe contigue; formula tarsale 4-5-5; primo tarsomero dei pro-mesotarsi lungo quanto i due tarsomeri seguenti riuniti; primo tarsomero dei metatarsi lungo quanto i tre tarsomeri seguenti riuniti.

Typus generis. *Apagorea papuana* n. sp.

Derivatio nominis. Il nome del nuovo genere significa "Colei che scorre e fa deviare".

Genere grammaticale. Femminile.

Apagorea papuana n. sp.
(Figs. 153-157)

Tipi. Holotypus ♀, Papua-New Guinea, Madang: Baiteta, 15.VI.1994, leg. O. MISSA (IRSNB).

Paratypi: 3 ♀♀, stessa provenienza, ma in data 6.V.1993.

Descrizione. Lungh. 1,9 mm. Corpo lucido, molto convesso e bruno; antenne brune con i due antenomeri basali e la metà apicale dell'undicesimo gialli; zampe gialle con femori bruni. La granulosità della superficie del capo è molto saliente, quella del pronoto è distinta, in parte ordinata in file di granuli, quella dell'addome è fitta e distinta. La punteggiatura delle elitre è allineata in punti sul disco che sul resto delle elitre sono meno allineati. Su tutto il corpo non vi è traccia di reticolazione. Spermateca Fig. 156.

Mimacrotona neoguineensis sp. n.
(Figs. 158-162)

Tipi. Holotypus ♂, D.N. Guinea, Sepik, 29 km unter Käanderberg, 11-16.VIII.1913, leg. Dr. BÜRGERS (MSNB).

Paratypi: 18 es., stessa provenienza.

Descrizione. Lungh. 1,9mm. Corpo lucido, molto convesso e bruno-rossiccio con capo e uriti liberi III, IV e V bruni; antenne brune con i quattro antenomeri basali gialli; zampe rossicce. La punteggiatura del capo è distinta, quella del pronoto è distinta. La granulosità della superficie delle elitre è distinta, quella dell'addome è ordinata in rughe longitudinali. La reticolazione del capo e del pronoto è superficiale, quella delle elitre è distinta. Edeago Figs. 159-160, spermateca Fig. 161, sesto urotergo libero del maschio Fig. 162.

Comparazioni. Si veda la chiave delle specie papuane del genere *Mimacrotona* CAMERON, 1920, dopo la descrizione di *Mimacrotona papuana* n. sp.

Mimacrotona sepikensis n. sp.
(Figs. 163-166)

Tipi. Holotypus ♂, D.N. Guinea, Sepik, 29Km unter Käanderberg, 11-16.VII.1913, leg. Dr. BÜRGERS (MSNB). Paratypus: 1es. (senza pigidio), stessa provenienza.

Descrizione. Lungh. 2,3 mm. Corpo lucido e giallo-rossiccio con elitre e addome bruno-rossicci e pigidio rossiccio; antenne brune con i cinque antenomeri basali gialli; zampe rossicce. La punteggiatura del capo è fitta e distinta, quella del pronoto è molto superficiale. La granulosità della superficie delle elitre è saliente, quella dell'addome è confusa, tanto da dare un aspetto rugoso alla superficie. Edeago Figs. 164-165, sesto urotergo libero del maschio Fig. 166.

Comparazioni. Si veda la chiave della specie papuane del genere *Mimacrotona* Cameron, 1920, dopo la descrizione di *Mimacrotona papuana* n. sp.

Mimacrotona papuana n. sp.
(Figs. 167-170)

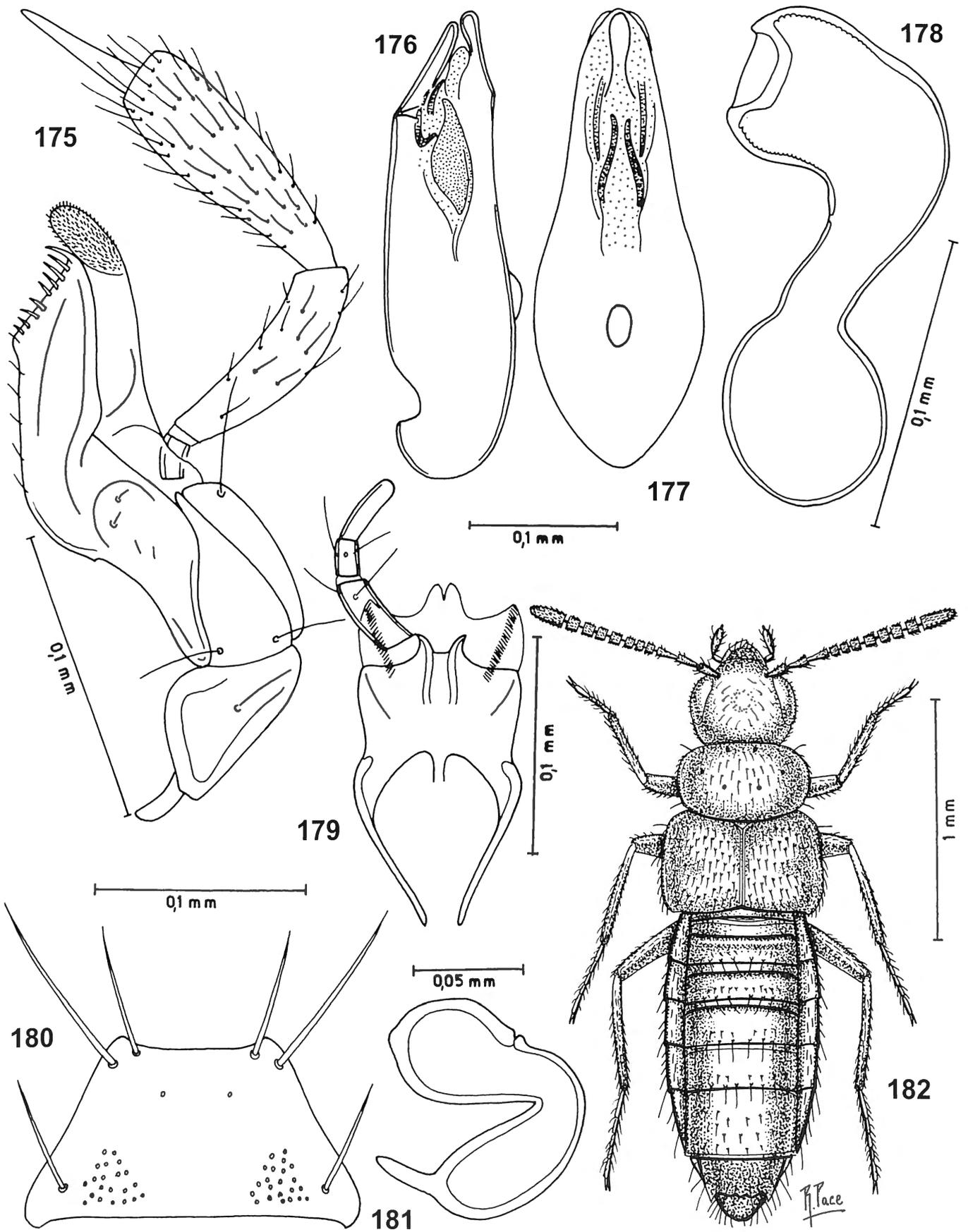
Tipi. Holotypus ♂, Papua-N. Guinea, Madang: Baiteta, 21.IV.1993, leg. O. MISSA (IRSNB).

Paratypi: 10 es., stessa provenienza, ma anche in data 11.VII.1995.

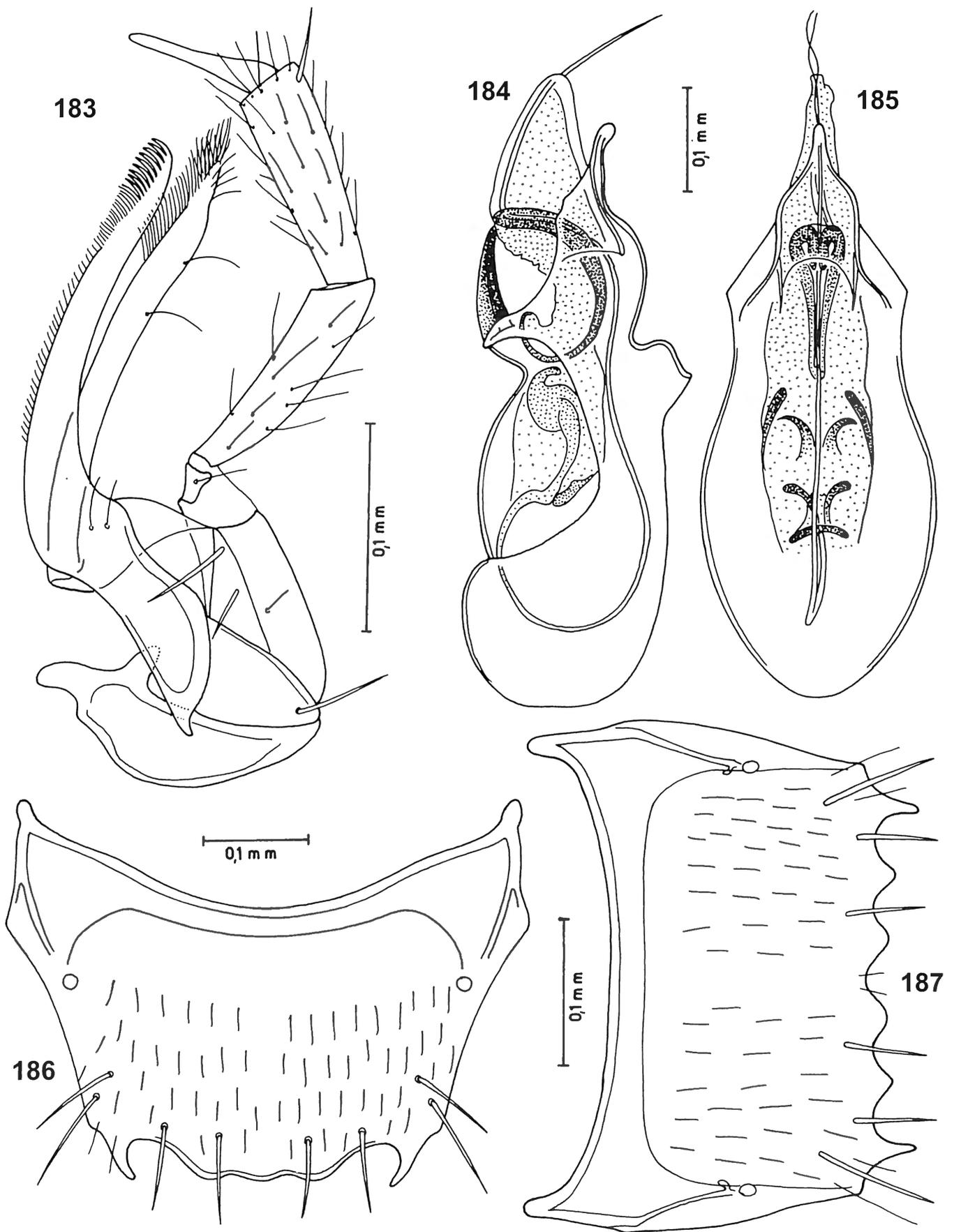
Descrizione. Lungh. 1,6 m. Corpo lucido e giallo-rossiccio con capo, elitre e uriti liberi III (tranne il margine posteriore), IV e la base del quinto bruni; antenne brune con i tre antenomeri basali e l'undicesimo gialli; zampe gialle. La granulosità della superficie del capo è fine, quella sul resto del corpo è saliente. La reticolazione è assente su tutto il corpo. Edeago Figs. 168-169, spermateca Fig. 170.

Comparazioni. La nuova specie e le due immediatamente precedenti si distinguono per i caratteri dati nella seguente chiave.

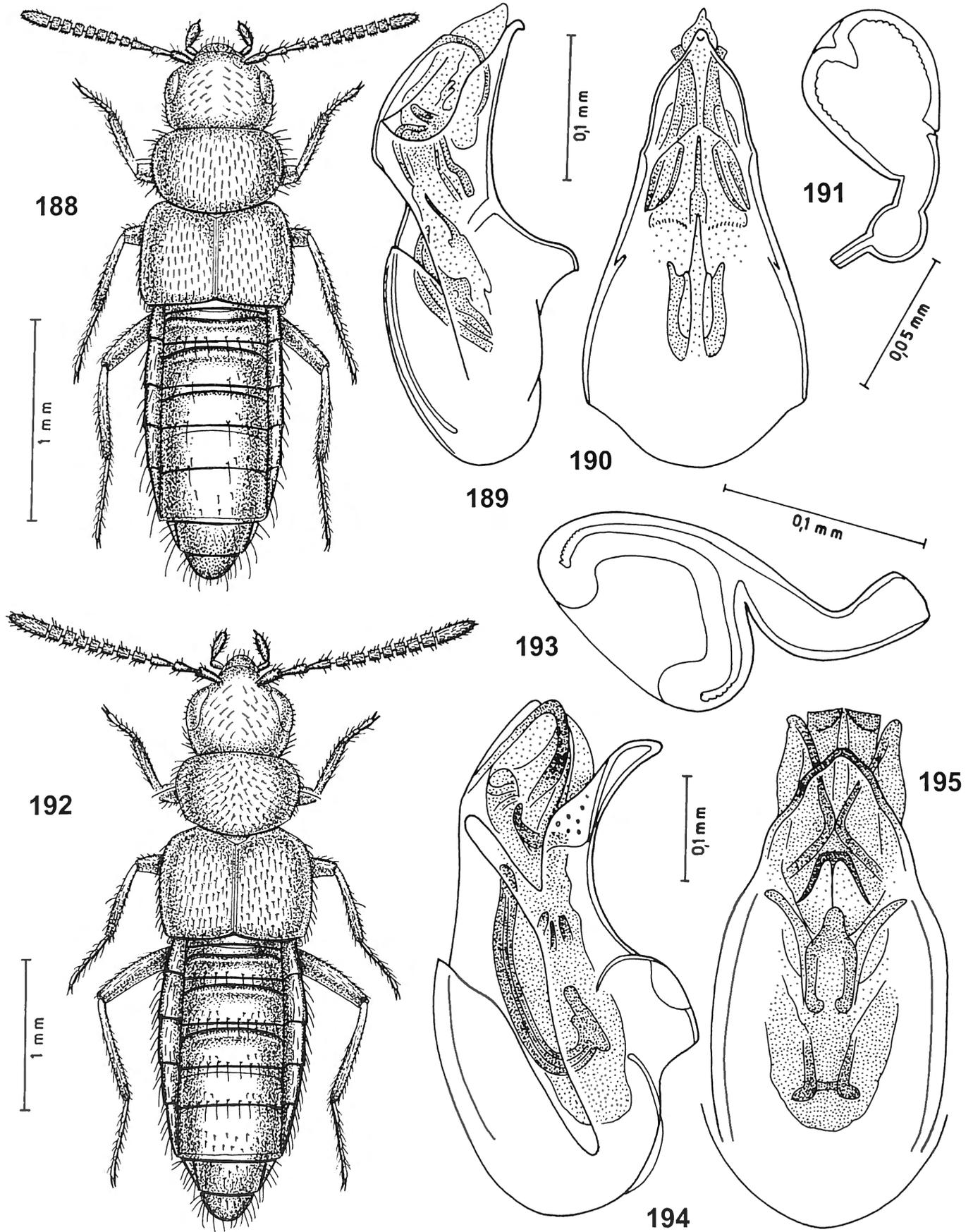
1. Lunghezza superiore a 1,8 mm 2
- Lunghezza da 1,4 a 1,7 mm 3
2. Capo e pronoto giallo-rossicci; addome uniformemente bruno-rossiccio con pigidio rossiccio; punteggiatura del pronoto molto superficiale; edeago a profilo sinuoso nella regione preapicale ventrale. Lungh. 2,3 mm. N. Guinea *M. sepikensis* n. sp.
- Capo bruno e pronoto bruno-rossiccio; addome bruno-rossiccio con una fascia bruna; Punteggiatura del pronoto netta; edeago arcuato nella regione preapicale ventrale; Lungh. 1,9 mm. N. Guinea
. *M. neoguineensis* n. sp.



Figs. 175-182 — Maxilla con palpo mascellare, edeago in visione laterale e ventrale, spermateca, labio con palpo labiale, mento, spermateca e habitus. 175-178: *Pikrainusa neoguineensis* n. gen., n. sp. 179-182: *Myrmedonota drugmandi* n. sp.



Figs. 183-187 — Maxilla con palpo mascellare, eedeago in visione laterale e ventrale e sesto urotergo libero del maschio. 183-186: *Myrmedonota drugmandi* n. sp., 187: *Myrmedonota plurisinuata* n. sp.



Figs. 188-195 — Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 188-191: *Myrmedonota plurisinuata* n. sp., 192-195: *Myrmedonota papuanorum* n. sp.

3. Capo, pronoto ed elitre bruni o nero-bruni 4
 – Pronoto ed elitre giallo-rossicci o rossicci 5
 4. Corpo uniformemente bruno; punteggiatura del pronoto indistinta. Lungh. 1,4 mm. Nuova Caledonia *M. peckorum* PACE
 – Capo, pronoto ed elitre bruni, addome giallo-rossiccio; punteggiatura del pronoto distinta. Lungh. 1,6 mm. Nuova Caledonia *M. neocaledonia* PACE
 5. Pronoto giallo-rossiccio; specie della Nuova Guinea 6
 – Pronoto bruno-rossiccio o bruno; specie della Nuova Caledonia *M. nonduensis* PACE, *M. notaticornis* PACE, *M. intermedia* PACE.
 6. Pronoto più trasverso: rapporto larghezza/lunghezza pari a 1,56; edeago dilatato e ristretto nella regione mediana, in visione ventrale. Lungh. 1,2 mm. Bali, Nuova Guinea *M. baliensis* PACE
 – Pronoto meno trasverso: rapporto larghezza/lunghezza pari a 1,50; edeago a lati convergenti verso l'apice, in visione ventrale. Lungh. 1,6 mm. Nuova Guinea *M. papuana* n. sp.

Pikrainusa n. gen.
(Figs. 172-178)

Diagnosi. Il nuovo genere è sistematicamente vicino al genere *Thamiaraea* THOMSON, 1858. Se ne distingue per la ligula profondamente divisa in due lobi, Fig. 173 (divisa solo all'apice in *Thamiaraea*, Fig. 171), per il mento poco trasverso (mento molto trasverso in *Thamiaraea*) e per la struttura dell'edeago e della spermateca: il primo senza evidenti apodemi laterali, la seconda con bulbo prossimale globulare (evidenti apodemi dell'edeago e bulbo prossimale della spermateca non globulare in *Thamiaraea*).

Descrizione. Undici antenomeri; palpi labiali di 2 articoli; ligula profondamente divisa in due rami, Fig. 173; palpi mascellari di 4 articoli, Fig. 175; mento trapezoidale, Fig. 174; processo mesosternale acuto; mesocoxe contigue; formula tarsale 4-5-5; primo tarsomero dei metatarsi corto.

Typus generis. *Pikrainusa neoguineensis* n. sp.

Derivatio nominis. Il nome del nuovo genere significa "Colei che amareggia o irrita", perché il nuova taxon ha costretto l'autore a descrivere il nuovo genere che ha comportato l'aggiunta di lavoro supplementare.

Genere grammaticale. Femminile.

Pikrainusa neoguineensis n. sp.
(Figs. 172-178)

Tipi. Holotypus ♂, Papua-New Guinea, Madang: Laing Is., 1979, leg. J. VAN GOETHEM (IRSNB).

Paratypi: 2 ♂♂ e 2 ♀♀, stessa provenienza.

Descrizione. Lungh. 2,1 mm. Corpo lucido e giallo-rossiccio con elitre brunicce; antenne brune con i due antenomeri basali e l'undicesimo gialli; zampe gialle. La granulosità della superficie dell'avancorpo è poco saliente, quella dell'addome è saliente. Su tutto il corpo non è presente reticolazione. Edeago Figs. 176-177, spermateca Fig. 178.

Myrmedonota drugmandi n. sp.
(Figs. 179-186)

Tipi. Holotypus ♂, Papua-New Guinea, Madang, Laing Is., 5.VI.1978, leg. J. VAN GOETHEM (IRSNB).

Paratypi: 1 ♂ e 3 ♀♀, Papua-N. Guinea, Madang: Baiteta, 4.V.1993 e 14.VII.1995, leg. O. MISSA; 1 ♂ e 2 ♀♀, N. Guinea, Dilo, VI-VII.1890, leg. LORIA; 1 ♀, N. Guinea, Ighibirei, VII-VIII.1890, leg. LORIA.

Descrizione. Lungh. 2,4 mm. Corpo lucido e rossiccio con capo bruno-rossiccio; antenne brune con i due antenomeri basali e l'apice dell'undicesimo rossicci; zampe giallo-rossicce.

La granulosità della superficie del capo e del pronoto è superficiale, quella delle elitre è saliente. Non vi è traccia di reticolazione sulla superficie corporea. Edeago Figs. 184-185, spermateca Fig. 181.

Comparazioni. La nuova specie è sistematicamente molto vicina a *M. celebensis* PACE, 1933c, di Celebes. Se ne distingue per i caratteri dati nella chiave visibile dopo la descrizione di *M. papuana* n. sp.

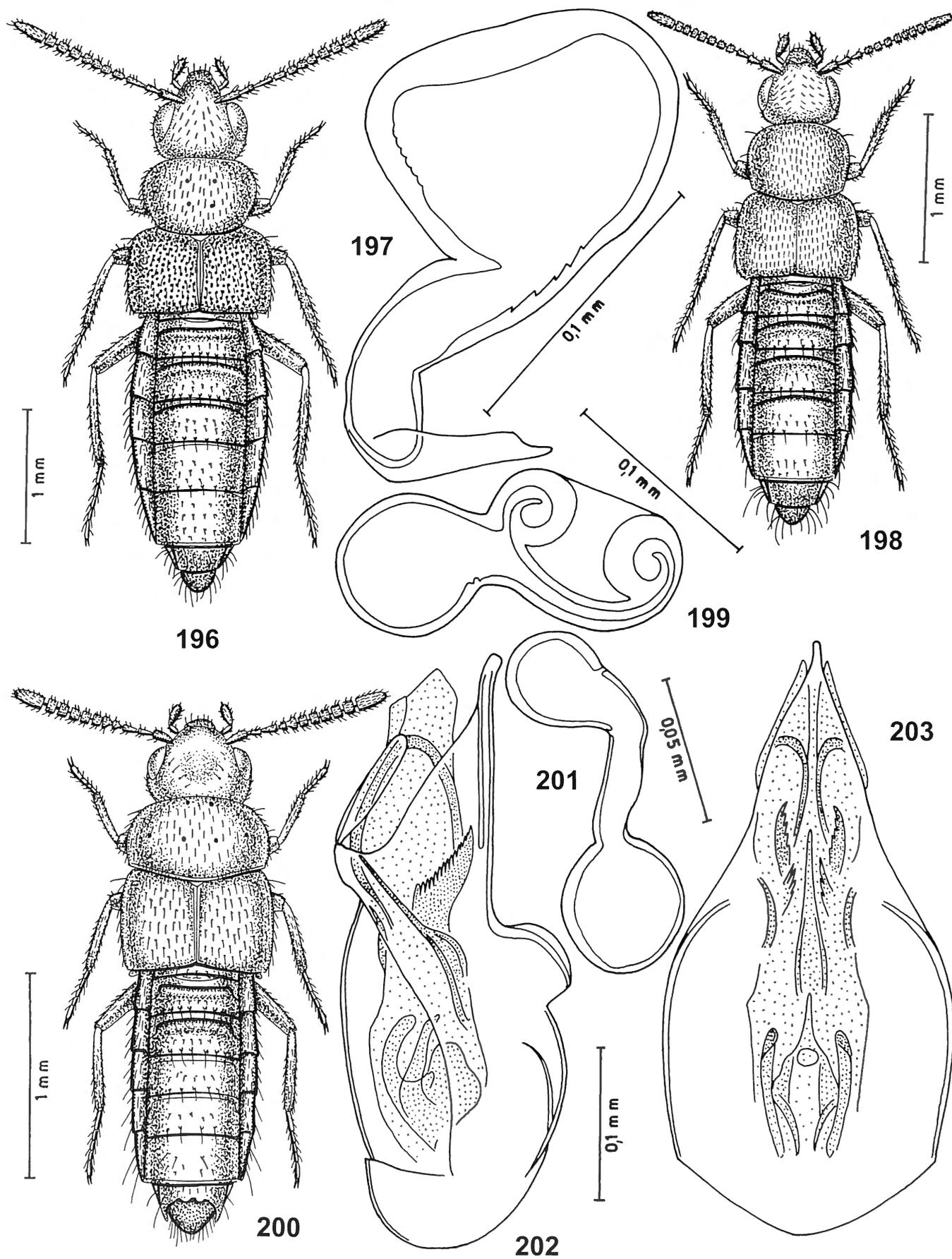
Derivatio nominis. La nuova specie è dedicata al Dr. Didier DRUGMAND dell'Institut Royal des Sciences Naturelles de Belgique", noto studioso di Staphylinidae.

Myrmedonota plurisinuata n. sp.
(Figs. 187-191)

Tipi. Holotypus ♂, Papua-N. Guinea, II.VII.1995, leg. O. MISSA (IRSNB).

Papatypi; 17 es., stessa provenienza, ma anche in data 14.VII.1995; 1 ♀, Papua-New Guinea, Madang: Baiteta, 4.VI.1993, leg. O. MISSA.

Descrizione. Lungh. 2,7 mm. Corpo lucido e bruno-rossiccio con margine posteriore dei due uriti basali giallo-rossiccio; antenne brune con i tre antenomeri basali rossicci e l'apice dell'undicesimo giallo-rossiccio; zampe giallo-brune. La punteggiatura del capo è molto superficiale, quella delle elitre è svanita. La granulosità della superficie del pronoto è fine e molto superficiale. La reticolazione è assente su tutto il corpo. Edeago Figs. 189-190, spermateca Fig. 191, sesto urotergo libero del maschio Fig. 187.



Figs. 196-203 — Habitus, spermateca ed edeago in visione laterale e ventrale. 196-197: *Myrmedonota nigricauda* n. sp. 198-199: *Myrmedonota goethemi* n. sp., 200-203: *Myrmedonota papuana* n. sp.

Comparazioni. Si veda la chiave della specie del genere *Myrmedonota* CAMERON, 1920, dopo la descrizione di *M. papuana* n. sp.

Myrmedonota papuanorum n. sp.
(Figs. 192-195)

Tipi. Holotipus ♂, Papua-New Guinea, Madang; Baiteta, 4.V.1993, leg. O. MISSA (IRSNB).

Paratypi: 2 ♀♀, stessa provenienza.

Descrizione. Lungh. 3,8 mm. Corpo lucido e bruno con quarto urite libero nero-bruno; antenne brune con antennumero basale e l'undicesimo giallo-rossicci, secondo e terzo degli antennumeri basali rossicci. La punteggiatura del capo è distinta, quella delle elitre è superficiale. La granulosità della superficie del pronoto è distinta. La reticolazione del capo e del pronoto è molto svanita, quella delle elitre è assente e quella dell'addome è visibile alla base di ciascun urotergo dove è a maglie molto trasverse e superficiali. Edeago Figs. 194-195, spermateca Fig. 193.

Comparazioni. Si veda la chiave delle specie del genere *Myrmedonota* CAMERON, 1920, dopo la descrizione di *M. papuana* n. sp.

Myrmedonota nigricauda n. sp.
(Figs. 196-197)

Tipo. Holotipus ♀, Papua N.G., 3.VIII.1995, leg. O. MISSA (IRSNB).

Descrizione. Lungh. 3,8 mm. Corpo lucido e bruno con addome nero; antenne brune con antennumero basale e l'undicesimo bruno-rossicci; zampe gialle con femori di un giallo sporco. La punteggiatura del capo è fine e svanita, quella delle elitre è distinta. Il pronoto è coperto di granulosità superficiale. La reticolazione del capo è netta, quella del pronoto e delle elitre è molto superficiale e quella dell'addome è a maglie molto trasverse e molto superficiali. Spermateca Fig. 197.

Comparazioni. Si veda la chiave delle specie del genere *Myrmedonota* CAMERON, 1920, dopo la descrizione di *M. papuana* n. sp.

Myrmedonota goethemi n. sp.
(Figs. 198-199)

Tipo. Holotipus ♀, Papua-New Guinea, Madang, Laing Is., 5.VI.1978, leg. J. VAN GOETHEM (IRSNB).

Descrizione. Lungh. 3,3 mm. Corpo lucido e giallo-rossiccio; antenne brune con antennumero basale rossiccio e la metà apicale dell'undicesimo gradualmente giallo-rossiccio; zampe giallo-rossicce. La granulosità della

superficie del capo è fine e fitta, ma diradata sul disco, quella del pronoto è saliente e quella delle elitre è svanita. Una reticolazione a maglie molto trasverse si nota solo sul quinto urotergo libero, ma è molto superficiale, sul resto del corpo la reticolazione è assente. Spermateca Fig. 199.

Comparazioni. Si veda la chiave della specie del genere *Myrmedonota* CAMERON, 1920, dopo la descrizione di *M. papuana* n. sp.

Derivatio nominis. La nuova specie è dedicata al suo raccoglitore J. VAN GOETHEM.

Myrmedonota papuana. sp.
(Figs. 200-203)

Tipi. Holotipus ♂, N. Guinea merid., Bujakori, agosto 1890, leg. L. LORIA (MSNG).

Paratypi: 1 ♂ e 1 ♀, N. Guinea, Dilo, VI-VII.1890, leg. L. LORIA; 1 ♂ e 6 ♀♀, N. Guinea, Ighibirei, VII-VIII.1890, leg. L. LORIA; 1 ♀, N. Guinea, Kapakapa, maggio-giugno 1891, leg. L. LORIA.

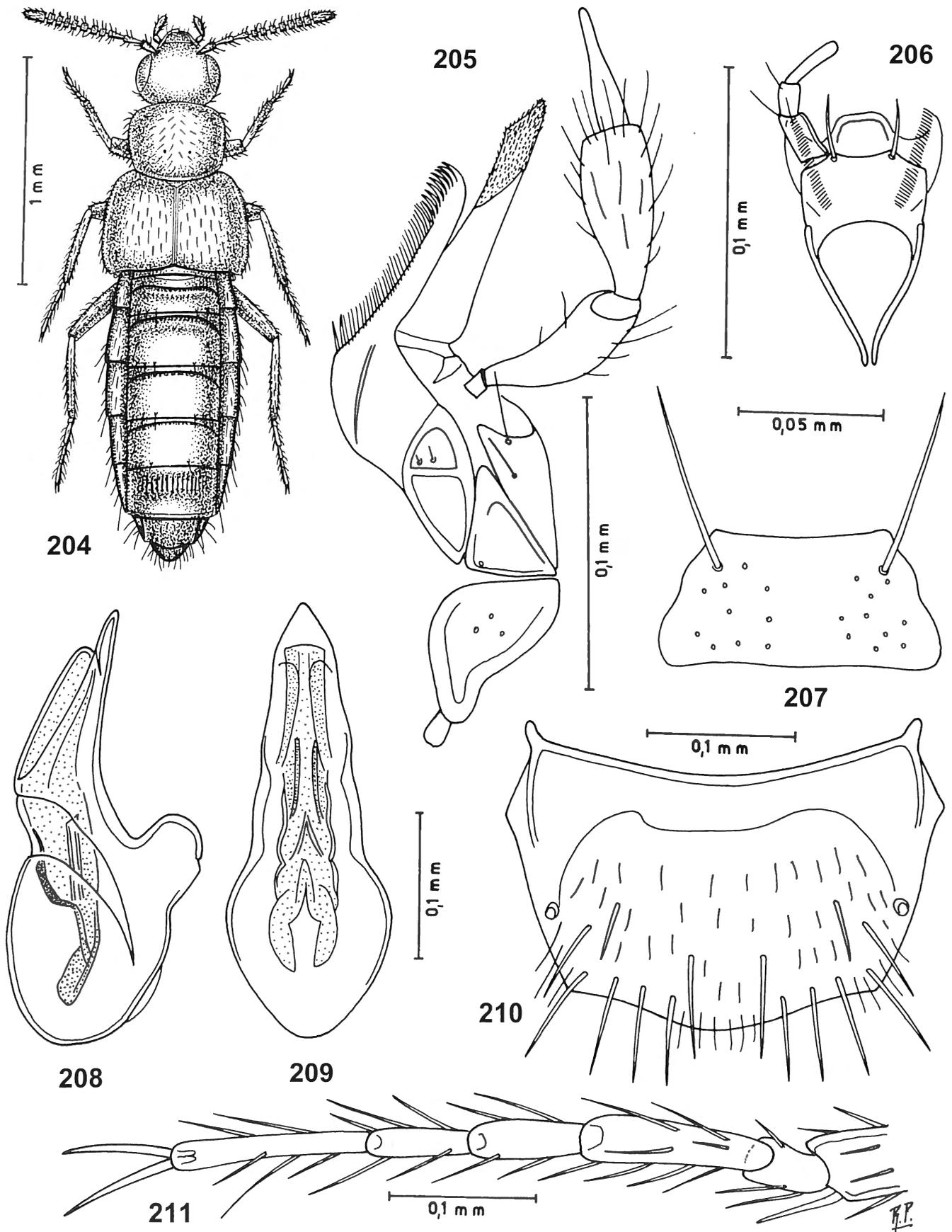
Descrizione. Lungh. 2,7 mm. Corpo lucido e bruno-rossiccio con uriti liberi IV e V bruni; antenne brune con i tre antennumeri basali giallo-rossicci; zampe giallo-rossicce. La punteggiatura del capo è fine e distinta come quella del pronoto. La elitre presentano una granulosità fine e superficiale. La reticolazione è assente su tutta la superficie del corpo. Edeago Figs. 202-203, spermateca Fig. 201.

Comparazioni. La nuova specie è distinta dalle altre specie per i caratteri scelti dati nella seguente chiave.

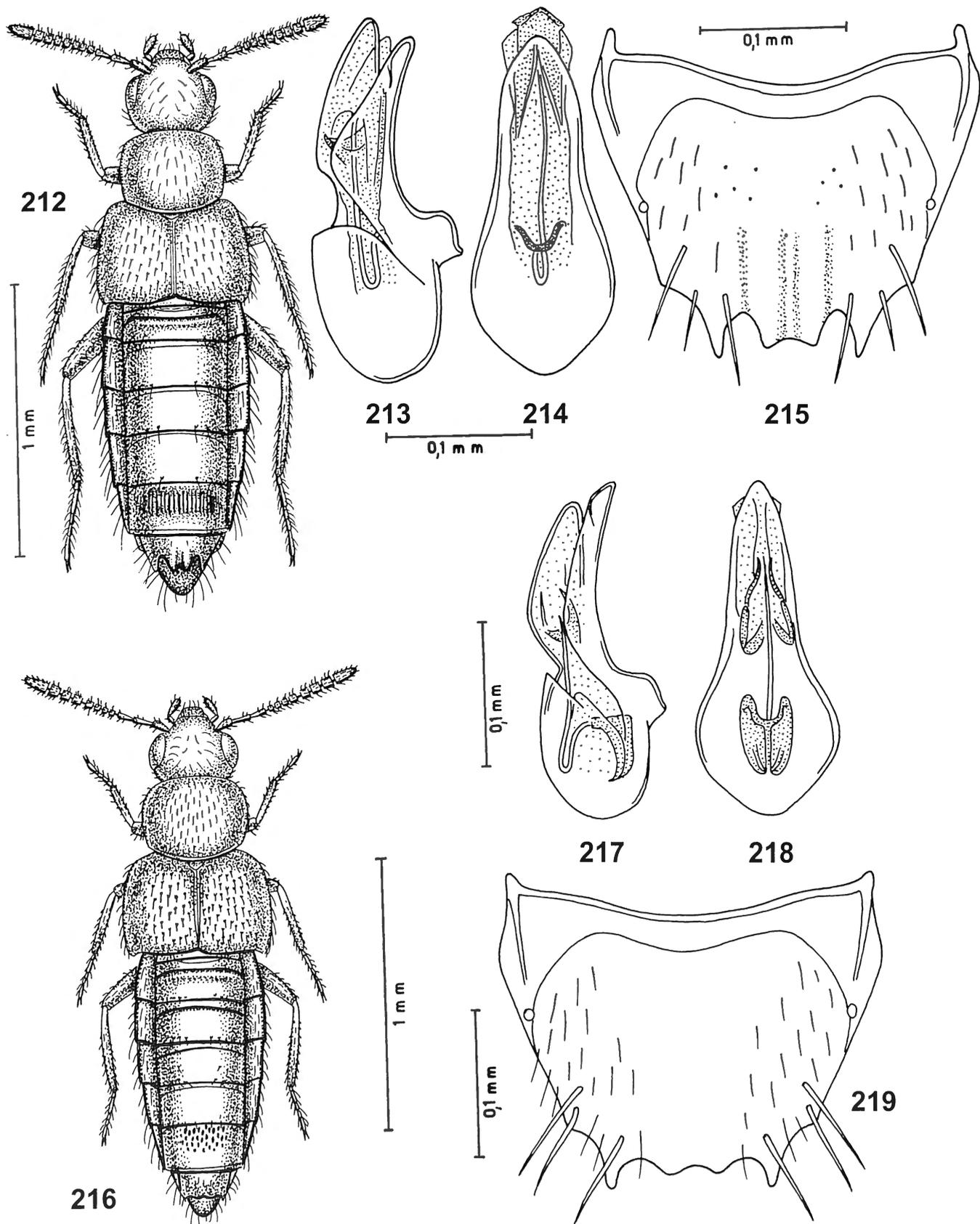
CHIAVE DELLE SPECIE DEL GENERE

Myrmedonota CAMERON, 1920

1. Corpo nero pece con base dell'addome giallo-rossiccio. Lungh. 3,0 mm. Singapore *M. cingulata* CAMERON
- Corpo diversamente colorato 2
2. Corpo interamente giallo-rossiccio. Lungh. 3,3 mm. Nuova Guinea *M. goethemi* n. sp.
- Corpo diversamente colorato 3
3. Addome bruno, nero-bruno o nero pece 4
- Addome bruno rossiccio 6
4. Corpo nero-bruno con elitre giallo-brune. Lungh. 2,6 mm. Celebes *M. celebensis* PACE
- Elitre brune come il capo e il pronoto 5
5. Punteggiatura del capo distinta; pronoto meno trasverso: rapporto larghezza/lunghezza pari a 1;50; punteggiatura delle elitre superficiale; l'introflessione apicale del bulbo distale della spermateca occupa quasi interamente il volume interno dello stesso bulbo distale. Lungh. 3,8 mm. Nuova Guinea *M. papuanorum* n. sp.



Figs. 204-211 — Habitus, maxilla con palpo mascellare, labio con palpo labiale, mento, edeago in visione laterale e ventrale, sesto urotergo libero del maschio e metatarso. 204-211: *Papuanusa neoguineensis* n. gen., n. sp.



Figs. 212-219 — Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e sesto urotergo libero del maschio. 212-215: *Papuanusa drugmandi* n. gen., n. sp. 216-219: *Papuanusa missai* n.gen., n. sp.

- Punteggiatura del capo superficiale; pronoto meno trasverso: rapporto larghezza/lunghezza pari a 1,52; punteggiatura delle elitre distinta; bulbo distale della spermateca senza evidente introflessione apicale. Lungh. 3,8 mm. Nuova Guinea *M. nigricauda* n. sp.
- 6. Addome unicolore rossiccio; capo bruno-rossiccio e pronoto rossiccio. Lungh. 2,4 mm. Nuova Guinea
..... *M. drugmandi* n. sp.
- Addome bicolore; capo del colore del pronoto . . . 7
- 7. Addome bruno-rossiccio fasciato di bruno; bulbo prossimale della spermateca più sviluppato del distale. Lungh. 2,7 mm. Nuova Guinea . . *M. papuana* n. sp.
- Addome bruno-rossiccio, con margine posteriore dei due uriti basali giallo-rossiccio; bulbo prossimale della spermateca molto meno sviluppato del distale. Lungh. 2,7mm. Nuova Guinea *M. plurisinuata* n. sp.

Papuanusa n. gen.
(Figs. 204-219)

Diagnosi. Facies di alcune specie sudamericane del genere *Orphnebius* MOTSCHULSKY, 1857, ma la ligula è intera (divisa in *Orphnebius*) e il primo tarsomero dei meso-metatarsi è estremamente breve, Fig. 211, mentre in *Orphnebius* il primo tarsomero dei metatarsi è lungo quanto i due successivi tarsomeri riuniti.

Descrizione. Undici antennumeri; tempie non marginate; collo stretto; palpi labiali di 3 articoli, Fig. 206; ligula larga e intera; palpi mascellari di 4 articoli; lacinia con una spazzola di setole al margine interno, Fig. 205; mento trapezoidale, Fig. 207; processo mesosternale assai largo; mesocoxe largamente separate tra loro; formula tarsale 4-5-5; primo tarsomero delle meso-metatibie cortissimo, tanto che a una superficiale osservazione questi tarsi sembrano composti di quattro tarsomeri, Fig. 211.

Typus generis. *Papuanusa neoguineensis* sp. n.

Derivatio nominis. Il nome del nuovo genere significa "Colei che è di Papua".

Genere grammaticale. Femminile.

Papuanusa neoguineensis n. sp.
(Figs. 204-211)

Tipi. Holotypus ♂, Papua-N. Guinea, Madang: Baiteta, 21.IV.1993, leg. O. MISSA, Canopy Mission (IRSNB).

Paratypus: 1 ♂, stessa provenienza, ma in data 4.V.1993.

Descrizione. Lungh. 2,2 mm. Corpo lucidissimo e bruno chiaro con capo e uriti liberi II, IV e V bruni; antenne brune con metà distale degli antennumeri II e III gialla; zampe di un giallo sporco. Il capo, il pronoto e l'addome sono privi di punteggiatura e di reticolazione, solo il

quinto urotergo libero ha sulla metà basale strie longitudinali nel fondo di una depressione. Le elitre sono coperte di granuli radi e molto superficiali. Edeago Figs. 208-209, sesto urotergo libero del maschio Fig. 210.

Comparazioni. Si veda la chiave delle specie del nuovo genere *Papuanusa* dopo la descrizione di *P. missai* n. sp.

Papuanusa drugmandi n. sp.
(Figs. 212-215)

Tipo. Holotypus ♂, Papua-N. Guinea, Madang: Baiteta, 19.III.1993, leg. O. MISSA (IRSNB).

Descrizione. Lungh. 2,0 mm. Corpo lucido e bruno con elitre e uriti liberi III, IV, V e VI neri; antenne brune con antennumero basale bruno-rossiccio e i due successivi e l'apice dell'undicesimo rossicci; zampe rossicce. I granuli della superficie del capo sono fini e poco distinti, quelli delle elitre sono poco salienti. La punteggiatura o la granulosità del pronoto sono assenti. Gli uroterghi sono quasi privi di setole. Il quinto urotergo libero mostra sulla metà basale strie longitudinali in una depressione. La reticolazione è assente su tutto il corpo.

Edeago Figs. 213-214, sesto urotergo libero del maschio Fig. 215.

Comparazioni. Si veda la chiave delle specie del nuovo genere *Papuanusa* dopo la descrizione di *P. missai* n. sp.

Papuanusa missai n. sp.
(Figs. 216-219)

Tipo. Holotypus ♂, Papua-N. Guinea, II.VII.1995, leg. O. MISSA (IRSNB).

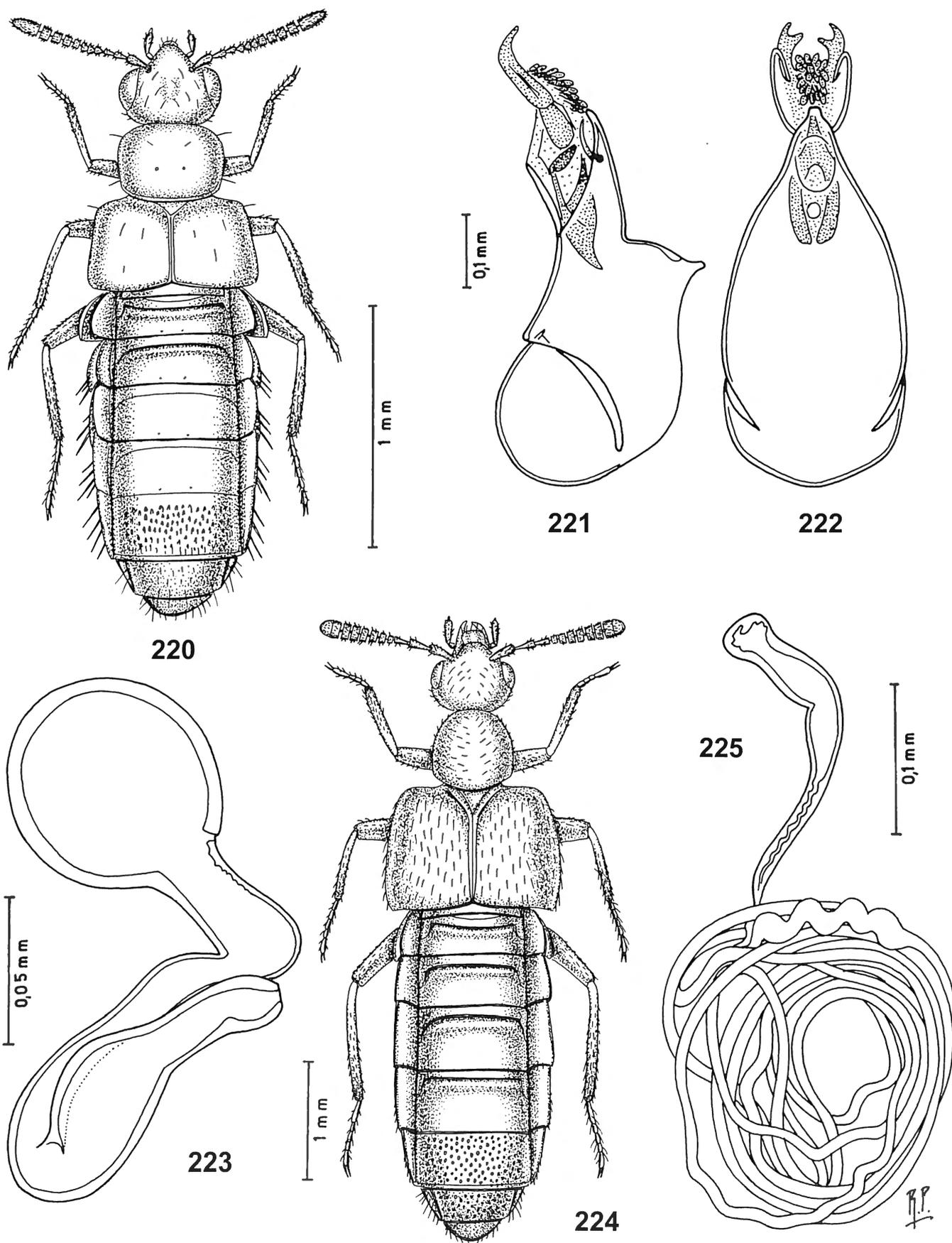
Descrizione. Lungh. 1,8 mm. Corpo lucido e bruno con capo ed elitre nero-bruni e addome nero; antenne nere con antennumero basale bruno e i due successivi di un giallo sporco; zampe giallo-brune. La punteggiatura del capo e del pronoto è fine e poco distinta. Le elitre presentano granulosità saliente.

Il quinto urotergo libero alla metà basale presenta punti allungati netti che non raggiungono il margine laterale dello stesso urotergo. Assente è la reticolazione su tutto il corpo. Edeago Figs. 217-218, sesto urotergo libero del maschio Fig. 219.

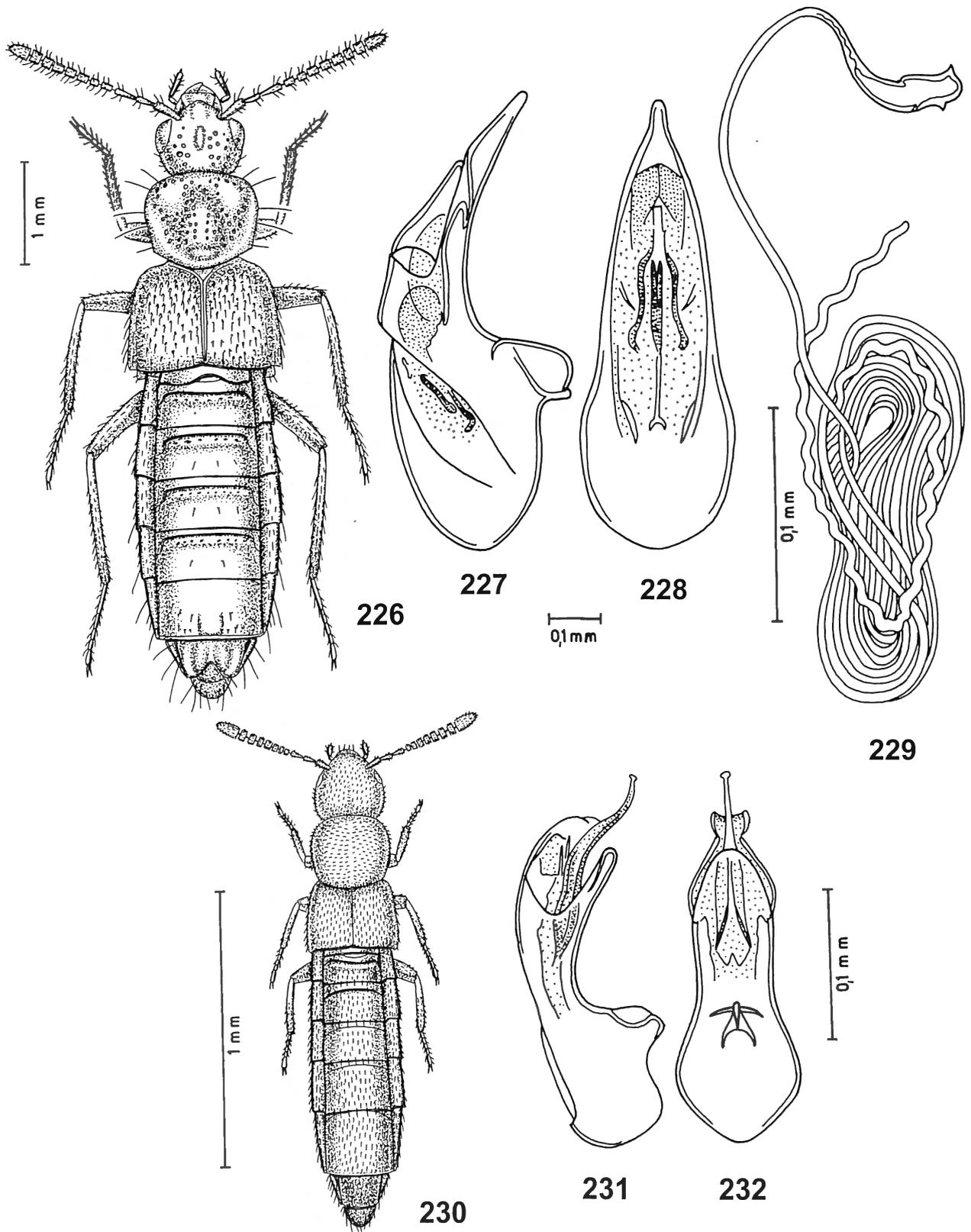
Comparazioni. Questa nuova specie è distinta dalle due precedenti per i caratteri dati nella seguente chiave.

Chiave delle specie del genere *Papuanusa* nov.

1. Quattro punti in rettangolo sulla fascia longitudinale mediana del pronoto; margine posteriore del sesto urotergo libero del maschio, largamente sinuato, senza



Figs. 220-225 — Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermatheca. 220-223: *Orphnebius asarorum* n. sp. 224-225: *Tetrabothrus papuanus* n. sp.



Figs. 226-232 — Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 226-229: *Zyras(Zyras) papuanus* n. sp. 230-232: *Apimela papuana* n. sp.

- denti, fig 210. Lungh. 2,2 mm. Nuova Guinea
 *P. neoguineensis* n. sp.
- Pronoto senza punti isolati evidenti; margine posteriore del sesto urotergo libero del maschio con denti e lobi 2
2. Quinto urotergo libero del maschio con strie longitudinali nella depressione basale; sesto libero del maschio, al margine posteriore con due denti tra cui sporge un lobo mediano a margine incavato, Fig. 215. Lungh. 2,0 mm. Nuova Guinea
 *P. drugmandi* n. sp.
- Quinto urotergo libero del maschio con punti allungati nella depressione basale; sesto urotergo libero del maschio, al margine posteriore con due denti tra cui stanno due deboli sinuosità, Fig. 219. Lungh. 1,8 mm. Nuova Guinea *P. missai* n. sp.

Orphnebius asarorum n. sp.
 (Figs. 220-223)

Tipi. Holotypus ♀, NO Papua, Adelbertrange, leg. FRANZ (CFR)

Paratypi: 1 ♂ e 1 ♀, Papua-New Guinea, Madang: Baiteta, 3.III.1993, leg. O. MISSA;
 1 ♂, Papua, 11.VII.1995, leg. O. MISSA.

Descrizione. Lungh. 2,4 mm. Corpo lucidissimo e nero-bruno con capo e pronoto neri e margine posteriore dei due uriti basali, rossiccio; antenne nere con i quattro antennomeri basali giallo-rossicci; zampe rossicce con femori bruno-rossicci.

Il capo, il pronoto e le elitre presentano qualche punto distribuito come da Fig. 220. Gli uroterghi sono nudi, tranne il quinto libero che presenta robusta punteggiatura e strie longitudinali mediane posteriori. Edeago Figs. 221-222, spermateca Fig. 223.

Derivatio nominis. La nuova specie prende nome dal gruppo etnico neoguineense degli Asaro, famosi per le danze.

Comparazioni. La nuova specie, in base alla forma della spermateca, mostra alcune affinità con *O. makilingensis* BERNHAUER, 1929, delle Filippine. Si distingue per i caratteri dati nella seguente chiave.

1. Antenne interamente giallo-rossicce; quinto urotergo libero del maschio coperto interamente di strie longitudinali; bulbo distale della spermateca con larga e profonda introflessione apicale. Lungh. 2,8 mm. Filippine: Luzon *O. makilingensis* BERNHAUER
- Antenne nere con i quattro antennomeri basali giallo-rossicci; quinto urotergo libero del maschio coperto di punti allungati e strie posteriori; bulbo distale della spermateca senza introflessione apicale. Lungh. 2,4 mm. Papua: Adelbertrange, Baiteta
 *O. asarorum* n.sp.

Tetrabothrus papuanus n. sp.
 (Figs. 224-225)

Tipi. Holotypus ♀, Papua-Neuguinea, Kurewari Lodge, 1990, leg. H. FRANZ (CFR).

Descrizione. Lungh. 5,1 mm. Corpo lucidissimo e nero con addome rossiccio; antenne nere con i tre antennomeri basali nero-bruni; zampe nero-brune con tarsi rossicci. La punteggiatura del capo, del pronoto e delle elitre è quasi indistinta. Gli uroterghi sono nudi, tranne il quinto libero che è nettamente punteggiato come il sesto. Non vi è traccia di reticolazione. I solchi trasversi basali degli uroterghi sono poco profondi. Spermateca Fig. 225.

Comparazioni. Tra le specie alate del genere *Tetrabothrus* BERNHAUER, 1915, finora non era stata osservata una specie che avesse il pronoto più stretto del capo. Infatti tutte le specie alate finora note hanno pronoto più largo del capo. Inoltre gli uroterghi liberi della femmina, quinto e sesto sono nettamente punteggiati, mentre non lo sono nelle specie note. Solo *T. indicus* CAMERON, 1939, dell'India, presenta qualche punto sul quinto urotergo libero della femmina.

Zyras(Zyras) papuanus n. sp.
 (Figs. 226-229)

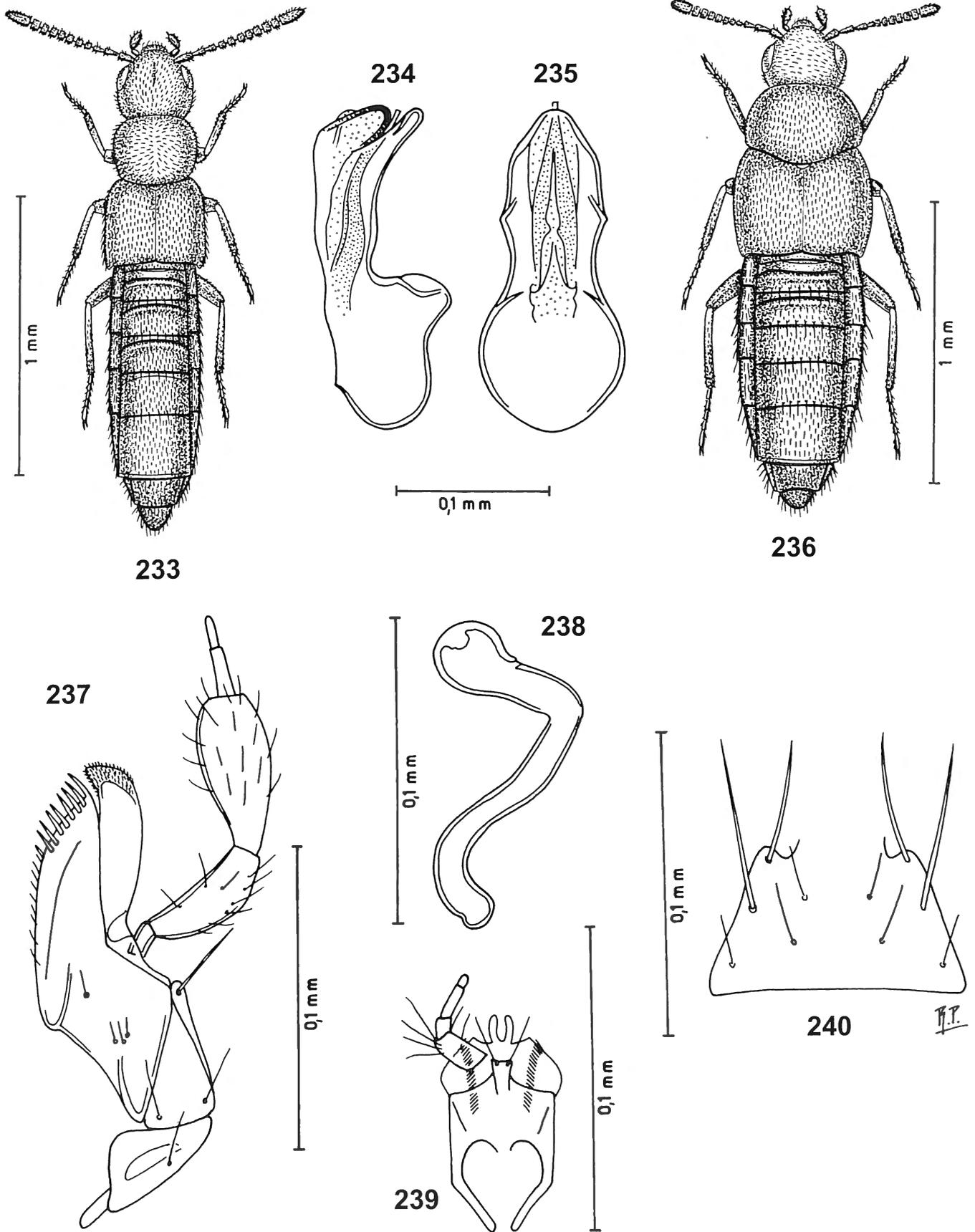
Tipi. Holotypus ♂, Papua, Lae, Auaald, leg. FRANZ (CFR).
 Paratypi: 1 ♀, stessa provenienza.

Descrizione. Lungh. 6,0 mm. Corpo lucido e nero-bruno; antenne nero-brune con i tre antennomeri basali bruni e il decimo e l'undicesimo di un giallo paglierino; zampe gialle con ginocchia ed estremità distale delle tibie brune; tarsi rossicci.

La punteggiatura del capo è ombelicata e robusta, assente largamente sulla fascia longitudinale mediana. Il pronoto presenta punteggiatura profonda, ma assente sulla linea mediana, su due aree anteriori e ai lati del pronoto stesso. Le elitre sono coperte di punteggiatura accompagnata da granulosità: essa è più fitta alla base che verso il margine posteriore. Gli uroterghi sono quasi nudi, con superficiali punti nel fondo dei solchi trasversi basali degli stessi uroterghi. Edeago Figs. 227-228, spermateca Fig. 229.

Comparazioni. Un'altra specie di *Zyras (Zyras)* è nota della Nuova Guinea: *Z. biroii* LAST, 1980. La nuova specie ne è distinta per i caratteri dati nella seguente chiave.

1. Lunghezza 13,0 mm, i tre ultimi antennomeri bianchi; pronoto lungo quanto largo; elitre rossicce; apice dell'edeago in visione ventrale largo e corto (var. *subflavus* LAST, 1980) N. Guinea: Sattelberg
 *Z. biroii* LAST.
- Lunghezza 6,0 mm.; i due penultimi antennomeri sono di un giallo paglierino; pronoto nettamente trasverso;



Figs. 233-240 — Habitus, eedeago in visione laterale e ventrale, maxilla con palpo mascellare, spermateca, labio con palpo labiale e mento. 233-235: *Apimela papuanorum* n. sp. 236-240: *Tinotus papuanus*. n. sp.

elitre nere; apice dell'edeago, in visione ventrale, stretto e lungo. N Papua: Lae . . . *Z. papuanus* n. sp.

Apimela papuana n. sp.
(Figs. 230-232)

Tipi. Holotypus ♂, Papua, Umg. Goroka, leg. FRANZ (CFR).

Paratypi: 1 ♂, stessa provenienza.

Descrizione. Lungh. 1,8 m. Corpo lucido e rossiccio con addome giallo-rossiccio; antenne bruno-rossicce con i due antenomeri basali gialli e l'undicesimo rossiccio; zampe gialle.

La granulosità della superficie del capo è così fitta da darle un aspetto reticolato, quella del pronoto, delle elitre e dell'addome è superficiale, meno fitta sugli uroterghi liberi quarto e quinto. Il capo presenta un debolissimo solco mediano dal disco all'occipite. Ali metatoraciche poco sviluppate, lunghe quanto la lunghezza di un'elitra, pertanto non atte al volo. Edeago Figs. 231-232.

Comparazioni. Si veda la chiave delle specie papuane del genere *Apimela* MULSANT & REY, 1874 data sotto.

Apimela papuanorum n. sp.
(Figs. 233-235)

Tipi. Holotypus ♂, Papua-New Guinea, Madang, Laing Is., 1978, leg. J. VAN GOETHEM (IRSNB).

Paratypi: 1 ♂, stessa provenienza; 1 ♀, Papua-New Guinea, Madang, Bogia, 9.V.1978, leg. J. VAN GOETHEM.

Descrizione. Lungh. 1,8 mm. Corpo lucido e rossiccio con elitre e quinto urite libero giallo bruni e resto dell'addome giallo-rossiccio; antenne brune con i due antenomeri basali e la base del terzo gialli; zampe gialle. La granulosità dell'avancorpo è così fitta da simulare una reticolazione. La granulosità dell'addome è fitta e superficiale. Sull'addome si osserva anche una reticolazione superficiale. Vi è un debole solco frontale.

Edeago Figs. 234-235.

Comparazioni. La nuova specie è distinta sia da *A. papuana* n. sp. che da *A. lineola* (KRAATZ, 1859), dello Sri Lanka, per i caratteri dati nella seguente chiave.

1. Occhi ridotti; elitre più corte del pronoto; specie non atta al volo. Lungh. 1,8 mm. Papua *A. papuana* n. sp.
- Occhi bene sviluppati; elitre più lunghe del pronoto; specie atte al volo 2
2. Undicesimo antennumero giallo-rossiccio; elitre brune con base giallo-rossiccia; edeago con due appendici ventrali. Lungh. 1,6 mm. Sri Lanka, Thailandia *A. lineola* (KRAATZ)
- Undicesimo antennumero bruno; elitre giallo-brune;

edeago senza appendici ventrali. Lungh. 1,8 mm. Papua *A. papuanorum* n.sp.

Tinotus papuanus n. sp.
(Figs. 236-240)

Tipo. Holotypus ♀, Papua-New Guinea, Madang, Laing Is., 1979, leg. J. VAN GOETHEM (IRSNB).

Descrizione. Lungh. 1,8 mm. Corpo lucido e giallo con capo, elitre e uriti liberi IV e base del V rossicci; antenne gialle con i tre antenomeri terminali bruni; zampe gialle. La punteggiatura del capo è fine e fitta. La granulosità che copre la superficie del pronoto e delle elitre è fine e distinta, quella dell'addome è superficiale. Spermateca Fig. 238.

Comparazioni. La nuova specie si distingue dalle specie orientali note per il colore del corpo giallo e rossiccio. La specie di colore più chiaro è *T. castaneus* CAMERON, 1939, dell'India, che però ha l'unico colore bruno-rossiccio.

Ringraziamenti

Rivolgo i miei più cordiali ringraziamenti a quanti mi hanno affidato in studio le Aleocharinae oggetto del presente lavoro: Il Dr. Didier Drugmand dell'"Institut royal des Sciences naturelles de Belgique", il Dr. Prof. H. Franz di Mödling (Austria), il Dr. Roberto Poggi direttore del Museo civico di Storia naturale di Genova e il Dr. Manfred Uhlig del Museo Zoologico dell'Università Humboldt di Berlino.

Per il prestito di materiale tipico ringrazio ancora il Dr. R. Poggi, il Dr. A.F. Newton del "Field Museum of Natural History" di Chicago, il Dr. P.M. Hammond del Museo di Storia Naturale di Londra e il Dr. L. Zerche del D.E.I. di Eberswalde.

Bibliografia

- BERNHAEUER, M., 1915. Beitrag zur Staphylinidenfauna von Neu-Guinea. *Deutsche Zeitschrift*, 1915: 179-202.
- BERNHAEUER, M., 1915a. Neue Staphyliniden aus Java und Sumatra. III. Beitrag zur indomalayischen Staphylinidenfauna. *Tijdschrift voor Entomologie*, 58: 213-243.
- BERNHAEUER, M., 1916. Neue Staphyliniden des indo-malaiischen Faunengebietes, besonders Philippinen. *Verhandlungen der Zoologisch-Botanischen Gesellschaft in Wien*, 66: 418-431.
- BERNHAEUER, M., 1927. Dr. E. Mjöberg's Zoological Collection from Sumatra. VIII. Staphylinidae. *Arkiv för Zoologi*, 19: 1-28.
- BERNHAEUER, M., 1929. Zur Kenntnis der Gattungen *Astilbus* STEPH., *Orphnebius* MOTSCH und *Deroleptus* BERNH. *Zoologischer Anzeiger*, 82: 142-155.
- BERNHAEUER, M., & SCHEERPELTZ, O., 1926. Staphylinidae VI. In: SCHENKLING, S. (Editor), *Coleopterorum Catalogus*, Pars 82, Junk, Berlin, pp: 499-988.
- BLACKBURN, T., 1895. Further notes on Australian Coleoptera with descriptions of new genera and species, XVIII. *Transactions of the Proceedings Rep. Royal Society of South Australia*, 19: 201-258.

- BLACKWELDER, R.E., 1952. The generic names of the beetle family Staphylinidae, with an essay on genotypy. *Bulletin of the United States National Museum*, 200: 483 pp.
- CAMERON, M., 1920. New species of Staphylinidae from Singapore, Part III. *Transactions of the Entomological Society of London*, 1920: 212-284.
- CAMERON, M., 1933. Description of a new genus of Staphylinidae from India. *Entomologist's Monthly Magazine*, 69: 103.
- CAMERON, M., 1933a. Staphylinidae from Mount Kinabalu. *Journal of the Federated Malay States Museums*, 17: 338-360.
- CAMERON, M., 1937. Staphylinidae (Col.) collected by miss L.E. Cheesmann in Eastern New Guinea. *Nova Guinea, Leiden* (N.S.), 1937: 83-III.
- CAMERON, M., 1939. The Fauna of British India, including Ceylon and Burma. Coleoptera, Staphylinidae, 4, Taylor & Francis, London, 410 pp.
- CAMERON, M., 1939a. New Staphylinidae (Col.) from New Guinea. *Annals and Magazine of natural History, London*, 3: 139-152.
- CAMERON, M., 1941. New species of Staphylinidae (Col.) from the Philippines. *Annals and Magazine of natural History, London*, 7: 379-403; 473-496.
- CAMERON, M., 1952. Results of the Archbold Expeditions. New species of Staphylinidae (Col.) from New Guinea and Misool. *Treubia, Buitenzorg*, 21: 241-256.
- CASEY, T.L., 1904. On some new Coleoptera, including five new genera. *Canadian Entomologist*, 36: 312-324.
- CASEY, T.L., 1906. Observations on the Staphylinid groups *Aleocharinae* and *Xantholinini* chiefly of America. *Transactions of the Academy of Sciences of St. Louis*, 16: 125-435.
- CASEY, T.L., 1910. New species of the Staphylinid tribe *Myrmedoniini*. In: *Memoirs on the Coleoptera*, I, New Era, Lancaster, Pennsylvania, 183 pp.
- CONCI, C. & POGGI, R., 1996. Iconography of Italian Entomologists, with essential biographical data. *Memorie della Società entomologica italiana*, 75: 159-382.
- ERICHSON, W.F., 1837. Die Käfer der Mark Brandenburg, Vol. I, F.H. Morin, Berlin, 384 pp.
- FAUVEL, A., 1866. Faune du Chili: Insectes, Coléoptères, Staphylinidae. *Bulletin de la Société Linnéenne de Normandie*, 1: 6-67.
- FAUVEL, A., 1878. Les Staphylinides des Moluques et de la Nouvelle Guinée. *Annali del Museo civico di Storia naturale di Genova*, 12: 171-315.
- FAUVEL, A., 1879. Les Staphylinides des Moluques et de la Nouvelle Guinée. *Annali del Museo civico di Storia naturale di Genova*, 15: 63-121.
- FAUVEL, A., 1889. Les Coléoptères de la Nouvelle-Calédonie et dépendances avec descriptions, notes et synonymies nouvelles. Staphylinides. *Revue d'Entomologie, Caen*, 18: 242-271; 277-282.
- FAUVEL, A., 1905. Staphylinides de Java recueillis par le Dr. Kraepelin et M. le Dr. Königsberg en 1904. *Mitteilungen der naturhistorisches Museum of Hamburg*, 22: 77-86.
- FENYES, A., 1921. New genera and species of Aleocharinae with a polytomic synopsis of the tribes. *Bulletin of the Museum of Comparative Zoology*, 65: 17-36.
- FLEMING, J., 1821. Insecta. In: Supplement to the fourth, fifth and sixth editions of the Encyclopaedia Britannica, Vol. 5. A. Constable, Edinburgh, pp 41-56.
- HEER, O., 1839. Fauna Coleopterorum Helvetica. Pars. I, fasc. 2. Orellii, Fuesslini Sociorum, Turici (Zurich), pp 145-360.
- JACOBSON, G.G., 1909. Zhuki Rossii zapadnoi Evropy (in russo). Part 7. A.F. Devriena, St.Petersbourg, pp 481-560.
- JACOBSON, H.R. & PASTEELS, J.M., 1985. A new termitophilous species of *Termitoptocinus* SILVESTRI from New Guinea and a redescription of the genus. (Coleoptera, Staphylinidae, Aleocharinae, Corotocini). *Indo-Malayan Zoology*, 2: 319-323.
- KLIMASZEWSKI, J., 1984. A Revision of the Genus *Aleochara* GRAVENORST of America North Mexico (Coleoptera, Staphylinidae, Aleocharinae). *Memoirs of the Entomological Society of Canada*, 129: 1-211.
- KRAATZ, G., 1856. Naturgeschichte der Insekten Deutschlands, Abteilung I., Coleoptera Vol. 2: Staphylinii. Nicolai, Berlin, 376 pp.
- KRAATZ, G., 1857. Genera Aleocharinorum illustrata. *Linnaea Entomologica*, II: 43 pp.
- KRAATZ, G., 1859. Die Staphyliniden-Fauna von Ostindiens, insbesondere der Insel Ceylan. *Archiv für Naturgeschichte*, 25: 1-196.
- LAST, H.R., 1979. New species of *Falagria* MANN. (Col. Staphylinidae) from New Guinea. *Entomologist's Monthly Magazine*, 115: 233-238.
- LAST, H.R., 1980. Records of New Guinea Staphylinidae (Coleoptera) in the Hungarian Natural History Museum. *Annales Historico-Naturales Musei Natinalis hungarici*, 72: 139-161.
- MOTSCHULSKY, T.V., 1857. Enumeration des nouvelles espèces de Coléoptères rapportés de ses voyages. *Bulletin de la Société Impériale des naturalistes de Moscou*, 31: 204-264.
- MULSANT, M.E. & REY, C., 1870. Description d'un genre nouveau de l'ordre des Coléoptères, tribu des Brachélytres, famille des Aléochariens. *Opuscula Entomologica*, 14: 194-199.
- MULSANT, M.E. & REY, C., 1871. Histoire Naturelle des Coléoptères des France. Brévipennes. Aléochachariens. Huitième Branche, Bolitocharaires. Deyrolle Fils, Paris, 321 pp.
- MULSANT, M.E. & REY, C., 1873. Histoire Naturelle des Coléoptères de France. Brévipennes. Aléochariens (suite). Septième Branche, Myrmédonaires, Part I. Deyrolle, Paris, 695 pp.
- PACE, R., 1990. Aleocharinae delle Filippine. 82° Contributo alla conoscenza delle Aleocharinae. In: BERTI, N. (Editor), *Miscellanées sur les Staphylinins. Mémoires du Muséum national d'Histoire naturelle* (A), 147: 57: 113.
- PACE, R., 1991. La sottofamiglia Aleocharinae della Nuova Caledonia. *Memorie della Società entomologica italiana*, 70: 79-170.
- PACE, R., 1993. Aleocharinae delle Isole Samoa e Tonga (Coleoptera, Staphylinidae). *Nouvelle Revue d'Entomologie* (N.S.), 10: 79-85.
- PACE, R., 1993a. Nuove Aleocharinae orientali. *Bollettino del Museo civico di Storia Naturale di Verona*, 17: 127-180.
- PACE, R., 1998. Aleocharinae della Cina. Parte I (Coleoptera, Staphylinidae). *Revue suisse de Zoologie*, 105: 139-220.
- PASTEELS, J.P. & JACOBSON, H.R., 1984. The Termitophilous Corotocina from Papua New Guinea (Coleoptera, Staphylinidae, Aleocharinae, Corotocini). *Indo-Malayan Zoology*, 2: 195-208.
- SHARP, D., 1883. Biologia Centrali-Americana. Insecta, Coleoptera, I. Taylor & Francis, London, pp 145-312.
- STEPHENS, J.F., 1835. Illustrations of British Entomology. Mandibulata, 5. Baldwin & Cradock, London, pp 369-448.

THOMSON, C.G., 1858. Försök till uppställning af Sveriges Staphyliner. *Öfversigt af Kjöngli Vetenskaps-Akademiens Förhandlingar*, 5: 27-40.

THOMSON, C.G., 1859. Skandnaviens Coleptera, synoptiskt bearbetade, I. Berlingska Boktryckeriet, Lund, 290 pp.

Roberto PACE
Via Vittorio Veneto, 13 37032
Monteforte d'Alpone (Verona), Italia